Anno 108 Numero 226 Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70) Martedì 19 Ottobre 1976

STAMPA SERA BORSE

Hai notato che occhio hanno le donne per i piccoli particolari? usa HANORAH FOR HIM PROFUMI da Servetti

IL GIRO DELLA COLLINA

I premi sorteggiati

Foto e l'elenco a pag. 5

EMERGENZA: MILIARDI A TORINO

(a. r.) I soldi per le necessità più urgenti del comune di Torino ci sono. Fin da questo mese il sindaco Novelli potrà riscuoterli presso l'Italcasse. Lo ha annunciato questa mattina il ministro del Tesoro Stammati alla Commissione Finanza

I miliardi stanziati per l'azione di pronto soccorso in favore dei Comuni in crisi, sono 401,9, e cioè più di quelli richiesti dagli interessati (383,6 miliardi).

I denari saranno distribuiti tra i seguenti Comuni: Torino, Bologna, Brindisi, Catania, Firenze, Foggia, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Taranto.

L'Italcasse metterà gradualmente a disposizione dei Comuni le somme previste e la Banca d'Italia fornirà il contante con anticipazioni a scadenze fisse ogni 22 giorni a cominciare da questo mese.

Le condizioni permangono gravi

CONSULTO PER FERRINI

FRANCO COSTA

Stamane, presso il suo studio al reparto neurochirurgico dell'ospedale Molinette, il prof. Fasano ha ricevuto i famigliari di Giorgio Ferrini e i rappresentanti del Torino per concordare la linea da seguire nella non facile impresa di salvare la vita all'ex giocatore granata. Erano presenti Mariuccia Ferrini, il medico sociale prof. Cattaneo, il padre spirituale del Torino don Francesco Permuso e il rappresentante della società granata, Giacomo Franco.

Mariuccia Ferrini messa al corrente della gravità della situazione ha chiesto un consulto fra i più illustri medici del campo neurochirurgico. Fasano si è dichiarato disponibile, ma ha premesso che prima del consulto occorre stabilire e individuare l'effettiva natura del male che ha costretto Ferrini ad essere ricoverato per la seconda volta in stato comatoso al centro di rianimazione. Debilitato dal precedente primo intervento, dalla ricaduta, l'ex giocatore non può essere sottoposto almeno per il momento, a nuovi interventi chirurgici, come l'angiografia o interventi diretti sul cervello dove probabilmente si è formata una nuova emorragia.

Pertanto occorre una serie di esami che si sostituiscano all'angiografia, ma che abbiano un risultato identico almeno per stabilire la diagnosi più precisa. Sarebbe stato concordato in questo senso di trasferire Ferrini, già oggi pomeriggio su un'autoambulanza adibita anche a centro di rianimazione, con l'assistenza della prof. Uricinoli, l'anestesista dello «staff». Il Fasano, a Bologna presso uno specialista che usa strumenti ideali al caso. Se questo trasferimento sarà deciso, cosa tutti i rischi che ovviamente comporta (ma a questo punto bisogna rischiare) nel giro delle prossime ventiquattr'ore sarà forse possibile avere un quadro clinico più preciso della situazione. Soltanto in quel momento, si dice, sarà possibile un consulto.

La signora Mariuccia stamane, all'uscita dal colloquio con il prof. Fasano, è parsa stravolta dall'ansia e dalla stanchezza ma, coraggiosa come suo marito, non ha perso l'ultima speranza. Con il conforto del Torino e dei medici spera

(Continua a pagina 10)

TORINO

SCIOPERO DEI VIGILI

Il reparto segnalatori dei vigili urbani è in agitazione. Stamane non hanno preso servizio agli incroci e nei punti di circolazione difficile. Il traffico ne ha subito risentito. Specie nelle prime ore del mattino. In particolare a Porta Palazzo, Porta Nuova, corso Vittorio, corso Giulio Cesare si sono verificati ingorghi. Poi la situazione è andata normalizzandosi.

Sono arrivate al giornale numerose telefonate di lettori che si lamentavano del disservizio. Il comando dei vigili urbani si è trincerato in un assoluto silenzio.

Le cause dell'improvviso sciopero sono state finalmente spiegate da un comitato di vigili urbani. *«Non vogliamo creare disagi alla popolazione* — hanno detto —, *i vigili segnalatori scioperano per tutelare la propria incolumità fisica. Abbiamo chiesto l'installazione di un semaforo davanti alla caserma dei vigili del fuoco in corso Regina Margherita anche perché domenica scorsa alle 18 il nostro collega Pietro D'Antonio è stato investito ed ha riportato la frattura della base cranica, e di una gamba».*

«Non vogliamo, ripetiamo, creare disagio alla cittadinanza. Abbiamo chiesto soltanto all'amministrazione che desse un terzo vigile in modo da poter smistare il traffico restando di bordi delle carreggiate. Una al centro infatti rischia continuamente di venire travolto. Si tenga conto — hanno continuato i "segnalatori" — *che in quel punto transitano autobus pesanti».*

Il comitato d'agitazione sostiene anche che il signor Godino ispettore alla viabilità avrebbe risposto — quando lo hanno informato —: *«Scioperate pure, a noi non importa niente del disagio della cittadinanza».* Al comando dei vigili il comandante Galletta e il vice Della Corte si limitano ad affermare che tutto dipende dall'amministrazione.

Intanto incombe il rischio che l'agitazione si estenda. Secondo il comitato dei vigili *«lo sciopero dei segnalatori continuerà fino a giovedì 21 corrente. Se per questa data non saranno stati presi provvedimenti altora entreranno in sciopero tutti gli altri reparti, con le conseguenze prevedibili».* **n. b.**

Il piano dei sindacati

Tasse, non blocco della scala mobile

DALL'INVIATO
GIORGIO DESTEFANIS

ROMA — «La ricetta dell'austerità non è risolutiva della crisi se non è contestuale all'avvio di una profonda modificazione dei meccanismi di sviluppo. L'obiettivo deve essere quello di rovesciare il discorso puntando ad una seria e programmata trasformazione della politica industriale, di quella agricola e di riassetto dei servizi». Con queste parole Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, ha concluso davanti ai 220 membri del direttivo sindacale (allargato alle strutture di categoria e di zona) la prima parte della sua relazione. Quella dedicata all'analisi della situazione economica nazionale.

Una relazione che, come ha precisato il dirigente sindacale, *«è diversa da quella che avremmo potuto presentare appena quattro giorni fa e forse anche da quella che avreste potuto sentire fra una settimana»* a causa della *«provvisorietà ed incertezza»* che caratterizza il momento economico. Su questa base, i responsabili di Cgil, Cisl e Uil discuteranno per due giorni fino a concordare le posizioni con cui si presenteranno a cominciare da domani pomeriggio di fronte al governo.

Dopo aver esaminato i provvedimenti già adottati e quelli allo studio da parte del governo, il massimo dirigente della Uil è passato alle proposte emerse dal gruppo interconfederale di lavoro che ha concluso solo nella tarda serata di ieri i suoi lavori. Eccole.

CONTINGENZA. Benvenuto ha proposto un prelievo fiscale oltre gli otto milioni o un prestito forzoso generalizzato che investa tutti i cittadini con reddito superiore ad un certo limite. Da escludere ogni ipotesi che rimetta in discussione l'accordo sulla scala mobile (sia uno scivolamento di sei mesi, sia l'estrapolazione dal paniere di variazioni derivanti da manovre su tariffe e prezzi amministrati). Nel caso il provvedimento sia mantenuto, si chiede che i sei e gli otto milioni netti annui siano definiti escludendo le ritenute fiscali, le indennità date a titolo di trasferta o rimborso spese ed il salario indiretto (indennità di anzianità eccetera), comprensivi però degli straordinari. Ci dovrà essere un'indicizzazione ogni sei mesi in relazione al variare del costo della vita e gli aumenti della contingenza bloccati dovranno continuare ad incidere su tutti gli istituti contrattuali previsti.

Per garantire una maggior equità nei prelievi, si è proposto che ai percettori di reddito da lavoro non dipendente che superano i livelli previsti dal provvedimento venga effettuato, con scadenza semestrale e modalità da definire, un prelievo analogo a quello previsto per i lavoratori dipendenti.

FISCO. Dare immediatamente il via all'indagine per campione accelerando i tempi dell'anagrafe tributaria e restituendo autonoma capacità impositiva agli enti locali rendendoli partecipi dell'accertamento. *«In altri termini»*, ha detto Benvenuto, *«bisogna riproporre come cosa non marginale di una politica di mobilitazione delle risorse per il rilancio produttivo l'uso prioritario della leva fiscale nei confronti del patrimoni, dei redditi individuali non da lavoro subordinato, dei profitti delle banche e delle società finanziarie».*

Continua a pag. 2

LIRA

Scende a 872-75

Anche stamane, come ieri, mercato dei cambi quasi fermo in Italia. Le quotazioni della lira, per i pochi scambi finora fatti, sono rimaste in pratica quelle del listino ufficiale di ieri; le variazioni al ribasso sono state minime: 872-875 per dollaro (ieri 870,5). Una flessione lieve anche sul franco svizzero passato a quota 356 dalle precedenti 354,50. La lira ha manifestato fermezza nei confronti delle altre divise e sulla sterlina ha addirittura guadagnato qualche frazione.

Normale, invece, l'attività sui mercati esteri dove le quotazioni si sono mantenute sui livelli registrati stamane in Italia. Questa situazione è conseguente ai provvedimenti adottati ieri l'altra dalla Banca d'Italia che limitano fortemente, mediante intercalari altissimi, gli acquisti di valute.

GOVERNO che risponde

ROMA — (a. r.) Che cosa risponderà il governo alle proposte dei sindacati? La federazione Cgil, Cisl e Uil respinge il blocco totale della scala mobile (anche il psi è su questa posizione) e propone correttivi alle proposte del governo. I sindacati vedono con favore l'imposizione di tasse straordinarie per i lavoratori non dipendenti, in modo da garantire una maggiore equità nei prelievi fiscali. Su quest'ultima proposta il governo sarà certamente d'accordo, vista l'urgenza con la quale è necessario «rastrellare» almeno 4 mila miliardi (qualcuno dice addirittura 6000), ma per quanto riguarda il blocco della scala mobile è difficile che fra governo e sindacati si giunga a una convergenza di vedute. Il governo pare intenzionato a decidere il blocco totale non appena si presenterà l'occasione più propizia (latina caduta della lira?).

E' quasi certo invece che verranno effettuate delle modifiche sul decreto che introduce il blocco totale della contingenza per i redditi superiori agli otto milioni annui e il blocco del 50 per cento per quelli che superano i sei milioni.

La dubbia formulazione del decreto, infatti, ha fatto nascere il timore che, a causa della progressività dell'imposta sul reddito, l'aggiunta della quota di retribuzione determinata dagli scatti della scala mobile, e congelata in obbligazioni, possa far intervenire un'aliquota più alta. In tal caso, secondo Benvenuto la quota in obbligazioni, il sovrappiù di imposta verrebbe a gravare sullo stipendio effettivamente percepito, decurtandolo ulteriormente.

Richiesti 5 mila licenziamenti

LA STANDA RIPIEGA

ROMA — Sembra che i sindacati abbiano deciso di non drammatizzare oltre misura la situazione, perché ritengono che la Montedison non abbia la forza di attuare un piano di ripiegamento così drastico. Certo, però, l'annuncio di una ristrutturazione alla Standa che comporta un taglio netto di cinquemila posti di lavoro (quasi un quarto dei 22.500 dipendenti) ha creato un vivo allarme. Il problema sarà discusso giovedì dal coordinamento sindacale del gruppo milanese. «Prima di prendere decisioni dobbiamo chiarire i troppi punti oscuri che riguardano, tra l'altro, il ruolo che dovrà avere la presenza pubblica nel settore della grande distribuzione in Italia», dicono alla Cgil.

Come avverrebbe l'operazione? I particolari non sono noti. Si parla, comunque, della chiusura di un certo numero dei 216 magazzini (a Torino, quest'estate, è stata cancellata la filiale di viale dei Mughetti alle Vallette), blocco del *turn-over* (vale a dire non sostituire i dimissionari, ecc.), pensionamenti anticipati, oltre ad un numero limitato di licenziamenti. Secondo i primi calcoli aziendali, il risparmio globale si aggirerebbe sui 40 miliardi.

Perché, dopo dieci anni di espansione, la più grossa e importante catena italiana di supermercati si sta ristrutturando in modo così clamoroso? La risposta che i dirigenti della Montedison hanno dato ai sindacati si può così sintetizzare: la Standa nel '75 ha registrato un passivo di 42 miliardi di lire. Quest'anno il buco di bilancio sarà di uguali dimensioni. Se nel '77 non si tornerà alla normalità nella gestione economica la Montedison potrebbe anche prendere in considerazione l'eventualità di abbandonare il settore della grande distribuzione. Per tornare in equilibrio, oltre al taglio di cinquemila dipendenti, sarebbero necessari nuovi investimenti per 3.400 miliardi, in parte da far risalire la curva delle vendite.

La tendenza sarebbe di ripiegare sui magazzini più redditizi e di valorizzare i quadri intermedi della società. Certo è che, dopo le dimissioni presentate sette mesi fa da Cino Sferza, il gruppo è passato da una ristrutturazione all'altra senza risultati soddisfacenti. Anzi, le difficoltà sono aumentate in modo preoccupante. In Piemonte sei filiali su venti (quattro a Torino) navigano in acque piuttosto agitate perché si vende sempre di meno.

La realtà, fanno notare i sindacati, è che strutture come la Standa sono evidentemente eccessive rispetto alle esigenze reali di un'area come quella di Torino. Viabilità scarsa, mancanza di parcheggi adeguati, spese ingenti per gli immobili, assieme ad una politica errata di previsioni sul cambio delle scelte dei consumatori fanno segnare il passo ai colossi della distribuzione.

Dopo la Valle d'Aosta

Ora salteranno i caroselli stranieri

Da ieri la Tv svizzera francese - Presto anche quella di lingua italiana, Telemontecarlo, Telecapodistria e pure Telemalta

La Rai ha aperto oggi le ostilità contro i programmi pubblicitari delle emittenti straniere. La prima vittima è la tv della Svizzera francese che viene captata nella zona di Aosta. Come ha comunicato l'ufficio stampa della Rai, i ripetitori installati in Val d'Aosta (e che dovrebbero rilanciare, in base agli accordi tra Stato e Regione in difesa delle minoranze linguistiche, i programmi tv della Svizzera francese) non trasmetteranno più gli *shorts* economici: la pubblicità sarà «schermata» da un segnale fisso. Si prevede che nei prossimi giorni il medesimo provvedimento colpirà le altre televisioni straniere, Capodistria, Telemalta, la tv della Svizzera italiana e Montecarlo.

Si apprende intanto che fra pochi giorni si inizierà su tutto il territorio nazionale le trasmissioni regionali, secondo il dettato della recente legge 103 che ha riformato radio e televisione. Dal 1° novembre, per due ore giornaliere nei giorni feriali, dalle 14 alle 16, andranno in onda programmi regionali. In Piemonte la data d'inizio è prevista per il 1° dicembre. Anche la tv dovrebbe riprendere questa iniziativa, sempre a partire da dicembre, mentre per la «rete tre», dedicata esclusivamente ai programmi regionali, è prevista la messa a punto per il '78.

Confermata la struttura dei programmi pubblicitari televisivi che sostituiranno l'orsino e contestato «Carosello»: dai primi giorni del '77 sarà sopplantato da due trasmissioni di cinque minuti, collocate immediatamente dopo il «TG1» e il «TG2» della sera. Trenta secondi saranno dedicati alla sigla, che avrà un carattere più discreto, senza squilli di tromba; durante i cinque minuti di pubblicità saranno trasmessi cinque servizi commerciali in cui il prodotto reclamizzato non potrà essere citato più di cinque volte. La pubblicità quotidiana complessiva sarà di venti minuti, e sarà uguale nelle due reti sia per durata sia per contenuti.

d. giac.

Il Papa avrà un "vice"

A PAGINA 2

IL PUNTO

Ultimo tango in Italia

ENNIO CARETTO

FORSE è stato l'ultimo tango, almeno per qualche tempo. Se le statistiche sono vere, noi italiani abbiamo speso l'anno scorso quasi 69 miliardi per il ballo. In testa la Lombardia, con 12 miliardi e rotti, per un'incollatura sull'Emilia-Romagna, patria del «liscio». Il Piemonte terzo, con 11 miliardi 800 milioni, e vogliamo vedere chi ci chiamerà ancora «bogia nen».

Ma non è tutto. Sempre l'anno scorso, e sempre se le statistiche sono vere, abbiamo anche speso 15 miliardi o poco meno per bere 83 milioni di tazzine di caffè, due e mezzo a testa per la popolazione adulta. Non sappiamo quanto ci è costato il whisky e quanto lo champagne, una roba d'importazione: ma siamo certi che si tratta anche qui di decine di miliardi.

Queste statistiche ci ricordano una battuta di moda due anni fa, quando la crisi energetica era ancora fresca, il deficit della bilancia commerciale ci terrorizzava e si parlava tanto d'«austerity» senza però applicarla. L'Italia, si diceva, «balla sul ponte del Titanic», rievocando il transatlantico che all'inizio del secolo affondò mentre la gente ci ballava.

L'ultimo tango sul Titanic ci farebbe ridere, se non fosse la tragedia nazionale. Non si parla che la grande austerità di Andreotti abbia avuto fatto centro. Quasi tutti si comportano come se non fosse accaduto assolutamente niente. La benzina è a 500 lire? Torino continua a vomitare traffico. Manca il grano? Si compra il «regianito» a 6000 lire.

Scriveva Erhenburg che la cosa più difficile è «cambiare la testa alla gente»; e alludeva a Stalin, che non c'era riuscito in quarant'anni di terrore. Andreotti è troppo abile per credere che le riforme si facciano col terrorismo. Ma noi italiani siamo tanto astuti da capire che non c'è alternativa all'austerità, fermo restando il bisogno di maggior giustizia?

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

FORMATO GIGANTE
'Eterna 27' di REVLON
la straordinaria crema con Progentin ha apportato miglioramenti visibili al volto in sei casi su dieci.
presso
BOIDI
PROFUMERIA
VIA MARCO POLO 15
TORINO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

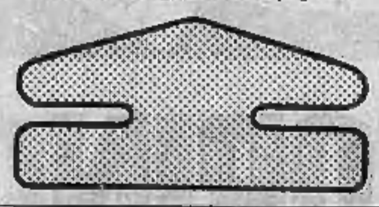
una forte rivale
LA NUOVA PICCOLA FORD LA NUOVA PICCOLA FORD LA
Ford FIESTA
900/1100 cc.

Prova di guida presso:
Autostadio Corso Agnelli 22 Via Nizza 69
Euromotor Corso P. Eugenio 11 Corso Grosseto 316

Concorso "STAMPA SERA"
CASTELLINO DANZE - TORINO
1° Trofeo Regionale
di Acconciatura Femminile e Maschile
VOTO PER IL N. _____

Collaborano
MERLO PROFUMI - Ambientazioni parrucchieri - Torino
MOBILIFICIO CRISTOFARO - Torino

Cronaca e regolamento a pagina 8



PERSONAGGI NELLA CRONACA

Lauda-Hunt all'ultima sfida

I samurai del volante

FULVIO CINTI

In quest'ultima sfida che il campionato del mondo dei piloti propone alla fantasia della gente, prima di svilupparsi e compiersi come un rito sull'asfalto di un circuito che i giapponesi hanno posto all'ombra della montagna sacra, vi sono i caratteri di una classica storia da vecchio West, avvincente ed assurda, drammatica e morbosa.

Lo sport del volante conserva inalterati i suoi aspetti suggestivi, un insieme di fatti e sentimenti che ne hanno alimentato la leggenda e gli permettono di conservare il mito: la velocità, il rischio, la sfida permanente alla morte. Una vicenda di mezzi meccanici e di uomini meravigliosamente legati nell'avventura senza fine verso la gloria, e poco importa se oggi dietro questo simbolo si agiti un conflitto mercantile che lo usa come bandiera la pubblicità.

La pista grigia del monte Fuji attende gli eroi e i loro destrieri per l'atto conclusivo di questa lunga vicenda, si eleva a giudice di una sfida tra due uomini che, seppure diversi e contrapposti nel fisico, nel carattere e nella lingua (e pure nel modo di pilotare il proprio mezzo meccanico), acquistano per l'occasione il profilo mitico dei samurai: invece di imbracciare lunghe e taglienti spade stringono tra le abili dita gli anelli del volante.

Niki Lauda e James Hunt, l'austriaco e l'inglese, il «bravo» della formula 1 e lo scavezzacollo delle quattro ruote. Il primo campione del mondo che non vuole arrendersi ad una avversa sorte, l'altro sfidante superbo ed arrogante, divisi da tre gracili punti nella classifica del campionato, avversari irriducibili in una corsa che non ha altri appelli.

Niki Lauda con la moglie all'arrivo a Tokyo

Lauda-Hunt, uno scontro quasi ideologico tra due mentalità antitetiche, dove è inevitabile che la regolarezza (vera o apparente che sia) di Hunt susciti più interesse del freddo razionalismo di Niki e favorisca nell'ideale rincorsa al titolo della simpatia l'*hippy* inglese, come è avvenuto alla «Domenica Sportiva» da parte di una giuria femminile.

Al fascino personale di Hunt, Lauda contrappone gesti e sentimenti che l'incidente dello scorso agosto hanno approfondito nella gente, nello sportivo che si esalta dinanzi al coraggio del campione ferito, e nell'uomo della strada che elegge Lauda a simbolo dell'eterna battaglia umana contro la morte. Niki vince e Niki, sotto la spinta di un unanime appello solidale, ha dentro di sé una volontà irriducibile di resistere e vincere la battaglia, una battaglia il cui premio non è esclusivamente il titolo di campione del mondo.

Alla volontà dei due uomini si contrappone l'elemento imponderale che ha per denominatore il mezzo meccanico, e quali fattori esterni la fisionomia del circuito, il volto che in esso assumerà la corsa. Domenica, in Giappone, Lauda potrà pilotare una Ferrari che offre maggiori garanzie di stabilità o potenza, dopo il progressivo calo nei recenti Grandi Premi.

Il campione austriaco temeva pure le insidie della pioggia e del freddo: le previsioni meteorologiche sembrano invece favorirlo. Su di sé non ha dubbi, nonostante la perplessità generale, una diffusa diffidenza che la guarigione affrettata ha alimentato.

Lauda o Hunt, Ferrari o Mac Laren. Per sei giorni quattro nomi rimbalzeranno nel gioco delle previsioni, addolceranno sull'altalena dei sentimenti. I giorni dei «samurai del volante».

Si parla di clamorose innovazioni nella Chiesa

Il Papa avrà il "vice,,

FILIPPO PUCCI

CITTA' DEL VATICANO — *Paolo VI ha veramente intenzione di nominarsi un vicepapa, una sorta di stretto collaboratore che dividerebbe con lui il peso del governo ecclesiastico mondiale? Lo affermano alcune voci, e qualcuno dà il provvedimento come imminente. La cosa sarebbe senza precedenti nella storia, in quanto l'ufficio del Papa è di per sé unico. Egli viene eletto dai Cardinali in Conclave sotto la «ispirazione» dello Spirito Santo», come prescritto a rappresentare Cristo in terra, ad esserne il «vicario» per la direzione della Chiesa nel suo viaggio temporale.*

Giovanni Battista Montini ha compiuto 79 anni il 26 settembre scorso. Da vari anni soffre di un'artrosi progressiva agli arti inferiori e al tronco, che gli rende difficili i movimenti. Ora qualche voce sotterranea vorrebbe che fosse giunto alla decisione di delegare parte dei suoi compiti ad un ecclesiastico di fiducia, per averne aiuto nella guida del timone della barca di Pietro. Si tratta, però, di voci che vanno colte con il beneficio dell'inventario.

Sono state sollevate come semplici ipotesi, a quanto ci risulta, in un colloquio tra un prete della Curia romana e alcuni giornalisti, avvenuto ieri. Ma del resto, fin dai primi anni dell'attuale pontificato, si dava per certo che Paolo VI volesse affiancarsi un cardinale nella conduzione della Chiesa, come un vice, e si fecero i nomi del cardinale Doepfner, arcivescovo di Monaco, morto recentemente in età ancora giovanile, e del cardinale Suenens, attuale arcivescovo di Bruxelles, con il quale poi più volte, com'è noto, Paolo VI in questi ultimi anni si è trovato in posizioni diverse in materia teologica e di organizzazione ecclesiale.

Ora che la voce del «vicepapa» ritorna a galla, si indicano come possibili candidati alla nuovissima carica il cardinale Villot, segretario di Stato, e i due responsabili delle sezioni Esteri e Interni della Segreteria di Stato stessa, mons. Agostino Casaroli, artefice prima della Ostpolitik vaticana, e mons. Giovanni Benelli, toscano, l'uomo forte del pontificato montiniano. Ma c'è da ricordare che questi ultimi due personaggi di spicco dell'attuale pontificato non hanno ancora la dignità cardinalizia, e che questo loro essere soltanto vescovi e monsignori, nel caso in cui realmente Paolo VI se ne affiancasse uno nel governo centrale della Chiesa, non funzionali tanto alle nuove, potrebbe essere male accolto dai cardinali.

Tasse straordinarie

Segue da pag. 1

ziario oggi tassati in modo privilegiato».

MEDICINALI. Opposizione al ripristino del pagamento — anche se solo parziale — dei medicinali e delle visite da parte dei mutuati. Revisione, però, della liste di medicinali assicurati dalle mutue.

CARNE. Oltre ai provvedimenti già presi occorre: la fissazione del prezzo dei vari tipi di carne da parte del Cip, anche in funzione di orientamento dei consumi; un impegno dell'Alma nel controllo delle importazioni; l'avvio di un programma di incremento degli allevamenti nel Mezzogiorno; rimessa in discussione delle disposizioni comunitarie per l'acquisto a prezzi internazionali nei Paesi extraeuropei.

BENZINA. Cento lire al mese al vecchio prezzo (400 lire) per le auto sino a 15 cavalli appartenenti a lavoratori dipendenti, a dissuasione di un prezzo maggiorato per il mercato libero. In via subordinata, rimborso fiscale di 60 mila lire all'anno per i lavoratori dipendenti con reddito inferiore a sei milioni netti, lasciando invariato il prezzo unico di 500 lire al litro.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. Taglio della spesa pubblica, eliminazione degli enti inutili, blocco di tutti gli acquisti all'estero fino ad una revisione dei contratti.

TARIFFE. Due criteri di selettività: stabilire il rapporto fra prezzi e rincari tenendo conto dell'essenzialità e del tipo di servizio; differenziazione per tutelare le categorie a reddito più basso. Contemporaneamente i rincari dovranno servire ad un risanamento ed un potenziamento dei servizi per renderli efficienti ed economicamente «sani».

TELEFONO. Impraticabile la proposta di una revisione indiscriminata dei canoni telefonici, ma «ricerca di criteri alternativi».

ELETTRICITA'. Valutazione di eventuali aumenti anno per anno, aumento del fondo di dotazione dell'Enel, rincaro non superiore a quel 10 per cento indicato dallo stesso governo nel piano energetico.

TRASPORTI — Variazioni solo per le tariffe ordinarie salvaguardando gli abbonamenti e le fasce orarie a destinazione sociale. Contemporaneo avvio di una politica di vivibilità a partire dalla chiusura dei centri storici e dal potenziamento del parco autobus.

FERROVIE — Varianti più forti e progressive per la prima classe e i vari supplementi. Per la seconda classe aumenti inferiori e salvaguardia degli abbonamenti per i pendolari (operai, studenti, braccianti). Soppressione di ogni agevolazione tariffaria.

Il segretario generale della Uil, dopo aver letto le proposte di modifica al piano di austerità, ha quindi indicato i modi in cui impiegare i nuovi prelievi. Cinque, secondo lui, gli obiettivi prioritari da perseguire: fondi di riconversione (indicazione dei settori di intervento: industria, collegata con l'agricoltura, produzione energetica, elettronica e telecomunicazioni eccetera); Mezzogiorno, occupazione giovanile, equo canone e regime dei suoli; agricoltura.

La strage di piazza Fontana

Due mutilati parte civile contro Maletti e La Bruna

CATANZARO — L'avvocato Vincenzo Azzariti-Bova, quale legale dei giovani Enrico e Patrizia Pizzamiglio, rimasti mutilati nella strage di piazza Fontana nel dicembre 1969 a Milano, ha depositato questa mattina nella cancelleria della Corte d'Assise la costituzione formale di parte civile contro Guido Giannettini, il generale Gianadelio Maletti ed il capitano dei carabinieri Antonio La Bruna.

Per quanto riguarda Giannettini, l'atto rappresenta il rinnovo della precedente costituzione fatta per conto del padre dei giovani Pizzamiglio, allora ancora minorenni; per Maletti e La Bruna invece rappresenta la formale prima presa di posizione della parte civile contro i due ufficiali del Sid, i quali sono accusati, come è noto, di favoreggiamento e falso.

L'avvocato Azzariti-Bova avvicinato dai giornalisti nei corridoi del palazzo di Giustizia ha detto: «Le enormi responsabilità che si rilevano dalla sentenza-ordinanza di rinvio a giudizio emessa dal giudice istruttore di Catanzaro dott. Gianfranco Migliaccio, hanno richiesto e richiedono legittimamente la costituzione di parte civile che io ho effettuato per la tutela degli interessi e dei diritti dei miei difesi i quali sono certi, insieme a me, di ottenere finalmente giustizia attraverso la pronuncia dei giudici della Corte di Assise di Catanzaro».

(Ansa)

BORSE OGGI

Tregua ai ribassi, diffusi recuperi

TORINO — In concomitanza con l'ultima seduta del mese borsistico di ottobre, la Borsa riprende fiato, fermando la continua caduta dei corsi e mettendo a segno diffusi recuperi, in alcuni casi anche sostanziosi. Questo rimbalzo è prevalentemente di natura tecnica e legato ad interventi a difesa intesi a tenere i prezzi al compenso su livelli più accettabili.

Tuttavia non si può escludere che cocorra all'inversione di rotta qualche acquisto effettivo. Infatti, il livello raggiunto dalle quotazioni di parecchi titoli, ancora validi sotto l'aspetto patrimoniale, può ben indurre, anche se con prudenza, a marginali operazioni di investimento; infatti resterebbe comunque ben poco da perdere se la tendenza negativa dovesse riproporsi ancora in maniera massiccia. A complemento delle note di cronaca, va segnalato che i riporti vengono conclusi ad un tasso mediamente superiore di un punto rispetto al mese precedente. Per contro il settore del reddito fisso è ancora riflessivo.

Chiusura Montedison 1-1-74: 300; Borgosesia Risparmio 3800; Diritti Toro ord. 2500; diritti Toro priv. 710; diritti Gilardini 125; diritti Italcasari a pagamento

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1340, 1337, 1337, 1348; priv. 766, 762, 760, 795.

Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchia 34.600-36.500; sterlina oro nuova 39.000-41.500; marengo svizzero 33.000-36.000; sterlina carta G.B. 1400-1520; dollaro Usa 900-915; marco germanico 368-373; franco svizzero 360-370; franco francese 174-181; oro fino 3450-3550.

LE AZIONI A TORINO

	18-10	19-10
ALIMENTARI		
Alivar	970	970
Eridania	1900	1900
Florio	230	250
Fonsiel	380	380
Saiwa & Zoccarel	345	345
Venchi Unica	195	191
BANCARIE		
Banco Roma	11400	11300
Comit	14750	14750
Credito It.	1865	1845
Interbanca priv.	11100	11200
Mediobanca	70800	70800
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1170	1170
Eternit	1180	1180
Eternit priv.	1380	1380
Fornaci Riunite	1800	1540
Unicem	3490	3575
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	393	388
Italgas	630	630
Liquigas	154	155
Liquigas priv.	144	152.50
Mira Lanza	27600	27600
Montedison	307	311
Montef. Gemina	272	280
Paramatti	450	500
Pirelli	645	645
Rumianca	1765	1765
SAFFA	4970	5050
SAIAG	1460	1490
Schiapparelli	258	245
COMMERCIALI		
Rinascente	48.75	48.25
» priv.	37	37
Silos Genova	2400	2400
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	440	460
Beni Imm. It. priv.	295	300
Beni Stabili	2400	2400
Cond. Acqua Roma	530	530
Generale Imm.	96	102
Imm. Agr. Vittoria	4250	4250
Isvim	3250	3500
Risanamento	3900	3900
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	7050	6980
» » priv.	3500	3550
Latina	660	660
Latina priv.	550	550
Generali	36400	3700
RAS	63500	67500
S.A.I.	4950	5000
Toro Ass.	9700	10400
Toro Ass. priv.	3775	4000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	580	580
Autostrade To-MI	1530	1530
Fer. Co.	172	166
Italcable	2450	2450
N.A.I.	2150	2220
SIP	1160	1228
Torino-Nord	67	67
FINANZIARIE		
Bastogi	890	884
Finsider	228	228
GIM	1900	2020
IFI priv.	1550	1610
IFIL	3430	3680
Investi	1840	1900
La Centrale	6600	6600
Milani	1280	1280
Piemonte Finanz.	3000	1890
Pirelli & C.	1420	1360
Pirelli S.p.A.	828	860
S.A.R.O.M. fin.	1130	1130
S.I.F.A.	495	500
S.M.E.	335	350
STET	1330	1334
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	430	500
Marelli & C.	539	559
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT	1325	—
» priv.	749	—
Castengetti	1210	1200
Ollerdini	3300	3250
Graziano & C	1000	1006
Nebiolo	10.50	73
Olivetti	946	921
» priv.	840	840
Westinghouse	2450	2450
MINERARIE METALL.		
Dalmine	563	570
Fornara & C.	596	596
Italsider	335	335
Metalli	1850	1850
Talco & Grafite	28900	28900
Terni	291	285
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	8100	8100
» priv.	4400	4400
Cartiera Italiana	360	359
TESSILI		
Cot. Cantoni	3230	3450
Fisac	1880	1680
Borgosesia S.p.A.	4800	4950
Borgosesia Risp.	5100	5800
Montedison Fibre	40	43
» » pr.	30	30
Viscosa	920	930
» priv.	830	830
DIVERSI		
Acque pot. TO	365	360
Cir	1430	1450
CIR	4025	4075
Pacchetti	52	60
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	84 25	61 25
C.I.M. 73-78 7%	75 25	72 25
Pirelli 68-86 5%	58 25	55 25
Med. Finprest 7%	83 50	83 50
Med. C. Erba 7%	81 25	81 25
» Viscosa 7%	83 50	83 75
Mod. Sip 7%	86 50	86 50
» S. Sebino 7%	78 50	78 50
» Mondadori 7%	61 50	61 50
Metalli 6%	71 —	71 —
Liquigas 7½% '70	63 —	63 —
» » '71	63 50	63 50
» 7½% '73	62 —	62 —
C.F.Fiem. V.A. 6%	63 50	63 —
Olivetti 7% '68	94 —	94 —
Olivet. 6½% '69	90 50	90 50
» 5½% '62 1°	80 50	80 50
» 5½% '62 2°	80 25	80 25
Ir. Gas 5½% '61	78 50	78 50
Rumianca 5½% '50	94 —	94 —
» » '62	78 50	78 50
Viberti 7% '68 I	84 50	84 50
» » II	89 —	89 —
Ferrara 7% '58	—	—
RIV 5½%	64 —	66 —
Lancia 5½% '60	93 50	87 50
» » '62	82 50	82 50
Pozzi	81 50	81 50
Torino-Savona 5½	81 —	81 —
Tr.G.E.Rem. 5½	81 —	81 —
Cart. It. 5½ '62	78 80	78 80
Isvim. 6% '64 9°	85 50	85 50
» » » 10°	85 50	82 25
» » '65 11°	77 60	77 60
» » '66 12°	81 —	81 —
» » '67 13°	75 —	75 —
» » » 14°	74 —	74 —
» » '68 15°	73 50	72 —
» » '69 16°	76 20	76 20
» 7½% '70 17°	73 —	72 —
» » '71 18°	73 80	73 80
» » » 19°	69 50	69 20
» » » 20°	69 50	69 50
» » » 21°	71 50	71 50
» 8½% » 22°	88 —	88 —
Torino 6% '52	82 50	82 50
» Aem 5½ '60	69 —	67 —
» » » '62	88 —	88 —
B. Paolo 5%	84 25	84 25
» 6% conv.	64 65	64 —
» 6%	65 60	65 —
» O.P. 6% conv.	62 50	62 —
» » 6%	62 40	62 —
Credito Fond. 5%	73 50	73 50
C.I.S. 7% '70	75 —	75 —
» » '71 1°	105 —	105 —
» » » 2°	75 —	75 —
» » '72	72 50	72 50
» » '73	74 —	74 —
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% III	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	61 —	61 —
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	68 50	86 50
Rumianca 6%	113 —	113 —
Pirelli S.p.A. 5%	58 —	58 —
Med. Finprest 7%	81 —	81 —
Med. C. Erba 7%	81 —	81 —
» Viscosa 7%	83 50	83 75
Mod. Sip 7%	86 50	86 50
» S. Sebino 7%	78 50	78 50
» Mondadori 7%	61 50	61 50
Metalli 6%	71 —	71 —
Liquigas 7½% '70	63 —	63 —
» » '71	63 50	63 50
» 7½% '73	62 —	62 —
GIM 6%	75 —	72 —

Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

La scivolata dei corsi azionari è stata oggi nuovamente arrestata, grazie anche agli interventi degli istituti finanziari e della Banca d'Italia. Il ciclo operativo si è chiuso su livelli leggermente superiori ai minimi di ieri, ma sempre depressi. Posizioni molto impegnate sono state sistemate anche fuori mercato; altri alleggerimenti erano stati effettuati nei giorni scorsi, e di conseguenza la sistemazione dei riporti non ha presentato oggi ulteriori difficoltà. Il tasso del denaro è però salito in media al 19 per cento, con qualche punta al 19 e mezzo.

La seduta, dopo un inizio molto calmo, ha registrato nel corso della mattinata graduali recuperi grazie alla minor pressione dell'offerta. Infine è affluito un modesto denaro e nelle ultime battute il recupero si è ampliato a molti settori, specialmente sui titoli guida, tra cui Fiat, Pirelli, Montedison, Viscosa, Anic, Migliori, in complesso, gli assicurativi e i bancari. Reddito fisso resistente, con spostamenti, più contenuti nei due sensi. Dopoborsa quasi senza affari, ma ben intonato.

Ecco le quotazioni odierne di Milano:

Abetile 9200; Aedes 1218; Alitalia 560; Ailsanna 18.595; Amiata 504; Anic 392; Assicuratr. 184.200; Bastogi 889; B.co Roma 11.350; Beni Stabili 2255; Breda 1931; Burgo 8500; Caffaro 235; Cantoni 5440; Carlo Erba or. 1450; Carlo Erba pr. 770; Cassani 4000; Cementir 1420.

Cga 1340; Coge 843; Comit 15.200; Comp. Milano or. 3650; Comp. Milano pr. 3510; Comp. Toro or. 10.150; Comp. Toro pr. 4160; Cond. Acqua 535; Credit 1850; Cuirini 3870; Dalmine 575; E. Marelli 330,75; Eridania 1863; Eternit 1070; Falk or. 4780; Falk pr. 3650.

Finmare 106; Finsider 324; Fisac 1470; Fond. Incendio 5250; Fond. Vita 16895; Generalfim 1380; Generali 37100; Gim 1990; Gimori 210; Ifi pr. 1595; Ifil 3690; Imm. Roma 100; Initiative 2560; Interbanca 11300; Invest 1840; Italcable 3380; Italcementi 14850.

Italgas 617; Italsider 330; La Centrale 6695; Lanerossi 456; Lepetit or. 8350; Lepetit pr. 3230; Linificio 526; Liquigas 155; Magneti M. 444; Manuli 1335; Marzotto 1100; Mediobanca 70.000; Metalli 1698; Mira Lanza 27.900; Mittel 1250; Mondadori pr. 960; Montedison 282; Montefibre or. 43; Montefibre pr. 40; Motta 540.

Nebiolo 64,25; Nord Milano 630; Olivetti or. 920; Olivetti pr. 840,50; Pacchetti 58; Pertusola 2650; Pierrel 880; Pirelli e C. 1382; Pirelli S.p.A. 873; Pozzi or. 1175; Ras 66.500; Rinascente or. 48,50; Rinascente pr. 36,75; Risanamento 3780; Rumianca 1745.

Saffa 4911; Sai 5050; Saroni 1080; Silos 1995; Sip 1200; Sme 520; Stampati 3695; Standa 3050; Stet 1354; Tecnomasio 191,25; Terni 260; Tiltane 322; Trafilerie 730; Un. Manifat. 12.300; Viscosa or. 985; Viscosa pr. 630.

REDDITO FISSO A TORINO

	18-10	19-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	68 50	68 50
Redimibile 3½%	97 50	97 50
Ricostruz. 3½%	87 50	87 50
» 5%	92 50	92 50
Pr. R. 5% Trieste	90 —	90 —
Ed. Pond. 5%	95 —	95 —
Pr. R. 5% Tr. '54	90 30	90 30
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	77 50	77 50
» » '68	77 —	77 —
» » '69	80 90	80 50
» 6% '70	82 50	82 50
» » '71	83 —	83 —
» » '72	82 —	82 —
» 9% '73	94 —	94 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	97 65	97 65
» » '78	87 —	86 10
» 5½% '79	85 60	85 60
» » '80	80 80	81 —
» » '82	77 80	77 80
B.T.O. 7% '78	88 50	88 90
» 9% '79	89 40	89 —
» » '79 II	88 30	88 50
» » '80	88 10	87 70
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	89 50	89 50
» » '65 II	89 —	89 —
» » '66 I	87 25	86 75
» » '68 II	87 50	86 80
» » '67	85 —	85 —
» » '68 I	85 50	85 20
» » '68 II	84 —	83 50
» » '69 I	82 50	82 50
» » '69 II	83 25	82 10
» 7½% '70	73 10	72 80
» » '71	72 80	72 80
» » '72 I	68 —	68 50
» » '72 II	62 —	62 20
» » '73	62 30	61 20
» » '74 ind.	97 50	97 50
» 10% '75	86 50	86 80
» Europa 6%	85 —	85 —
IRI 6% '54	75 55	75 55
» » '65	71 50	71 50
» Alit 7½ '70	72 50	72 50
Istep 3½% '65	67 50	67 50
» » '67	65 50	65 50
Autostrade 6% '68 I	64 50	64 50
» » '68 II	66 —	66 55
» » '69	81 —	80 60
» 7½% '71	70 50	70 50
» » '72	67 80	67 80
» » '73	66 50	66 50
CO.FF. 5%	56 —	56 —
» 5½%	58 50	58 —
» 6%	56 50	56 80
» 7%	90 70	90 —
» '74 8%	91 —	89 50
» '75 8%	89 50	89 50
» I.R. 7% 1°	71 —	71 —
» » » 2°	70 75	70 75
» » » 3°	70 50	70 50
» » » 4°	69 50	69 —
» » » 5°	68 50	68 50
» » » 6°	70 50	70 50
» » » 7°	70 —	70 —
» » » 8°	72 —	72 —
» » » 9°	87 25	86 75
» » » 10°	87 50	86 80
» » » 11°	87 50	87 50
» » » 12°	85 50	85 50
» » » 13°	85 25	82 50
» » » 14°	85 —	85 —
» » » 15°	85 50	85 50
» » » 16°	85 50	85 50
» » » 17°	85 —	85 —
» » » 18°	85 —	85 —
» » » 19°	85 50	85 50
» » » 20°	85 50	85 50
» » » 21°	85 50	85 50
» » » 22°	85 50	85 50
» » » 23°	85 50	85 50
» » » 24°	85 50	85 50
» » » 25°	85 50	85 50
» » » 26°	70 50	70 50
» » » 27°	70 —	70 —
» » » 28°	72 —	72 —
» » » 29°	72 —	72 —
» » » 30°	72 —	72 —
» » » 31°	72 —	72 —
» » » 32°	72 —	72 —
» » » 33°	72 —	72 —
» » » 34°	72 —	72 —
» » » 35°	72 —	72 —
» » » 36°	72 —	72 —
» » » 37°	72 —	72 —
» » » 38°	72 —	72 —
» » » 39°	72 —	72 —
» » » 40°	72 —	72 —
» » » 41°	72 —	72 —
» » » 42°	72 —	72 —
» » » 43°	72 —	72 —
» » » 44°	72 —	72 —
» » » 45°	72 —	72 —
» » » 46°	72 —	72 —
» » » 47°	72 —	72 —
» » » 48°	72 —	72 —
» » » 49°	72 —	72 —
» » » 50°	72 —	72 —
» » » 51°	72 —	72 —
» » » 52°	72 —	72 —
» » » 53°	72 —	72 —
» » » 54°	72 —	72 —
» » » 55°	72 —	72 —
» » » 56°	72 —	72 —
» » » 57°	72 —	72 —
» » » 58°	72 —	72 —
» » » 59°	72 —	72 —
» » » 60°	72 —	72 —
» » » 61°	72 —	72 —
» » » 62°	72 —	72 —
» » » 63°	72 —	72 —
» » » 64°	72 —	72 —
» » » 65°	72 —	72 —
» » » 66°	72 —	72 —
» » » 67°	72 —	72 —
» » » 68°	72 —	72 —
» » » 69°	72 —	72 —
» » » 70°	72 —	72 —
» » » 71°	72 —	72 —
» » » 72°	72 —	72 —
» » » 73°	72 —	72 —
» » » 74°	72 —	72 —
» » » 75°	72 —	72 —
» » » 76°	72 —	72 —
» » » 77°	72 —	72 —
» » » 78°	72 —	72 —
» » » 79°	72 —	72 —
» » » 80°	72 —	72 —
» » » 81°	72 —	72 —
» » » 82°	72 —	72 —
» » » 83°	72 —	72 —
» » » 84°	72 —	72 —
» » » 85°	72 —	72 —
» » » 86°	72 —	72 —
» » » 87°	72 —	72 —
» » » 88°	72 —	72 —
» » » 89°	72 —	72 —
» » » 90°	72 —	72 —
» » » 91°	72 —	72 —
» » » 92°	72 —	72 —
» » » 93°	72 —	72 —
» » » 94°	72 —	72 —
» » » 95°	72 —	72 —
» » » 96°	72 —	72 —
» » » 97°	72 —	72 —
» » » 98°	72 —	72 —
» » » 99°	72 —	72 —
» » » 100°	72 —	72 —
» » » 101°	72 —	72 —
» » » 102°	72 —	72 —
» » » 103°	72 —	72 —
» » » 104°	72 —	72 —
» » » 105°	72 —	72 —
» » » 106°	72 —	72 —
» » » 107°	72 —	72 —
» » » 108°	72 —	72 —
» » » 109°	72 —	72 —
» » » 110°	72 —	72 —
» » » 111°	72 —	72 —
» » » 112°	72 —	72 —
» » » 113°	72 —	72 —
» » » 114°	72 —	72 —
» » » 115°	72 —	72 —
» » » 116°	72 —	72 —
» » » 117°	72 —	72 —
» » » 118°	72 —	72 —
» » » 119°	72 —	72 —
» » » 120°	72 —	72 —
» » » 121°	72 —	72 —
» » » 122°	72 —	72 —
» » » 123°	72 —	72 —
» » » 124°	72 —	72 —
» » » 125°	72 —	72 —
» » » 126°	72 —	72 —
» » » 127°	72 —	72 —
» » » 128°	72 —	72 —
» » » 129°	72 —	72 —
» » » 130°	72 —	72 —
» » » 131°	72 —	72 —
» » » 132°	72 —	72 —
» » » 133°	72 —	72 —
» » » 134°	72 —	72 —
» » » 135°	72 —	72 —
» » » 136°	72 —	72 —
» » » 137°	72 —	72 —
» » » 138°	72 —	72 —
» » » 139°	72 —	72 —
» » » 140°	72 —	72 —
» » » 141°	72 —	72 —
» » » 142°	72 —	72 —
» » » 143°	72 —	72 —
» » » 144°	72 —	72 —
» » » 145°	72 —	72 —
» » » 146°	72 —	72 —
» » » 147°	72 —	72 —
» » » 148°	72 —	72 —
» » » 149°	72 —	72 —
» » » 150°	72 —	72 —
» » » 151°	72 —	72 —
» » » 152°	72 —	72 —
» » » 153°	72 —	72 —
» » » 154°	72 —	72 —
» » » 155°	72 —	72 —
» » » 156°	72 —	72 —
» » » 157°	72 —	72 —
» » » 158°	72 —	72 —
» » » 159°	72 —	72 —
» » » 160°	72 —	72 —
» » » 161°	72 —	72 —
» » » 162°	72 —	72 —
» » » 163°	72 —	72 —
» » » 164°	72 —	72 —
» » » 165°	72 —	72 —
» » » 166°	72 —	72 —
» » » 167°	72 —	72 —
» » » 168°	72 —	72 —
» » » 169°	72 —	72 —
» » » 170°	72 —	72 —
» » » 171°	72 —	72 —
» » » 172°	72 —	72 —
» » » 173°	72 —	72 —
» » » 174°	72 —	72 —
» » » 175°	72 —	72 —
» » » 176°	72 —	72 —
» » » 177°	72 —	72 —
» » » 178°	72 —	72 —
» » » 179°	72 —	72 —
» » » 180°	72 —	72 —
» » » 181°	72 —	72 —
» » » 182°	72 —	72 —
» » » 183°	72 —	72 —
» » » 184°	72 —	72 —
» » » 185°	72 —	72 —
» » » 186°	72 —	72 —
» » » 187°	72 —	72 —
» » » 188°	72 —	72 —
» » » 189°	72 —	72 —
» » » 190°	72 —	72 —
» » » 191°	72 —	72 —
» » » 192°	72 —	72 —
» » » 193°	72 —	72 —
» » » 194°	72 —	72 —
» » » 195°	72 —	72 —
» » » 196°	72 —	72 —
» » » 197°	72 —	72 —

Una tragedia (e orgoglio) nell'avversaria della Juve

IL MANCHESTER UNITED COME IL "GRANDE TORINO,,

FRANCO COSTA

Il fascino delle Coppe europee è dovuto anche ai sorteggi. Mettiamo mercoledì sera: Torino contro Borussia e Juventus a Manchester contro l'United. Sfida incrociata fra le due squadre più forti in Italia, fra quella più quotata in Germania (e in Europa) e la più popolare in Inghilterra. Quattro partite, fra andata e ritorno, che equivalgono ad un incasso complessivo di oltre ottocento milioni. Nessuno spettacolo al mondo, nello spazio di due serate, viene pagato altrettanto.

La Coppa dei Campioni, per la quale si batte il Torino, merita la precedenza nella considerazione del pubblico e nei titoli sui giornali. Oltre a tutto, il Borussia è l'avversario più difficile che in questo momento i granata di Radice potessero incontrare. Cash un duello accessissimo, garantito, però l'impegno della Juventus contro il Manchester United, pochi giorni dopo aver eliminato il Manchester City, ha qualcosa di più romantico, oltre che costituire l'avanspettacolo di Italia-Inghilterra, la partita che può decidere la qualificazione della nostra squadra nazionale ai prossimi campionati del mondo.

Il Manchester United è un nome suggestivo, gioca in uno stadio «storico» come l'Old Trafford, ha un passato glorioso e triste legato anche ad una tragedia aerea, come il Torino. Per ulteriore analogia le maglie del Torino e del Manchester United sono pressochè uguali, granata le une, rosso scure le altre. Era il 5 febbraio 1958. L'Inghilterra ebbe un sussulto: l'aereo della sua squadra più famosa, al terzo tentativo non era riuscito ad alzarsi dalla pista di Monaco, prese quota forse per un metro o due, poi crollò di schianto formando la sua corsa, a velocità di decollo, contro una casa. Dopo l'urto le fiamme bruciarono sette giocatori del Manchester, sette giornalisti al seguito della squadra, tre uomini di bordo, un organizzatore del viaggio, quattro accompagnatori. Tutti coloro che occupavano la parte posteriore dell'aereo. Gli altri si sono salvati, chi subito, chi in seguito all'ospedale dove sono stati sottoposti a delicati interventi chirurgici. Un dramma che aveva colpito anche il resto dell'Europa, e in particolare Torino che nove anni prima aveva pianto tutta la sua squadra scomparsa.

Se la tragedia dei campioni d'Italia ancora oggi è inspiegabile, quella dei campioni inglesi è il frutto di una superficialità pagata a caro prezzo. Il Manchester United era di ritorno da Belgrado, dove la sera precedente aveva giocato contro la Stella Rossa (risultato finale 3-3) per la Coppa dei Campioni. Viaggiava su un aereo charter della BEA, le linee aeree britanniche, del tipo bimotore «Elisabethan». A bordo c'erano quarantaquattro persone. Giunto a Monaco per il rifornimento di carburante, uno dei due motori al momento di ripartire non funzionava bene. Due volte l'aereo è stato posto in linea per il decollo, due volte il comandante ha rinunciato, ed il bimotore è stato trainato in officina per opportune verifiche che non hanno denunciato guasti. A quel punto c'era chi aveva fretta di rientrare in patria, come i giocatori, e chi cominciava a temere il peggio, come la signora Lukic, moglie di un diplomatico jugoslavo a Londra, in viaggio con il figlioletto di ventidue mesi, al punto che voleva scendere. La dissuasero prima del terzo tentativo. Questa volta i due motori presero i giri regolari, l'aereo acquisto velocità in pista, ma al momento del decollo si verificò il guasto definitivo.

Raccontò uno dei giornalisti scampati alla tragedia, Peter Howard: *«Io non ebbi neanche l'impressione che l'aereo avesse presa quota. Perché fino al tremendo urto contro una casa, quando molti perirono e svennero, la pista era visibile vicinissima al nostro punto di osservazione. Certo non è facile ricordare dettagliatamente una sciagura».*

Su quell'aereo c'erano nomi famosi come Matt Busby (il manager della squadra) Bobby Charlton, Danny Blanchflower, i nazionali Byrne, Taylor, e un giornalista più noto degli altri, Frank Victor Swift, ex portiere della squadra britannica che molti ricordano nell'incontro del 1948 a Torino quando gli azzurri vennero sconfitti per 4-0. Swift era un gigante, aveva delle mani enormi dentro alle quali l'acera scomparire il pallone, era simpatico a tutti. E' morto in sera del 5 febbraio 1958 nella sala operatoria, all'ospedale di Monaco, nonostante un disperato intervento chirurgico. Quella tragedia si è portata via anche Byrne e Taylor, il centravanti allora più forte del calcio inglese, oltre a Colman e Jones (mediani), Whelan (attaccante) Bent (terzino) e Pegg (ala sinistra).

Matt Busby è stato ricoverato all'ospedale con poche possibilità di salvezza, ma la sua forte fibra, dopo giorni e giorni di apprensioni, l'ha sorretto ed oggi è ancora vivo. Pochi danni per Bobby Charlton. Proprio Busby e Charlton sono stati i principali artefici della ricostruzione, uno con la sua classe di uomo di affari e di grande tecnico nel saper scegliere i giocatori, l'altro con la sua classe squisitamente calcistica che lo ha reso tanto famoso. Si è salvato anche Blanchflower, attuale commissario tecnico della rappresentativa irlandese.

Matt Busby, grande amico di Vittorio Pozzo, oggi è il direttore generale del Manchester. E' stato insignito del titolo di baronetto e crediamo che l'incontro di mercoledì sera fra la Juventus e il Manchester United sarà anticipato dall'abbraccio fra il baronetto d'Inghilterra e Giampiero Boniperti. Un abbraccio cordiale fra uomini che sono stati e sono ancora protagonisti nel mondo del football, uomini anche diversi da quelli nati ieri e cresciuti oggi.

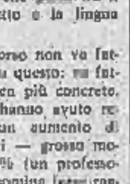
Di quella tragedia, come per il Torino, è rimasto soltanto un ricordo, o una superstizione ben comprensibile. Il Manchester non viaggia più su un solo aereo, ma su due, nel quali è divisa la squadra. Ha conservato la solita maglia e i suoi tifosi da quel giorno sono diventati «arrabbiati» come quelli del Torino. L'Old Trafford è una curva Maratona moltiplicata per tre. Ma lo stile, nel fare il tifo, è quello, a Torino o a Manchester, con la differenza che fiumi di birra bevuti prima della partita dai sostenitori inglesi portano l'incitamento all'eccesso e allora si registrano incidenti, feriti, arresti e alla fine della partita dietro alla porta avversaria si trova, magari, un lungo coltello, come è già successo.

Quattro tifosi del Manchester United. Sono simpatici, ma qualcuno, durante la partita, diventa rissoso

La piazzetta

Il professore è assente per gravidanza

di Giorgio De Rienzo



Con l'apertura delle prime pagine i giornali hanno annunciato che nel 1977 le scuole inizieranno il 15 settembre, nel 1978 il 10 settembre. Sono stati aboliti gli esami di riparazione (ormai, da un decennio, inutili) ed è stato abolito anche il voto, sostituito con un giudizio sintetico sui singoli scrutini.

Non so se per pigrizia di qualche cronista o se per oscurità (più probabilmente) del comunicato ministeriale, ma non è ancora chiaro se il provvedimento valga soltanto per la fascia dell'obbligo o per tutte le scuole. Certo il — comunque — che i sostenitori della tradizione hanno subito un duro colpo: forse per far digerire meglio questo macigno il Consiglio dei Ministri ha anche annunciato che lo studio del latino sarà reso obbligatorio nell'ultimo anno della scuola media inferiore. Stupido compromesso, perché chiunque abbia insegnato, anche soltanto per qualche mese in una scuola della periferia o della cintura di una grande città, sa bene di quale utilità possa essere il ritorno al latino: per chi, dopo altri cinque anni di frequenza obbligatoria, a malapena conosce la differenza che passa tra il proprio dialetto e la lingua italiana.

Ma il discorso non va fatto, per ora, su questo: va fatto su cose ben più concrete. I professori hanno avuto recentemente un aumento di stipendio pari — grosso modo — al 5-6% (un professore di prima nomina forse raggiunge ora il «tetto» delle duecentocinquantamila lire mensili): in questi ultimi anni hanno visto però aumentare, di almeno un trenta per cento, le ore di presenza fisica a scuola. Ora, con l'abolizione di feste e ponti, con l'inizio anticipato dell'anno scolastico, il loro tempo di lavoro è stato raddoppiato, senza alcuna contropartita remunerativa.

Nessuno creda però che lo Stato sia un furbo padrone. La situazione reale della scuola non si nasconde dalle prime pagine dei giornali, ma dai trafiletti delle pagine di cronaca. Siamo già oltre la metà d'ottobre e il cinquanta per cento delle cattedre sono ancora scoperte: già pullulano supplenti in ogni scuola di Italia. Non credo che nessuno si sia preso il carico di conteggiare le spese sostenute dallo Stato per pagare i sostituti dei professori di ruolo.

Non vorrei far torto a centinaia e centinaia di onesti e coscienziosi insegnanti, ma mi sembra a questo proposito sintomatico il caso segnalato da un quotidiano romano. Nella scuola media «Tasso» della capitale c'è un professore-fantasma, il quale da undici anni tiene una cattedra di francese: arriva puntuale al primo ottobre di ogni anno e scompare, puntualissimo, al due della stessa mese. Nessun allievo ha mai avuto il bene di vederlo (ogni anno vede un nuovo supplente). Questo professore-fantasma percepisce una perfetta regolarità il suo stipendio dalla scuola media «Tasso», mentre insegna — con piena approvazione del Ministero — all'Università di Perugia. Sarà un caso limite: ma chi sa, per esempio, che un professore può chiedere (e ottenere) un congedo per gravidanza anche se a partorire, ovviamente, non è lui, ma la moglie?

Il processo per la ragazza violentata

Sentenza con "cariche,,

Il processo di Verona è finito, ma ci saranno strascichi. Roberto Fasan e Remigio Manin, i due giovani che hanno violentato la studentessa sedicenne di Legnago Cristina Simeoni, sono stati condannati a 4 anni e sei mesi di carcere ciascuno. Durante il dibattito è accaduto un putiferio. Duecento femministe che manifestavano, «perché l'opinione pubblica fosse al corrente delle violenze che subiscono tutte le donne dalla società», sono state caricate duramente da polizia e carabinieri. I legali di parte civile — Vincenzo Todesco, Maria Magnani Noya e Tina Lagostena Bassi (nella foto con Cristina Simeoni) che avevano chiesto la ricusazione dei giudici — si sono ritirati. Il processo si è svolto a porte chiuse. *«Presenteremo denuncia»* — hanno detto poi i legali — *«contro i provocatori, contro le forze dell'ordine che hanno picchiato a sangue alcune ragazze».*

La scommessa di un giornalista

Un reportage su Gesù Cristo

ERNESTO GAGLIANO

Capita di rado che un cronista faccia un'inchiesta su Gesù. Anche se l'argomento è di moda, rispolverato dal *musical* come «superstar» e da cineasti nordici in cerca di versioni provocatorie, sfruttato perfino con molta disinvoltura nella pubblicità dei jeans. Vittorio Messori, 35 anni, che ha lavorato a lungo nella cronaca di «Stampa Sera» e adesso è redattore di «Tuttolibri», ha affrontato l'insolita impresa. Lo ha fatto con il rigore di chi accerta una notizia. Vi si è dedicato in silenzio per dieci anni, ha consultato testi vecchi e recenti, si è avventurato fra le dispute di filosofi scettici e di saggi credenti, ha frequentato biblioteche di mezza Europa, ha messo in piazza un problema che appariva argomento di specialisti.

Una ricerca da laico, un reportage senza tesi preconcette. Ne è venuto fuori un libro svelto («Ipotesi su Gesù», Ed. Sei, pagg. 312, lire 3 mila), documentato ma non pesante, ricco di citazioni senza pedanteria, con una tensione moderna intorno ad un avvenimento — mito, verità storica, rivelazione divina? — su cui ormai in giro non si discute più. *«Di Gesù non si parla tra persone educate»* perché ciascuno ha la sua convinzione e se la tiene.

Messori, invece, ha pensato che ogni generazione debba rivedere tutto: e, naturalmente, anche ciò che è dato per scontato. Schivo, cattolico, dice di preferire i fumosi salotti delle redazioni, dove in genere dominano lo scetticismo e l'indifferenza, dove ciò che fa notizia è il prezzo della carne o la tragedia aerea, al silenzio delle biblioteche.

* *

Appare strano che uno ormai abituato all'ironia delle *boutades*, all'idea del contingente che scrivono i giornali, si dedichi ad esplorare gli spazi del mistero. O forse di qui è scaturita l'impennata che lo ha spinto ad uscire dal limbo della superficialità, cui sono votati molti «gazzettieri». L'essenziale era non restare tra i creduli e gli increduli, quelli che con una scrollata di spalle si liberano dei problemi. *«Annuiro, con Pascal — dice Messori — solo chi ha accettato, al tavolo dove si gioca la vita, scommesse per il sì o per il no».*

In lui questa scommessa è diventata una specie di inchiesta. Si è avventurato come un bracconiere in quella terra di caccia di preti, di ex preti e di accademici, ha voluto vedere che cosa ci fosse al di là dei muri di apologetica e dei libri di propaganda ateistica. E' una terra dalla folta vegetazione. Alla Biblioteca nazionale di Parigi la prima voce è «Dieu», la seconda è «Jesus Christ», la terza è Napoleone. C'è di che smarrirsi. Per il solo XIX secolo nella rubrica «Cristo» sono catalogati 62 mila volumi.

Scoperta? *«In realtà — spiega Messori — non bisogna lasciarsi spaventare da questo oceano bibliografico. Si può ridurre tutto a tre ipotesi fondamentali sul Gesù della storia e la sua trasformazione nel Cristo della fede: quella critica o storicista che ritiene Gesù un uomo di caratteristiche eccezionali divinizzato dalla fede dei suoi discepoli; quella mitica o mitologica, secondo cui all'origine del cristianesimo non c'è un uomo, ma un mito e Gesù è un simbolo di salvezza per il quale si è inventata una storia. Infine l'ipotesi delle fedi: i vangeli sono storia, non cronaca in senso moderno, ma testimonianze di fede che si basano su fatti realmente avvenuti».*

Disegno da una Bibbia medievale di scuola pisana del XII secolo che illustra un versetto dell'«Apocalisse»

Il libro esplora, con il ritmo di un giallo, queste spiegazioni. Lo valuta, le sposa, affronta senza soggezioni dettagli della vita del Nazareno e finisce per escludere le prime due soluzioni. *«In tre secoli di ricerche accanite le ipotesi "per negare" tornano ciclicamente, come un serpente che si morde la coda. Si scontrano con fatti storici precisi che impediscono di spiegare perché un ebreo sarebbe stato divinizzato da ebrei contemporanei o perché un mito solare di salvezza sarebbe stato improvvisamente storicizzato. Inoltre la ricerca archeologica sembra confermare sempre di più, prove alla mano, che il quadro storico fornito dai vangeli è rigorosamente esatto».*

Conclusione? *«Il mistero resterà sempre grande. Le origini storiche del cristianesimo saranno sempre un punto interrogativo. Però forse ancora una volta bisogna essere d'accordo con Pascal quando dice "l'ultimo passo della ragione può anche essere il riconoscere che molte cose la passano la ragione stessa"».*

* *

E' un approdo da credente, ma per disperazione. Perché il razionalismo nell'inseguire le ipotesi negatrici esce sconfitto. Non è un libro dogmatico quello di Messori, ma un dossier che presenta dei fatti sui quali la riflessione può esercitarsi. Il suo merito sta nell'aver scavalcato gli scritti di devozione, quelli improntati di «sacrocristianismo» e le sentenze dei cosiddetti «maestri della ragione» per affidarsi ad una visione critica. Quel che importa in fondo è stupirsi, investigare, scegliere. Al termine ci questa inchiesta Dio, se c'è, resta nascosto. Ma fuori l'uomo che non si accontenta, com'è tipico dei nostri tempi, di una «verità in scatola», pronta per il consumo. Se c'è un fariseo oggi, è qualche fan in spesa al supermarket delle idee correnti.

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
CORSO TRAPANI 116 | TORINO
TEL. 335.85.25

NUOVA COLLEZIONE 1976/77
Sfilata il 20 ottobre
pellicce pregiate modelli di classe
con
SPECIALPREZZO AFFARE

MANTELLI VISONE
blak o pastello, da L. 1.280.000 in più
CASTORO, CASTORINO, da L. 680.000 in più
PERSIANO nero, marrone, grigio, da L. 590.000 in più
MANTELLI E GIACCONI SPORTIVI:
VOLPE rossa e grigia, MARMOTTA, LINCE, FOCA, OPOSSUM, LAMB, da L. 260.000 in più

Cordialità e cortesia • Visitateci senza impegno
• Custodia gratuita •
Certificato di garanzia e origine delle pelli.
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

L'installazione in Azienda di registratori a doppia pista (uno ogni 5-8 allievi), l'invio degli insegnanti e l'organizzazione dei corsi a cura dell'Istituto, anche fuori città

L'INGLESE NELLE AZIENDE
CON IL METODO
WALL STREET INSTITUTE

Libera scelta dei giorni ed orari di frequenza durante l'intero corso ● Insegnanti madrelingua ● Ripetizione settimanale delle lezioni per recuperare o accelerare

AMPIA DOCUMENTAZIONE GRATUITA SU RICHIESTA TELEFONICA

TORINO - Piazza Castello 139 - Tel. 549.203
Via Palmieri 11 - Tel. 744.828
NOVARA - Corso XX Settembre 38 - Tel. 26.907

COLLINA
FRONTE ITALIA '61
VILLA BIFAMILIARE
Due appartamenti composti da: soggiorno, 4-5 camere, cucina, tripli servizi, due posti auto
IPI vende 511382 537066

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Partiti o chiese?

I difetti della cultura italiana sono: il servilismo nei confronti del potere politico (sia di quello manifesto, il potere clericale, sia di quello occulto, il potere comunista); l'abito aristocratico, per cui non ci si preoccupa di farsi capire dalla gente comune, si danno per scontati i fatti essenziali, che andrebbero invece esposti per primi, e ci si abbandona con volontà ai gerghi specialisti, lirici di termini astrusi, decifrabili solo dagl'iniziati; finalmente, la mentalità corporativa, che tende a fare di ogni campo dello scibile un piccolo steccato ai soli addetti ai lavori.

I nostri abatini (chiedo scusa a Brera se adopero una parola che lui conia per i giocatori di calcio) aspettano con ansia il compromesso storico, che permetterebbe loro di mettersi il cuore in pace, di servire con uguale zelo la destra e la sinistra, Dio e Mammona, i clericali e i comunisti.

IL TEMPO

Forse il Nobel a Bellow

Da fonte sicura si apprende che il Premio Nobel per la letteratura verrà quest'anno conferito quasi certamente al romanziere americano Saul Bellow. L'Accademia di Svezia comunicherà il nome del vincitore del Premio giovedì, prima di allora vi sarà ancora una riunione, ma è assai improbabile che la maggioranza dei voti si concentrino su un altro nome.

Durante le prime tornate dell'Accademia dedicate alla cernita delle centotrenta candidature i grandi favoriti erano l'argentino Borges e lo spagnolo Alexandre. La Accademia era propensa a conferire quest'anno, come già altre volte, il Premio a due autori. Dopo le decise prese di posizione di Borges a favore della giunta cilena, alcuni membri dell'Accademia, ne hanno respinto in modo determinante la candidatura.

l'Unità

Barche e roulottes

Il «mercato necessariamente ristretto» delle grandi barche non ha nulla a che fare con la contingenza. Trattandosi di mezzi nautici il cui costo, a quanto ne sappiamo, si aggira sul centro, duecento, trecento milioni (e anche più) diciamo al pezzo, sono pochi, sono sempre stati pochi, tra noi, celebri che hanno potuto permettersi spese così ingenti. Ma questo mercato «non si riduce mai di molto», vale a dire che sono praticamente rimasti in eguali numero i ricchi che si comprano barche da centinaia di milioni, mentre esiste un Friuli dove la gente rischia di morire di freddo e dove sono milioni i lavoratori che hanno davanti a sé un inverno in cui li attende la disoccupazione e la fame. Ebbene, questo è un Paese in cui chi dovrebbe cominciare a pagare non solo non sente il dovere ma neppure il pudore di rinunciare a un capriccio.

la Repubblica

Il nuovo "padrino"

Cosa succederà ora che Carlo Gambino è scomparso? La famiglia Gambino, secondo gli esperti della polizia, è divisa in due rami. I «congiunti per sangue» guidati dal cognato di Gambino, Paul Castellano, e gli «affiliati» guidati da Aniello Della Croce. Tra i due, Della Croce viene considerato il più forte.

Al di fuori di questa «famiglia» il capo più rispettato che finirà probabilmente per raccogliere il titolo di «boss of the bosses» per l'area di New York è, secondo il «New York Times», Carlino Galante, 64 anni, che ha appena finito di scontare 15 anni di penitenziario (stupefacenti) e che si trova a capo della «famiglia» di Joseph Bonanno.

PAESE SERA

Ladri di spiccioli

Sono stati arrestati a Mestre, per furto di gettoni telefonici, un'anziana maestra e suo marito, ex maresciallo di pubblica sicurezza. Sceglievano una cabina telefonica, infilavano una spugnetta nel cassetto di scorrimento dei gettoni e aspettavano.

Ci sono voluti lunghi appostamenti per acchiapparli. A casa loro gli agenti hanno recuperato il bottino: 650 gettoni. Non è l'ingegnosità che colpisce, in questo sistema illegale per arrotondare la pensione: è la pazienza. I ladri professionisti non ne avrebbero avuta a sufficienza per fondare su questa miniscocca ai gettoni le loro speranze di diventare ricchi. Quelli di Mestre erano due poveri dilettanti, assolutamente non in grado di svaligiare la Banca d'Italia o di partecipare alle speculazioni sulla lira. Ladri di spiccioli.

Il Comune alleggerisce la sua partecipazione azionaria

In liquidazione (o in economia) 10 società di trasporti per sanare i bilanci in deficit

Un Consiglio comunale abbastanza di routine, quello di ieri sera: se non fosse improvvisamente esplosa una polemica «calda» sulla Società Mt, che ormai cadavere riesce ancora ad accendere gli animi. Il battibecco è durato una quindicina di minuti, con qualche scivolone da querela, poi è prudentemente rientrato.

La controversia riguarda la liquidazione della Mt, di cui erano azionisti fra gli altri anche la Camera di Commercio (10 per cento) e l'Automobileclub (2,5). Questi soci minori si sono rifiutati di pagare la loro quota di ripianamento (in totale 110 milioni), per cui il liquidatore ha chiesto che se l'accollasse il maggiore azionista, cioè il Comune di Torino (60 per cento). La giunta ha ritenuto che fosse una soluzione opportuna e ha presentato per l'approvazione la relativa delibera per il pagamento delle tre quote: in totale 638 milioni di lire.

Democristiani, liberali e missini si sono opposti: «Se i due soci proprio non vogliono pagare, piuttosto si proceda al fallimento». «L'impegno va onorato» sostiene la giunta, che fra l'altro deve fare i conti con i socialisti che alla Mt avevano la presidenza già nel non glorioso periodo del centro-sinistra. Qui s'accendono le battute polemiche relative alla passata gestione. Ma la conclusione è scontata: la delibera è approvata a maggioranza.

Il problema della Mt non è isolato. Anzi, proprio nella stessa seduta si è svolto il dibattito sulla situazione delle dieci Società nel campo dei trasporti, in cui il Comune ha delle partecipazioni azionarie. L'assessore Rolando aveva già svolto la settimana scorsa una relazione, in cui la giunta rendeva conto dell'attuale situazione e delle prospettive. Ieri sono intervenuti i consiglieri Artusi (dc), Milli (ind.), Sogno (psi), Quagliotti (pci), che hanno sostanzialmente condiviso la relazione, sottolineando però la necessità e l'urgenza che venga presentato e realizzato il piano dei trasporti (in questi giorni oggetto di discussione nella «verifica» della maggioranza).

rappresentanti del Comune, della Provincia, della Regione, delle Comunità montane interessate per studiare e proporre in tempi brevi le soluzioni adeguate.

■ SACAT *(Società Azionaria Aeroporto Torino)*: *69,45 per cento del Comune. Perdita di esercizio previsin per il 1976, due miliardi. Si propone di allargare la partecipazione azionaria anche alla Regione. Si vogliono utilizzare i quasi 12 miliardi stanziati dallo Stato per una ristrutturazione del servizio aeroportuale, ma senza la costruzione della seconda pista (è quindi necessaria una nuova convenzione con il Ministero).*

■ MT *(Metropolitana Torinese)*: *è in liquidazione, come già detto.*

■ SATTI *(Società Torinese Trasvie Intercomunali)*: *100 per cento del Comune. Si propone di trasferirle la gestione della ferrovia Torino-Ceres e di caratterizzarla come azienda di esercizio dei servizi extraurbani e di bacini esterni all'area torinese.*

■ AUTOSTRADA TORINO-SAVONA: *1,66 per cento. Quella del Comune è una presenza solo promozionale.*

■ AUTOSTRADA ALBENGA-GARESSIO-CEVA: *5 per cento. Il Comune ne ha chiesto lo scioglimento.*

■ SITRASB *(Società Italiana Traforo Gran San Bernardo)*: *17,5 per cento. Realizzato da tempo il traforo, i suoi compiti sono ora solo di manutenzione e miglioramento delle strutture. Non presenta problemi per il Comune, che può limitarsi a controllare la correttezza della gestione.*

■ SITAF *(Società Italiana Traforo del Frejus)*: *16,66 per cento. Il Comune di Torino vuole essere presente nelle scelte di viabilità in Valsusa, legate alla apertura del traforo autostradale. All'unanimità è stato approvato un ordine del giorno per la formazione di una commissione con*

Tempo di crisi

Telefono amico infoltisce i ranghi

Tempi duri, ci vuole una conferma in più. Mondo X annuncia che sono aperte le iscrizioni al 21° «Corso di preparazione al servizio di volontario ascoltante» di Telefono Amico.

«Sarà — spiega con gentilezza la voce adolescente che risponde di prima mattina al celebre 532.053 — un corso più lungo di quelli precedenti. Partirà ai primi di novembre, finirà almeno dopo Natale». Come dire che, con l'aria che tira, è lecito aspettarsi un extra di richieste di conforto: e tanto vale prepararsi come si deve.

I giovani interessati possono dunque rivolgersi alla segreteria di Telefono Amico, presso Mondo X, corso Galileo Ferraris 20 (tel. 540.771) tutti i giorni feriali dalle 16,30 alle 20, non oltre comunque il 10 novembre. Nel programma, che comporta una riunione alla settimana, incontri «tecnici» su problemi di particolare attualità e lunghe serate di discussioni e di ricerca corale. «Quello che ci importa non è però imbottirci la testa di nozioni ma vagliare appieno la capacità di autodominio, la disponibilità verso gli altri».

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI
TORINO - PIAZZA ADRIANO 15
ATTENZIONE
COMUNICATO IMPORTANTISSIMO
FINALMENTE A TORINO E' NATO UN
GRANDE MAGAZZINO DI CONFEZIONI
DELLE PIU' GRANDI MARCHE QUALIFICATE CON PREZZI GIA' SCONTATI
MINIMO DEL 50%
E' LA PIU' GRANDE BATTAGLIA CONTRO IL CAROVITA MAI ESISTITA IN TORINO IL NOME E'
CENTRO EUROPEO CONFEZIONI
PIAZZA ADRIANO 15
EX MAGAZZINI FART
CONTINUA CON SUCCESSO LA GRANDE VENDITA

PENSIONATI

Da domani domande d'esonero per contatore del gas

Da domani gli uffici anagrafici di via Barbaroux 32, via De Canal 39, c.so Taranto 153, viale Mughetti 10, via Germonio 12 b, piazzale Falchera 7, via Negarville 8, via Padre Denza 11, corso Unione Sovietica 383, riceveranno le domande dei pensionati aventi i requisiti per l'esenzione dal canone di noleggio contatore Italgas.

Gli uffici funzioneranno dalle 8,30 alle 14, eccetto il sabato e i giorni festivi.

Si consigliano gli interessati di non affluire in massa nei primi giorni: infatti non è fissato alcun termine di scadenza per la presentazione delle domande e tutti gli aventi diritto fruiranno dell'agevolazione con decorrenza dal 1° luglio 1976; si invita inoltre ad evitare la giornata del lunedì che è sempre quella di maggiore affluenza di pubblico negli uffici anagrafici.

Gli interessati dovranno presentarsi personalmente muniti della bolletta di pagamento dell'ultimo canone Italgas, dei libretti di pensione di loro possesso e, se pensionati statali, del tagliando dell'ultimo rateo di pensione percepito.

Essi dovranno dimostrare di non percepire pensioni complessivamente superiori a L. 125.000 mensili e dichiarare inoltre di non fruire di altri redditi e di non coabitare con persone che godano di redditi che, sommati alla pensione del richiedente, superino le L. 250.000 mensili.

Più dettagliate informazioni potranno essere richieste telefonicamente al numero 532.635, dalle ore 8 alle 14 dei giorni lavorativi.

I rapitori dell'impresario edile si sono fatti vivi?

I Ruscalla chiedono il silenzio

La banda non userebbe il telefono per evitare l'intervento della magistratura: i primi contatti potrebbero avvenire con lettere - Il fratello della vittima: "Sappiamo come riconoscere gli sciacalli" - Le indagini estese nell'Astigiano e in Calabria

La famiglia Ruscalla ha chiesto il silenzio. Solitamente significa che c'è stato un contatto con i banditi ed iniziano le trattative vere e proprie. Ma questa volta forse non c'è stato nessun contatto e si chiede il silenzio nella speranza che i rapitori, finora muti, si lascino vivi. Ci sono state soltanto chiamate di sciacalli.

«Per smascherarli — dice Sergio Ruscalla — *c'è un metodo semplicissimo. Ho scritto su un foglio le domande da rivolgere a chi dice di tenere prigioniero mio fratello: come è fatto l'anello che ha alla mano sinistra? In che ristorante è andato a pranzare domenica tre ottobre?».*

C'è il dubbio che i banditi, mutando tecnica per aggirare l'ostacolo di un eventuale blocco dei fondi della famiglia Ruscalla da parte della magistratura, comunichino per mezzo di lettere.

In queste ultime ore, gli inquirenti hanno svolto anche delicate indagini presso parenti della famiglia Ruscalla residenti a Milano e nell'Astigiano. Non si vuole trascurare nulla.

Nell'Astigiano i posti dove è possibile nascondersi in cascine disabitate, sono numerosi. Una vasta battuta è già stata compiuta nella zona, ma senza risultato.

Ieri è stata ritrovata la «Alfetta» usata dai rapitori. Era in via Paolo Veronese in un vicolo chiuso. L'hanno notata alcuni inquilini di una stabile vicino che hanno avvertito i vigili urbani. Sono intervenuti carabinieri, polizia e uomini della «scientifica».

Nell'auto sono stati rinvenuti un calcio di mitra, una calzamaglia nera servita per incappucciare il rapito al momento del trasbordo su un'altra macchina, grossi ochi d'uva nera, una pallottola ed un batuffolo di cotone del quale i banditi si sono serviti per far perdere i sensi alla vittima. Nessuna traccia di riscatto.

Se la caccia alla «manovalanza» è quella più immediata, le indagini tengono anche conto che i cervelli della Anonima sequestri agiscono da lontano. Non è escluso che nei prossimi giorni alcuni «esperti» partano per Locri, in Calabria, alla ricerca di personaggi più importanti legati a quella «ndrangheta» o mafia calabrese che pare essere da tempo alla testa dell'organizzazione dei sequestri.

«E' sulle montagne dell'Aspromonte — ha confermato proprio in questi giorni il procuratore generale della corte d'appello di Catanzaro, Massimo Bartolomei, nel richiedere l'intervento dell'esercito per la lotta al banditismo — *che vivono almeno duecento latitanti mafiosi».* E' qui che da tempo si ritiene si trovi il quartiere generale della Anonima sequestri.

Vigile inurbano?

Il comandante dei vigili urbani torinesi è contestato da un gruppo dei suoi uomini. Come strascico alla agitazione in corso dei «segnalatori» che scioperano in difesa della loro incolumità fisica (un vigile è stato travolto da un'auto in corso Regina davanti alla caserma dei Vigili del fuoco), al comandante si muove l'accusa di «mal governare» i «civich». Nella foto: uno dei manifesti affissi in caserma per protesta.

Il giornalista Claudio Capello contro la Rai

Lottizzazioni, quadri d'autore e santi in paradiso davanti al pretore Converso

Atto d'accusa del "sindaco" Carbone - Testimonieranno anche Bernabei, Saviane, Eco, Revelli, Bassani, Faenza e De Feo

SILVANO GOSTANZO

«Bernabei faceva e stava zitto, Finocchiaro fa e chiacchiera», Giuseppe Carbone, sindaco del consiglio di amministrazione della Rai, ha sparato a zero, stamane, nel corso della quinta udienza della causa di lavoro intentata dal giornalista Claudio Capello contro l'ente radiotelevisivo. Parlando delle scelte ai vertici dirigenziali dell'azienda, nell'ambito della riforma dell'ente, Carbone ha detto che c'è stata una lotta sorda tra dc, psi e psdi: *«Ognuno aveva un elenco di nomi e doveva battersi fino all'ultimo sangue (degli avversari) per farlo passare»*.

Giuseppe Carbone ha aggiunto che, sempre nell'ambito della riforma, sono state costituite varie fasce di qualifica per i dipendenti e che il criterio per rientrare in quelle più alte era basato *«sul numero e sull'importanza dei santi in paradiso che ciascuno aveva»*. Il sindaco del consiglio d'amministrazione aveva già a suo tempo scritto un documento-denuncia contro l'operato dell'ente nell'attuazione della legge di riforma, parlando, fra l'altro, di *«scandalose promozioni»*.

Le «rivelazioni» fatte stamane davanti al pretore Angelo Converso, non sono una novità in assoluto (le polemiche sono rimbalzate in tempi già giornali); ma è la prima volta che queste denunce vengono effettuate in tribunale.

Le accuse di Giuseppe Carbone dovrebbero suffragare la tesi di Claudio Capello in questo processo contro la Rai. Il giornalista sostiene di essere stato ingiustamente bloccato negli avanzamenti di carriera a causa delle sue idee politiche. Chiede che la Rai gli riconosca la qualifica di inviato speciale e che risarcisca i danni per il ritardo nella mancata promozione. A sostegno della sua tesi, Capello ha ricordato il numero e la qualità delle prestazioni da lui fornite come giornalista del telegiornale di Torino (prestazioni che, fra l'altro, gli sono valse un premio Saint-Vincent).

Nelle precedenti udienze sono sfilati davanti al pretore Converso una serie di personaggi che hanno testimoniato sui metodi di discriminazione politica messi in atto dalla Rai contro i suoi dipendenti. La causa di lavoro intentata da Capello si è così trasformata in un processo «politico», il primo che accerti nei fatti la lottizzazione operata nell'ente radiotelevisivo.

Durante le prime battute del processo sono già emersi numerosi fatti a sostegno dell'accusa di Capello. Fra l'altro, è stata presentata una fotocopia di una lettera del vicepresidente Italo De Feo nella quale si chiede di prendere provvedimenti (anche il licenziamento) contro il senatore Antonicelli per la *«propaganda comunistoide»* effettuata sul Radiocorriere. Un altro dei testimoni, Angelo Scursatone, ex caporedattore del telegiornale di Torino, ha ricordato il fatto quasi incredibile di una dattilografa non assunta per anni *«perché andava a ballare in un circolo comunista»*.

Nell'udienza di ieri Giuseppe Carbone ha anche rivelato alcuni particolari «indicativi» del funzionamento dell'ente. *«Quando venni per la prima volta a Torino nella mia qualità di sindaco del consiglio di amministrazione* — ha detto — *notai, alle pareti di una saletta, alcuni quadri. Mi informai, e venni a sapere che non facevano parte dell'inventario. Erano dei De Pisis, del Gulluso, del De Chirico. Una indagine più approfondita mi permise di verificare che gli oggetti di questo tipo non inventariati erano 1247. Al momento attuale non sono al corrente che siano stati inseriti fra i beni patrimoniali dell'azienda».*

Su queste dichiarazioni, l'udienza si è chiusa. Il pretore ha deciso di aggiornarla per i giorni 9 e 16 dicembre e di convocare come testimoni una serie di personaggi «interessanti». Fra gli altri: Ettore Bernabei, Sergio Saviane, Umberto Eco, Giorgio Bassani, Nuto Revelli, Roberto Faenza, Francesco De Feo.

Dai dipendenti della Venchi Unica

Piazza Massaua bloccata

Clamorosa protesta dei lavoratori della Venchi Unica per la lentezza con cui a Roma si affronta la grave crisi dell'azienda dolciaria. Stamane è stato proclamato uno sciopero e un corteo è uscito dalla fabbrica bloccando, verso le 11, il traffico in piazza Massaua. Operai e impiegati hanno poi proseguito in corso Francia per raggiungere la sede Rai di via Verdi.

La situazione nell'azienda diventa ogni giorno più grave. *«Oltre a non pagare gli stipendi* — dicono i rappresentanti sindacali — *la direzione non si preoccupa neppure di rinnovare le scorte delle materie prime che si sono esaurite».*

Le maestranze hanno nominato una delegazione foltissima, oltre 300 lavoratori, che domani sera partirà per Roma. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, on. Evangelisti, ha infatti convocato per giovedì i sindacati Cgil, Cisl, Uil per un esame della questione Venchi.

PUBBLICO IMPIEGO — I rappresentanti sindacali del pubblico impiego e dei servizi si riuniranno giovedì alle 9, al Teatro Nuovo di corso Massimo d'Azeglio 17. Dovrà essere definita la data dello sciopero regionale, da attuarsi nel quadro del programma articolato deciso dalla Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil sui temi dell'occupazione, degli investimenti, ecc.

EDILI — Oggi alle 17,30 si riunisce nella lega sindacale di via Bologna il coordinamento dei delegati delle imprese Pessino, Unir, Colmpre, Recchi, Rutelli, Elettrobeton e Condotte d'acqua per decidere come proseguire l'azione in difesa dei posti di lavoro che ha preso il via venerdì. Si temono mille licenziamenti.

FIAT — I consigli di fabbrica di Mirafiori e di Rivalta intendono attuare otto ore di sciopero articolato nelle prossime settimane per protesta contro i provvedimenti antioriasi

Conferenza

Questa sera alle ore 21, presso la Camera di Commercio in via Gioliti 25 A, conferenza su «La situazione economica e la politica industriale» organizzata dall'Associazione per lo studio dei problemi amministrativi. Relatore: Enrico Salza, presidente della Camera di Commercio.

echi di cronaca

La carta da parati applicatela da voi
Il risparmio è grande: le istruzioni perfette. Ora la nuova scelta è vastissima. Sconto 50% su tutti i listini. Direttamente dalla fabbrica. Via Madama Cristina 123, Torino.

PELLICCERIA GRAZIA
Collezione Inverno 1976
SCONTI
50% e 70%
VIA P. GIACOSA ANG. VIA P. TOSIMASO

Pellicceria Sara
Corso Monte Cucco 28
Vi attende con la nuova collezione ai vecchi prezzi.

Onorificenza
Il Cav. Uff. ACQUAVIVA EDOARDO è stato insignito dal Presidente della Repubblica dell'Onorificenza di Commendatore. I familiari e gli Amici si congratulano vivamente.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 811.424.

Tv da riparare?
Teleexpress 774900 746238
740111. In 20 minuti i tecnici esperti a casa vostra. Ore 8-21.

Specchi per bagno Davico
Direttamente dal fabbrica tutto l'arredamento per il bagno in legno e laminato. Mira specch. Corso Moncalieri 333 S.S. Rivoli-Avigliana. Telefono 931.341 ditta.

Turista inglese e napoletano a Porta Nuova

Due rapine di travestiti

Travestiti d'assalto stanotte in azione a Porta Nuova. Alla polizia sono stati denunciati due rapine compiute ai danni di un cittadino britannico e di un commerciante napoletano di passaggio. Il primo episodio è avvenuto alle tre. A chiamare la polizia è stato il portiere di notte dell'albergo Majestic di via Urbano Rattazzi 10, che ha raccolto la richiesta di aiuto di Ronnie Clarke, 33 anni, che gli ha raccontato la brutta avventura.

Ai poliziotti di una Volante inviata sul posto, ha spiegato che poco prima, sotto i portici di via Nizza, era stato assalito da due uomini e un travestito; dopo averlo pestato, gli hanno preso l'orologio e il portafogli contenente 60 sterline e il passaporto.

Circa un quarto d'ora dopo secondo denuncia, questa volta all'ufficio di notturna della questura, Aldo Mauro Della Penna, 53 anni, residente a Napoli, ha denunciato al piantone che, mentre passava davanti all'albergo Genio di corso Vittorio Emanuele 67, era stato aggredito da due sconosciuti, di cui uno vestito da donna, che gli avevano portato via 830 mila lire in contanti.

Ambulanze
«Torino Urgenze» 57.57; Croce Rossa 511.022 - 534.000; Croce Verde 549.000; Municipali 882.440.

PELLICCERIA MARCHISIO
UNICA SEDE IN TORINO
VIA GARIBALDI 4 T. 54.63.73
angolo via XX Settembre
...l'angolo della pelliccia
dove c'è più assortimento, più qualità, più convenienza!
NUOVA COLLEZIONE 1976-77
ALCUNI PREZZI (I.V.A. compresa)
VISONE canadese da L. 890.000
PERSIANO swakara » L. 450.000
VOLPE ROSSA 3/4 » L. 450.000
PERSIANO Kalgan » L. 180.000
VULPASKI » L. 180.000
● CERTIFICATO DI GARANZIA
● FACILITAZIONI PAGAMENTO
● CONFEZIONI SU MISURA
l'acquisto della pelliccia è una cosa seria e importante
SCEGLI LA PELLICCIA DA:
MARCHISIO
MAXIQUALITÀ MINIPREZZO

Affittare in montagna.
Con ETI scegli, quando, per quanto, dove e come vuoi.

ETI: la montagna è servita!
Prova a pensare di fare una vacanza nei centri di villeggiatura più belli della Valle d'Aosta. Belli in estate per i prati, i boschi, il sole e le passeggiate.
Belli in inverno per la neve e lo sport.
E poi, prova a pensare di trovare in affitto, proprio lì, l'appartamento che hai sempre cercato: completamente arredato e con ogni confort.
Studi da 2 o 4 persone, alloggi medi e grandi (fino a 7 posti letto) arredati con mobili in stile sedicesimo, in case e villette in zone residenziali, al prezzo medio di L. 18.000 a persona, per alloggio con 4 posti letto, PER UNA SETTIMANA.
E poi, ancora, prova a pensare di poterlo affittare, ad un prezzo da amici, anche solo per una settimana.
E poi... e poi, se vuoi che i tuoi pensieri diventino realtà, non hai che da telefonare alla ETI. Tutto fatto!
ETI è come a casa tua in vacanza.
ETI vacanze
11017 Morgex (Italia)
S.S. per Courmayeur
tel. (0165) 80872-87955
Compila il tagliando e spediscilo, ti manderemo le tariffe d'affitto ed ogni altra utile informazione.
Nome
Indirizzo
Città

Sono pessimisti i dettaglianti di Porta Palazzo

Gratteremo il "regianito„ soltanto a Natale: ma a che prezzo?

Acqua sul fuoco del primitivo entusiasmo - Il formaggio argentino in realtà è importato da almeno 20 anni - Osella: "Il vantaggio per i consumatori è irrisorio"

LUISELLA RÈ

Dopo i primi entusiasmi, le navi carico di «regianito» arrivate dall'Argentina con Torino quale ultima destinazione rischia di naufragare nel pessimismo generale.

Sembrava che il carico sarebbe entrato in concorrenza con il grana padano ormai a prezzi inabbordabili; e per un momento i consumatori hanno creduto di poter contare su un'iniziativa finalmente dalla loro parte. Ma l'illusione (adesso che le 395 tonnellate di formaggio sudamericano se ne stanno a «maturare» in un magazzino della Con.Ai, società annonaria torinese che opera nel settore caseario) è caduta prima ancora che il mercato potesse verificare una minima reazione concreta.

«Il regianito non è una novità, dato che il suo sbarco in Italia risale addirittura a venti anni addietro — dice il presidente di Porta Palazzo Vincenzo Osella, che per primo ha denunciato, a Torino, gli ultimi inammissibili rincari del parmigiano — ma è giusto sottolineare come molti dettaglianti hanno sempre rifiutato di tenerlo in negozio». Alla base di questo scetticismo casearlo, alcune caratteristiche del formaggio argentino che gli esperti giudicano decisamente inferiori a quello nostrano.

«Il parmigiano o il grana padano sono decisamente superiori sia come gusto che come stagionatura e conseguenti possibilità di risparmio. Il regianito? Una via di mezzo tra il pecorino e lo sbrinz — dice Osella —. Per questo trovo come minimo discutibile l'entusiasmo dei giorni scorsi, senza che nessuno si sia preso la briga di difendere questo nostro parmigiano che ci invidiano, giustamente, in tutto il mondo».

La paura che a pagare l'ostruzionismo dei consumatori siano, in ultima analisi, solo quei produttori che non hanno colpa delle attuali 7-8 mila lire al kg, trova così un'ulteriore conferma. Anche se nessuno lo dice apertamente, tutti a Porta Palazzo sembrano convinti che se il «regianito» ha bisogno di una stagionatura tale da garantire la sua sortita sul mercato proprio verso Natale, questo non va affatto dovuto ad un caso. Ora il formaggio argentino costa al dettaglio 4250 lire: quanto costerà sotto le feste, di fronte ad una domanda stimolata in maniera da soddisfare la più ampia delle offerte?

«Quello che è certo per ora — *afferma il presidente di Porta Palazzo* — è che con importazioni del genere noi continuiamo a far espatriare la nostra valuta con un vantaggio per la comunità che in effetti risulta solo un altro per il guadagno di pochi. E questo mentre per tirar su una lattifera un contadino ha bisogno di 30 quintali di mangime e se il latte scende di soldo su soldo, senza un contributo e quindi senza la minima possibilità di contenere in qualche modo il prezzo del prodotto lavorato».

Di qui, da questi improvvisi e inspiegabili boom sul mercato di prodotti a prezzo tanto stracciato quanto ingiustificato, un sospetto che si fa più forte di giorno in giorno.

«E' indubbio che la Finanza, in seguito alle operazioni di sdoganamento del regianito, ha in mano i nomi di chi l'ha importato. E allora, perché nessuno si muove, perché si lascia un prodotto prezioso come il nostro parmigiano, indifeso di fronte alla più brutale delle concorrenze? A questo punto, di sembra legittimo chiedersi se certe speculazioni siano soltanto finanziarie o nascondano invece qualcosa di peggio: magari, un preciso indirizzo politico». *Tanto più che, con tutte le polemiche rivolte contro l'Alma, nessuno si accorga di come nei prossimi mesi la «scandalo del grana» non potrà fare a meno di ripetersi.*

«Un passo fa sono stati i produttori a insistere perché l'Alma intervenisse per sostenere il prezzo e ancora loro hanno consentito 200 mila quintali di grana accettando in buon grado il prezzo da noi fissato — *ha ricordato nei giorni scorsi un funzionario Alma al periodico della Lega delle Cooperative* —. Fu un calcolo sbagliato perché questa massiccia sottrazione al mercato creò un vuoto di prodotto e quindi le condizioni per un rialzo immediato dei prezzi. Anche le cooperative sono cadute in questo errore di previsione. In più si vietò all'Alma di rimettere tutto il prodotto sul mercato nello stesso momento come era nostra intenzione. I produttori temevano infatti una nuova ricaduta dei prezzi: ma l'unico risultato è stato di aprire la porta alle manovre speculative degli stagionatori».

Adesso invece, la produzione stimolata dai nuovi prezzi, sta raggiungendo un livello addirittura superiore al necessario. E il grana fresco viene venduto dai produttori a più di 2000 lire al chilogrammo.

«Non riusciranno a venderlo — *anticipa Vincenzo Osella* — ed anzi profilarsi, per motivi antitetici a quelli del passato, un nuovo intervento dell'Alma con la solite deleterie conseguenze. Questo però nessuno lo dice: protesteremo tutti l'anno prossimo, una volta di più a cose fatte».

I MAESTRI DEL COLORE

100 GRANDI PROTAGONISTI DAL 1200 AL NOSTRO SECOLO

il loro colore ha fatto storia

110 MONOGRAFIE: di cui 5 in forma di quaderno-atlante sulla storia dell'arte dal 1200 al nostro secolo da raccogliere in 10 custodie.

OGNI MONOGRAFIA: un Grande Maestro del Colore, con le sue opere, la sua vita, la sua scuola.

OGNI MONOGRAFIA: un piccolo volume d'arte, completo, esauriente, illustrato con particolare cura e rigorosa fedeltà.

OGNI MONOGRAFIA: un libro per vedere, ma anche per capire la storia dell'arte, i suoi protagonisti e la nostra storia.

In edicola e in libreria le monografie di BOTTICELLI e GOYA ogni settimana una monografia

FRATELLI FABBRI EDITORI

LE MOSTRE D'ARTE
di Angelo Dragone

Mino Rosso futurista

Dopo Fillia che onorò nella scorsa stagione espositiva, la galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18) riapre le sue sale con una mostra di Mino Rosso, considerato, coi suoi, lo scultore del Secondo futurismo.

L'opera di Rosso, anch'essa, non si esaurì nella ricerca di pure forme plastiche; ma nel più autentico rispecchiamento dei modi linguistici del proprio tempo — come fin dall'altra verso messo in evidenza da Fillia — ha saputo tradurre «con degli originali organismi artistici la forma interna della nostra sensibilità che fu modificata dalla vita meccanica e che cerca l'emozione della sua struttura non più tradizionale».

La componente emotiva, anzi, in Rosso si riflette già nelle ricerche derivate dalle futuriste (ed è come dire «boccioniane») dominanti plastico-dinamiche, ma non senza coinvolgere altre, più recenti esperienze. Le sculture esposte sono 44 quasi tutte in bronzo (di cui è stata curata la fusione in sei esemplari) facendo eccezione soltanto qualche pezzo polimaterico e in cristalli [illegible].

Confluirono infatti nei modi plastici delle sue figure il cubismo visto attraverso Lipchitz ed Archipenko, con quel tanto di arcaismo che gli aveva potuto suggerire ad esempio l'«uomo di pietra», ma anche il rapporto con l'opera di Laurens e di Zadkine, per non dire del surrealismo psicologico che poté a volte venare la sua visione. Rimanendo, questa, sempre in bilico tra una struttura organica dell'immagine — sino ad apparire intrinseca alla sua stessa materia — e l'alternativa d'una interpretazione di ispirazione meccanica in cui la qualità dell'impianto stilistico esaltava l'originale modernità del suo linguaggio.

«... Come allerismo, dal riflessi apparentemente lenti e munito di una speciale e complicata sensibilità»: così lo aveva definito Italo Cremona nel presentare nel '46 una sua mostra di dipinti in cui non a caso l'artista aveva reso l'immagine delle colline del natio Monferrato con cuti preziosamente fantasticati che potevano far pensare ad una intelligente ricettura di Klee. Ma nello stesso tempo Rosso poteva apparire anche la figura, o il personaggio, se si vuole, più d'ogni altro elementare, dando lucido significato alle sue opere destinate a collocarsi tra le realizzazioni più importanti che la scultura italiana abbia offerto fra le due guerre, lungo una ideale linea di sviluppo che di lì a poco, in Torino stessa, avrebbe non a caso coinvolto anche Mastroianni.

Arte come ambiente

Divorziese, 38 anni, Sandro Martini, che l'anno scorso aveva allestito la sua prima «personale» torinese alla galleria Martano (via Cesare Battisti 3). Una parete della prima sala è ricoperta quasi per intero con dei piccoli acquerelli disposti su più file che costituiscono quasi una cronologica «suite» di idee astratto-strutturali cui non è alieno il ricordo di certe metalliche spazialità chiamate a scandire come dei passaggi di pura luce.

Si tratta, dunque, del recupero di una visione pittorica vecchia di quindici o vent'anni? Assolutamente no. Per il Martini il quadro non è che un elemento dell'immagine figurale che, oltre tutto, ha un suo spessore temporale. In altri termini la sua «opera» non si presenta come un oggetto da contemplare, ma tende a costituire dei veri e propri ambienti che possono essere considerati da un lato come lo sviluppo tridimensionale del quadro, dall'altro come la manifestazione esistenziale di tutta una serie di operazioni che vanno dall'acquisizione della tela tessuta dall'artigiano alla sua tintura (con l'uso di pigmenti naturali e la tecnica «batik»), dall'organico inserimento della struttura compositiva bidimensionale nello spazio reale della parete e della stanza mediante nastri e fettucce colorati a quel dialogo per immagini che già nell'intuizione dell'operatore s'instaura tra quadro e quadro o tra l'insieme delle loro strutture coloriste e lo spazio in cui si accompagnano. Di fase in fase, è l'impegno anche manuale di Martini a «quantificare» gli elementi (o i momenti?) della sua «pittura» intesa dunque come azione e trasformazione dei materiali adottati in vera e propria parti di un discorso regolato unicamente dalle leggi del suo progressivo sviluppo.

Gramigna: totem di oggi

Le ultime opere realizzate da Roberto Gramigna e da lui esposte alla galleria «Erika» (via Principe Amedeo 29) non sembrano, in fondo, molto diverse dalle antiche sculture lignee, come il nudo che fa pensare ai totem delle culture primitive. A caratterizzarle, tuttavia, è una ricerca strutturale che spesso s'annuncia con una serie di disegni di gusto chiaramente progettuale, ma che, nella realizzazione, da un lato quasi gode nel discantare abbandonando tutto ciò che sa di spoglia naturalistica — ritrovando la purezza di contorno per l'esclusivo lavoro della sega — pur compiacendosi, dall'altro, della creativa colorazione che la venata essenza lignea le suggerisce.

La Langa di Aime

Col vistico d'una pagina di Franco Fiorinelli, Tino Aime ha riunito alla galleria «La Tavolozza» (corso De Gasperi 33) una scelta di punte secche, ed altre incisioni, tempere e sculture. Sono figurazioni dedicate in gran parte alla Langa: cioè al sentimento di una terra tutta particolare, dove anche il paesaggio ha un suo duro significato poetico: l'inverno, quando il suolo è gelato e la nebbia ne nasconde le ondulate vastità, ma anche negli altri mesi in cui è l'uomo ad animarla tutta col suo lavoro.

Domenica gran raduno dei finalisti

La festa delle bande

Una panoramica della banda di Giaveno

GIANNA BALTARO

A distanza di un mese e mezzo dalla fine del concorso «Musica in piazza», indetto da Stampa Sera fra le bande musicali del Piemonte e della Liguria, siamo giunti alla vigilia della premiazione. La pausa sembra apparsa anche troppo lunga ai sostenitori del complessi ma è giustificata dagli impegni che le bande selezionate hanno dovuto assolvere in questo periodo.

Adesso, però, ci siamo: domenica 24, in piazza San Carlo, avverrà la manifestazione conclusiva di quella che, a nostro parere, è stata una delle gare più sentite e più popolari. I quindici complessi che si sono classificati affluiranno da vari punti della città per ritrovarsi all'ombra dei Cavalli d'oro dove daranno fiato alle trombe. Si esibiranno singolarmente davanti ad una giuria di esperti che li voterà e, in finale, suoneranno tutti assieme una marcia sotto la direzione del maestro Talone.

Lo svolgimento dettagliato della manifestazione verrà comunicato sabato prossimo, siamo però già in grado di annunciare che è prevista la presenza di un popolarissimo personaggio di Tele Montecarlo: Jocelin, il «papà» di «Virgilio», il cane di stoppa che tutti i bambini conoscono attraverso la familiare canzone. E' prevista anche la partecipazione fuori concorso della banda dei bersaglieri che è da una garanzia di successo. La presentazione del programma sarà condotta da Roberto Biasiol.

Per inciso, il ricordo delle bande partecipanti di cui, nel mese di agosto abbiamo ampiamente parlato, daremo quotidianamente brevi cenni per richiamare all'attenzione dei lettori.

Cominciamo con quella di Giaveno. E' una banda giovanissima, nata il 15 luglio dell'anno scorso dalla scissione dell'antica «Banda Leone XIII». E' composta di quarantasei elementi musicali e venti majorettes. La dirige il maestro Remo Pagliano mentre la preparazione delle majorettes è affidata alla maestra di ballo e coreografa signora Oberbacher mentre la direzione del maestro Talone.

Lo scioglimento delle bande avverrà lunedì 13 dicembre 1976, alle ore 21 al «Castellino Danza» (corso Vittorio Emanuele II 48, Torino) con questo regolamento:

Acconcatori per signora:

1) I concorrenti dovranno presentare una sola modella, con piega già impostata asciutta o puntata (rete o bigodini);
2) al via del giudice di gara inizia la lavorazione. Tempo accordato: 30 minuti.
3) Tema del concorso: «Acconciatura di linea attuale, moda giorno».

Acconciatori per uomo:

1) I concorrenti dovranno presentare un solo modello, già pettinato in negozio;
2) tema del concorso: «Acconciatura di linea attuale».

Una giuria formata da noti maestri delle Accademie di Acconciatura femminile e maschile sceglierà le acconciature migliori.

Tutti i concorrenti dovranno presentarsi entro le ore 22.

PREMI:

Acconciatori femminili: al 1° Trofeo Stampa Sera: dal 2° al 15° coppe e ricchi premi.

Acconciatori maschili: al 1° Trofeo Stampa Sera: dal 2° al 5° coppe e ricchi premi.

Concorso «Stampa Sera» 1° TROFEO REGIONALE di acconciatura femminile e maschile
Voto per il N. . . . . .

Facsimile scheda

Biglietteria a terra

L'Azienda tramviaria informa che sulla linea [illegible] 60 è stata adottata la «Biglietteria a terra».

Si ricorda pertanto che l'utenza deve preacquistare i documenti di viaggio, prima di salire sui veicoli, presso gli esercizi pubblici (tabaccai, bar, giornali, ecc.) che espongono apposito contrassegno di autorizzazione alla vendita di biglietti e tessere Atm. Apposito personale sarà a disposizione degli utenti per ogni informazione necessaria.

Stampa Sera cerca i migliori parrucchieri

Regolamento coiffeur

Ricordiamo le regole per partecipare al Trofeo Regionale di Acconciatura Femminile e Maschile.

Ogni concorrente può presentare da una a tre modelle (o modelli) già pronte, pettinate in negozio. L'acconciatura è a libera scelta del concorrente. In ogni selezione il pubblico farà la giuria con la scheda pubblicata da Stampa Sera il giorno in cui si svolge la selezione.

Le schede saranno ritirate nella serata stessa.

In ogni selezione si sceglieranno i 4 parrucchieri per signora e i 2 parrucchieri per uomo che avranno totalizzato il maggior punteggio. Questi riceveranno una Targa di Stampa Sera, le modelle una medaglia ricordo. Le foto delle modelle (o modelli) ed i nominativi dei parrucchieri prescelti saranno pubblicati il giorno dopo su Stampa Sera.

I concorrenti che non si sono classificati possono partecipare ad un'altra selezione. Tutti i parrucchieri selezionati partecipano di diritto alla seconda parte del concorso.

Per tutto il mese di Novembre, l'elenco di tutti i parrucchieri prescelti sarà pubblicato su Stampa Sera con l'apposita scheda di votazione: il pubblico potrà così segnalare al quotidiano il suo parrucchiere di fiducia.

Le schede, coi nome del parrucchiere, dovranno essere spedite a:

STAMPA SERA - Uff. Sviluppo via Marenco n. 32 - Torino

I 15 parrucchieri per Signora e i 5 parrucchieri per Uomo che avranno ricevuto più punti in questa seconda fase del concorso parteciperanno alla finalissima.

Si ringraziano la Accademie di Acconciatori: Cgrap di Torino; Spuia di Asti; Capass di Alessandria; Capse di Alba; Casmo di Cuneo; Capnas e Usamo di Novara.

La finalissima avrà luogo lunedì 13 dicembre 1976, alle ore 21 al «Castellino Danza» (corso Vittorio Emanuele II 48, Torino) con questo regolamento:

Acconciatori per signora:

1) I concorrenti dovranno presentare una sola modella, con piega già impostata asciutta o puntata (rete o bigodini);
2) al via del giudice di gara inizia la lavorazione. Tempo accordato: 30 minuti.
3) Tema del concorso: «Acconciatura di linea attuale, moda giorno».

Acconciatori per uomo:

1) I concorrenti dovranno presentare un solo modello, già pettinato in negozio;
2) tema del concorso: «Acconciatura di linea attuale».

Una giuria formata da noti maestri delle Accademie di Acconciatura femminile e maschile sceglierà le acconciature migliori.

Tutti i concorrenti dovranno presentarsi entro le ore 22.

PREMI:

Acconciatori femminili: al 1° Trofeo Stampa Sera: dal 2° al 15° coppe e ricchi premi.

Acconciatori maschili: al 1° Trofeo Stampa Sera: dal 2° al 5° coppe e ricchi premi.

Concorso «Stampa Sera» 1° TROFEO REGIONALE di acconciatura femminile e maschile
Voto per il N. . . . . .

Facsimile scheda

ATA-Lancia

quando si è Mini

si è mini anche nel prezzo

È economica la Mini! Perché costa meno di quanto ti dà e di quanto le altre auto tentano di dare a un prezzo superiore. Ma quando si è Mini si è molte altre cose ancora. Una linea unica: aggressiva e armoniosa insieme, inconfondibile. Piccolo consumo: 16 chilometri comodi con 1 litro di benzina. Grande versatilità: auto da città e da viaggio, per trasportare cinque persone e per caricare tante cose. Assoluta maneggevolezza: passeggia come vuole, cammina dove le pare.

INNOCENTI

mini l'abbiamo voluta tutti

UNION case

ACQUISTA IMMOBILI

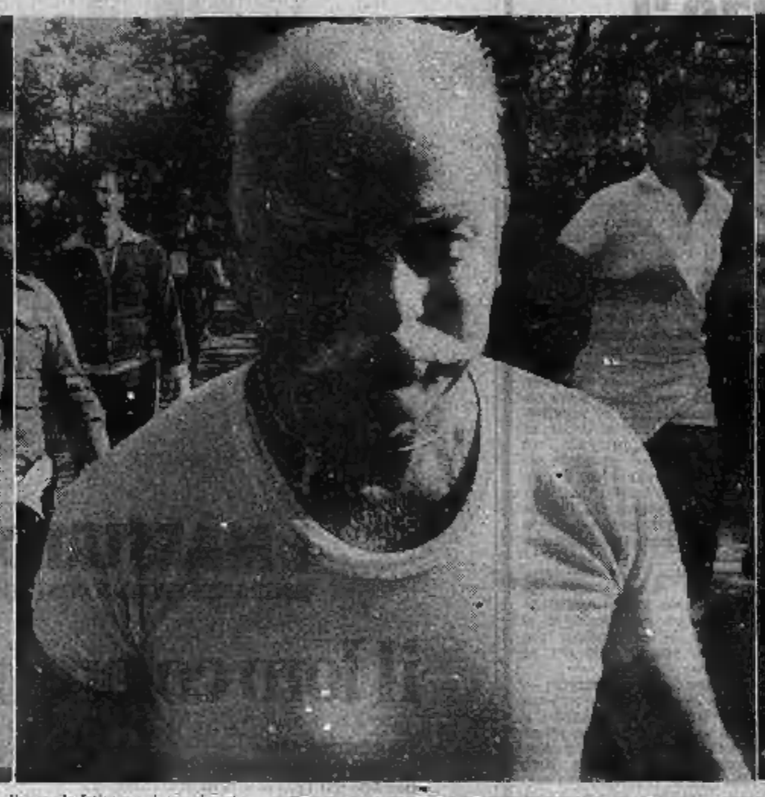
IN TORINO E PRINCIPALI CITTA' PIEMONTESI E NELLE ZONE TURISTICHE PER ACQUISTO DI STABILI IN BLOCCO, TRATTATIVE DIRETTE CON PAGAMENTO IN CONTANTI E SENZA DILAZIONI

UNION case

CORSO VITTORIO EMANUELE II N 90 TORINO ☎ 549777

Il Giro della collina: indimenticabile esperienza per i "settemila,,

SEDICI KM DI... PODISTI



Dicono che se li avessero messi in fila indiana, a due metri di distanza uno dall'altro avrebbero fatto una fila lunga tutto il percorso, un serpente interminabile.

E così anche quest'anno il Giro della collina, organizzato da *Stampa Sera*, ha avuto la sua trionfale giornata. Il giornalista si sente sempre un po' smarrito quando è alle prese con aggettivi come trionfale. Ma... sarà poi davvero trionfale? Prende il vocabolario... dunque... trionfale, da trionfo... vediamo trionfo: *onore supremo, approvazione, esaltazione*. Che cosa si può dire quando una manifestazione, organizzata in umiltà, da dilettanti delle corse podistiche quali siamo, raggiunge una mostruosa (pieno, pieno con gli aggettivi) dimensione... ecco, 7400 partecipanti? E tutti impazziti, *«Vogliamo correre, incominciamo presto»*. Tanto che i 7400 non aspettano nemmeno il segnale di partenza e scattano via, un fiume vivente che va giù in basso a destra a sinistra, da un colle all'altro, per sedici chilometri tirati e sudati. Eppure la fatica quasi non si sente.

Ah certo, è un'emozione vederli passare. Ci sono gli aspetti pittoreschi, i personaggi in maschera... Perché la giornata è distensiva, di allegria si cammina, viene appetito, si possono vincere bei premi... intere famiglie corrono, dai nonni ai nipoti, fidanzatini, indomiti giovani che poi domani, in ufficio, vedendo le foto di quel mucchio di gente diranno: *«Sì, ho partecipato anch'io»*. Con un po' di orgoglio, perché è una gara senza sconfitti, spensierata.

Ammirate quel signore al centro, nella fotografia grande, la bella faccia gioviale. Da quanto aspettav., una giornata come questa? Potrà andare in maglietta e scarpette, correre... correre come tanti anni fa. Coniuché il passato e il presente si saldano, si confondono.

Per un giro come questo, con 14.800 polmoni la corsa, pieni di entusiasmo e di passione; per un giro così si può trovare un altro aggettivo che non sia trionfale? Io non ci riesco.

G. RE.

I PREMI SORTEGGIATI

L'estrazione dei premi per i concorrenti del Giro della Collina si è svolta domenica pomeriggio nel salone della Stampa in via Roma 80, alla presenza del dott. Giuseppe Riso e della signora Giovanna Berlolè, delegati dallo studio del notaio Morone. Centinaia di persone osservavano dalle vetrine, chiedendo di essere ammesse nell'interno. Ovviamente non è stato possibile.

Premettiamo che i premi del traguardo volante al ristorante «da Giuliano», Santa Margherita, sono stati vinti rispettivamente da Renato De Palmas, Marco Carbone e Gianni Panetto, transitati nell'ordine davanti al locale.

Nell'estrazione a sorte i più fortunati sono questi:

1) ciclomotore Moto Bela per uomo è stato vinto da Mario Scanavino, via Cristalliera 29, Torino.

Il ciclomotore Moto Bela per donna è stato vinto da Letterina Chiantia, via Po 21, Cascine Vica, Rivoli, Torino.

Diamo ora i nominativi dei dieci concorrenti che hanno vinto il viaggio aereo Torino-Roma e ritorno, offerto da «La Stampa» - Itavia:

Rosina Patrizia, via Cesare Battisti 14, San Mauro Torinese; Campagnoli Massimo, strada del Cantello 6, Torino; Casabassa Simonetta, corso Monteveochio 58, Torino; Gentili Sergio, via San Fermo 3, Torino; Motica Lino, via F. Baracca 5, Venaria; Panarra Enrico, via Momhararo 15, Torino; Secondo-Centella Roberta, via Gioberti (manca il numero), Pinerolo; Serratore Antonino, viale dei Mughetti 20, Torino; Talenti Claudio, corso B. Telesio 30, Torino; Visca Sabina, via Pesaro 30, Torino.

Questi, come tutti i premi, possono essere ritirati nel salone «La Stampa», via Roma 80.

Infine l'elenco degli altri premiati, in ordine alfabetico, precisando che a molti di essi sono uniti volumi non specificati.

A

Abate Domenico, corso Molise 77 G: una scatola di acciughe; Abbattista Catalde, via S. Francesco da Paola 33, gioco di carte Sai;

Accorniti Piero, via Thonon 1, confezione Cinzano Soda; Acquaviva Romano, corso Sebastopoli 273, quattro biglietti Salone Auto; Adamo Antonio, lungo Dora Firenze 61, quattro pasti alla Trattoria Ala; Adamo Flavio, via Fattori 73, una confezione di carta da parati Donati; Alma Daria, via Cordero di Pamparato 17, cinque lattine olio Motul; Albanese Elisabetta, c. De Gasperi 24, due poltrone al teatro Carignano; Alesi Ivana, c. Torino 14/B, Grugliasco, scarpe Montanna; Alessandrino Andrea, via M. L. King 5 (presso Cerrato), Pianezza, una stampa Treccani: «La madre rossa»; Ambrosini Gustavo, via Lamarmora 68, confezione shampoo Balsam; Amerio Davide, v. Stradella 20, due poltrone Teatro Carignano;

Da domani pubblichiamo gli altri sorteggiati.

La corsa alla radio

Stasera alle 20,30 Radio Break (Fm 99,600) trasmetterà commenti e interviste registrate domenica mattina tra la folla dei partecipanti al Giro della collina. La nutrita rappresentanza dell'emittente che ha partecipato alla manifestazione in collaborazione con la società podistica Arbema di Trofarello, ha avuto ottimi piazzamenti

Anche la nostra tartaruga ha partecipato al
GIRO della COLLINA
ed è arrivata... PRIMA!
Arriverai primo anche Tu con
CASALEGNO
al traguardo della "Tua casa"
...vieni a trovarci!

CASALEGNO & C.
ORGANIZZAZIONE VENDITE IMMOBILIARI
Corso Regina Margherita, 7
☎ 88.59.62 • 83.29.04 • 83.53.94 • 83.54.93
10124 Torino

...Se vuoi comprare, o vendere una casa, vieni da CASALEGNO!

Tra il verde della collina il
Ristorante
FONTANA dei FRANCESI
vi attende con le sue specialità gastronomiche
Strada Pecetto 123 - TORINO - Tel. 831.137

L'AZIENDA VINICOLA dei PODERI SCANAVINO di PRIOCCA D'ALBA ed il Comm. GIOVANNI SCANAVINO porgono i loro complimenti a tutti i partecipanti al 2° Giro della Collina.

LIQUORE OTTENUTO CON LA DISTILLAZIONE DI VINACCE DI BAROLO E INFUSO DI PARTICOLARI ERBE DELL'ALTA LANGA, DAL FELICE CONNUBIO, UN AMARO DALLA GIUSTA GRADAZIONE, CON PROPRIETA' DIGESTIVE, TONICHE E SALUTARI.

ENOTECA
RENATO RABEZZANA
TORINO
Via S. Francesco d'Assisi 23
Telefono 543.079
★
I NOSTRI VINI DEL PIEMONTE
RARE BOTTIGLIE DA COLLEZIONE E ANTIQUARIATO
VINI DA TUTTO IL MONDO

LATTE FORMAGGI BURRO — FATTORIE Osella — CARAMAGNA PIEMONTE
dalle fattorie
OSELLA
"naturalmente" sulla vostra tavola

TACCONET
FABBRICA MEDAGLIE SPORTIVE E SPECIALI
distintivi
coppe - targhe
Lavorazioni speciali su ordinazione
TORINO - Via S. Ottavio 4/A
(ang. via Po 51) - Tel. 831.763

si mangia meglio con CAMPAGNOLO ...naturalmente

CIRIE' - Una zona dove lavorare è un rischio

Quando la fabbrica può uccidere

MAURO BENEDETTI

Sono tre, e non dite, le operaie della «Finaff» di Ciriè sottoposte all'asportazione dell'utero a causa di fibromi causati, «con buona percentuale di probabilità», dall'azione cancerogena dell'amianto impiegato in fabbrica. Dal consiglio di fabbrica, uno dei pochi funzionanti nella zona, è partita una segnalazione per il pretore dott. Di Palma.

«Non si è potuto correlare con assoluta certezza la presenza dei tumori con l'esposizione all'amianto — afferma Dario Verlucca, trentaquattrenne, comproprietario dell'azienda — *il rifiuto di essere messa sotto accusa per questo. Fra l'altro noi non lavoriamo amianto blu, ma solo bianco, e l'azione cancerogena di questo metallo deve ancora essere pienamente dimostrata. D'altra parte, che cosa si dovrebbe adoperare per fare freni e frizioni? L'industria presenta sempre margini di rischio, e l'asbestosi, la malattia dell'amianto, è riconosciuta come professionale».*

«Aveta detto che siamo sfruttatori — interviene la moglie, in toni accorati — *ma non è assolutamente vero. Mio marito passa le ferie in fabbrica, a fare lavori per migliorare gli impianti. Da anni non facciamo una vacanza come si deve. Abbiamo quattro soldi in banca, avevamo una casa che è bruciata. Pensi che quando uno dei nostri operai si sta male lui non dorme la notte. Altro che industriali. In tanti anni lui non si è mai aumentato lo stipendio, quando siamo al 20 del mese cominciano ad esserci dei problemi a far quadrare i conti».*

«Dovreste vedere come lavorano i nostri concorrenti — rincara lui, che ha al polso un orologio d'oro quotato sui sei milioni —, *quelle sì che sono fabbriccacce. Avete scritto di amianto blu, di morti. Non riguardano noi».*

E, in effetti, non riguardano loro. L'operaio morto due settimane fa lavorava alla Bendix-Martiny, dove, a quanto si dice, l'amianto blu (meno costoso, importato dal Sudafrica e sicuramente cancerogeno) viene impiegato nelle lavorazioni. Ma appartengono alla «Finaff» le tre donne operate negli ultimi scorsi: appartengono alla zona di Ciriè le decine di casi di malattia professionale cronica diffusi con un'incidenza superiore alla media provinciale. Perché?

«Esistono ragioni storiche e sociali — dice l'assessore al lavoro del comune, Cesare Bertone, insegnante —, *il discorso va oltre la Finaff, che resta un caso, come un caso era l'Ipca. In questa zona la depressione economica e la disoccupazione sono endemiche. Ottocento disoccupati su 5000 lavoratori sono una cifra incredibile. E' chiaro che chi ha un posto lo conserva a denti stretti, chiudendo spesso gli occhi su tante cose».*

«Il sindacato — prosegue Alberto Cortazza, della Fulta, federazione unitaria tessile — *sta muovendo i primi passi, incerti. Molte aziende non sono collegate, fra queste proprio la Bendix-Martiny. In altre la presenza operaia è debole, i consigli di fabbrica strumentalizzati* (alla "Salag" uno dei membri è cognato del proprietario della "Finaff", n.d.r.). *Le pressioni politiche violente».*

La zona è «bianca» da sempre, padrone della «Salag» è Cornelio Valetto, dc, «grande elettore» dell'on. Scalfaro. Lo stesso Scalfaro e l'on. Vietti controllano gran parte delle organizzazioni sindacali, fortemente influenzate da una Cisl ancora legata a vecchi schemi di clientelismo e di potere locale. Una situazione all'interno della quale il sindacato unitario si muove ancora a stento, con forti resistenze. *«Non si tratta di dare la caccia alle streghe* — continua Cortazza — *ma di stabilire un corretto rapporto fra sindacato, ambiente di lavoro, forze politiche e sociali. Solo così si può incidere in una realtà cristallizzata come quella che siamo chiamati ad affrontare a Ciriè».*

Il primo passo in questa direzione è l'«Unità di Base», strumento transitorio che anticipa la riforma sanitaria. Si propone di intervenire per la prevenzione e la repressione di situazioni anomale e stabilire quel contatto fra l'interno e l'esterno della fabbrica che fino ad oggi è mancato. Il ciclo occupazionale («Se ci va è così, altrimenti chiudo la fabbrica») tipico dei «padroncini» di queste zone è durato anche troppo. Ma l'Ipca ne è stata la punta affiorante, altre realtà, ancora sconosciute, costituiscono l'immenso «iceberg».

Se produttività deve voler dire istituzionalizzazione della malattia professionale, allora forse è meglio rinunciare a «certe» produttività. Il riconoscimento della malattia professionale è un rimedio, non un alibi dietro il quale trincerarsi. Questo vale alla Fiat come alla «Finaff». Questo è lo scopo che occorre perseguire in linea generale. I morti, i malati, sono già troppi. A Ciriè più che altrove.

NICHELINO - Multe "sorridenti"

Il "vigile,, è bella

Daniela Fazzi, diciannove anni, torinese, vigile urbano del Comune di Nichelino, in servizio dal primo settembre '76: ha vinto il concorso classificandosi al primo posto. Svolge le sue mansioni in qualità di vigile di quartiere: la zona in cui opera, via Cacciatori, è la più popolosa di Nichelino: è qui che sono state costruite, o di recente assegnate le case dell'Iacp occupate per la quasi totalità da famiglie di lavoratori immigrati.

Daniela «la vigilessa» come viene comunemente chiamata: è una bella ragazza, capelli rossi, occhi scuri, carattere dinamico, sempre sorridente, anche quando, toccato a mattino alla mano, verbalizza una contravvenzione per un'infrazione al codice della strada.

Dice di lei il comandante dei vigili Salesio: *«Il vigile Fazzi è un ottimo elemento sotto tutti gli aspetti, puntuale e scrupoloso nel servizio che svolge con diligenza; si destreggia bene in tutte le mansioni, è benvoluta ed apprezzata dai colleghi».*

Dice la Fazzi: *«Gli abitanti del mio quartiere sono quasi tutti immigrati con tanti problemi, in cui ho messo tutta una l'intento di risolverne qualcuno, anche piccolo, questo mi dà molta soddisfazione. La prima esperienza con il nuovo lavoro è stata positiva: è molto bello e mi piace moltissimo; una che ho provato debbo dire che non la cambierei con un posto in banca».*

«Il contatto diretto con la gente, la vivacità delle situazioni che si possono vivere, il lavoro all'aria aperta: sono i principali motivi per i quali trovo questo lavoro molto interessante. Certo le difficoltà non mancano; trattare con tante persone diverso non è facile, spesso, proprio perché sono donne, qualche utente si comporta in modo scortese, o addirittura cerca di ignorarmi, ma per ciò non disarmo».

IVREA - Va bene la cantina sociale

Chi vendemmia in compagnia...

(r. a.) Sulle colline della Serra la vendemmia si è conclusa da più di tre settimane. E' già dunque possibile trarre un bilancio. I tecnici sono ottimisti: l'annata è buona sia in quantità, sia in qualità anche se le piogge cadute in settembre ha compromesso in parte un raccolto che si presentava eccezionale.

«Tuttavia dobbiamo essere soddisfatti — dice Livio Boratto, presidente della Cantina Sociale della Serra di Piverone — in quanto la maggioranza dei viticoltori della zona ha vendemmiato nell'unica settimana di sole che si è avuta nell'ultimo mese». *Alla Cantina della Serra aderiscono circa 500 soci che quest'anno hanno conferito più di 15 mila quintali di uva dai quali verranno ricavati 7500 ettolitri di vino. Un quinto della produzione sarà destinato ai vini doc: l'Nebbiolo, Rosso e Rosato della Serra, Erbaluce).* Il resto ai normali vini da pasto. *Quella appena conclusa è la 22ª vendemmia.*

«Abbiamo cominciato in 50 — ricorda il vicepresidente Alberto Godone — adesso siamo 500 e nel passato abbiamo sfiorato i mille soci. Diversi però hanno voluto andarsene preoccupati forse per le notizie non troppo confortanti che giungevano nel passato da molte altre cantine sociali del Piemonte».

«Chi ha avuto fiducia e pazienza (poiché in una cantina sociale è soprattutto la pazienza che conta: si vuole dal tempo per riuscire ad affermarsi) — aggiunge Boratto — non credo possa lamentarsi. Nelle recenti assemblee dei soci il presidente del Collegio Sindacale, il comm. Cabrio, ha infatti voluto sottolineare la fiorilità patrimoniale della nostra impresa».

In pratica quasi tutto il complesso — immobili e impianti, valutati 350 milioni di lire — è stato ammortizzato. Ciò significa che dal prossimo anno le fiducie dei soci verrà ricompensata con un dividendo maggiore in quanto non dovranno più essere accantonate quote per gli ammortamenti. «Pur essendo stati costretti finora a trattenere da parte la quota maggiore degli utili abbiamo sempre versato un dividendo — ricorda il presidente —. Quest'anno, ad esempio, abbiamo assegnato 91 lire al chilo per l'uva normale, mentre quelle pregiate, destinate ai vini scelti, hanno riscosso quasi il doppio. Sono oltre non eccezionali se messe a confronto con quelle del mercato libero, ma superiori alla media nazionale».

Le Cantine della Serra è ormai una positiva realtà. Grazie alla sua azione la notorietà dei vini locali ha varcato i ristretti confini del Canavese.

la lingua inglese
s'impara in via giolitti, 55
corsi per principianti
corsi speciali presso le aziende
corsi avanzati per conseguire i diplomi dell'università di cambridge
corsi per bambini
THE BRITISH SCHOOL OF TURIN
sono aperte le iscrizioni
tel. 874.806

IVREA - Servono 200 posti

L'ospedale è troppo stretto

R. ARGENTERO

Dibattito sui problemi dell'assistenza sanitaria ad Ivrea. Lo ha provocato l'amministrazione dell'ospedale civile chiedendo un confronto pubblico con il Consiglio comunale, il primo di una serie di confronti che a tempi brevi dovranno avvenire nel Canavese per stabilire se le attuali strutture sono sufficienti o, se no, in quali settori occorre intervenire.

Il 14 novembre prossimo si voterà per i comprensori e Ivrea avrà sede di comprensorio si prepara al suo ruolo. Secondo il piano sanitario regionale quello di Ivrea è un ospedale di «secondo livello» (ospedale provinciale secondo la vigente denominazione). Come tale dovrà assicurare i servizi ospedalieri di base per la futura Unità sanitaria locale, ed inoltre servizi «specialistici» e di alto livello di qualificazione per un'area di utenza più ampia, corrispondente, grosso modo, al futuro comprensorio di Ivrea.

L'attuale struttura dell'ospedale è idonea a rispondere in modo adeguato sia alle giuste esigenze degli utenti, sia alla tutela della «salute» dei lavoratori dell'ospedale? La relazione presentata dal pres. Riccardo Ottino, presidente del nosocomio, ha elencato con apprezzabile franchezza le molte lacune attuali e si è conclusa con la spiegazione di un piano di ristrutturazione (costo previsto, prima degli aumenti dell'ultima stangata, poco più di un miliardo e mezzo), che dovrebbe eliminare tutte le storture ed assicurare «il nuovo ruolo dell'ospedale per un modello alternativo di medicina».

Con l'attuale capienza, l'ospedale di Ivrea per assicurare a tutti una sistemazione civile non dovrebbe superare i 450-480 ricoverati. Invece la media quella attorno ai 700 con una percentuale d'occupazione del 130 per cento. Nel 1974 (ultimo anno di cui si hanno i dati) i ricoverati sono stati 14.282 per complessive 200.607 giornate di degenza, con una media di 14 giorni di ricovero per ogni ammalato.

La disponibilità e l'occupazione dei posti letto varia da reparto a reparto. Accettabili le situazioni in Traumatologia (115 per cento), Neuropsichiatria (109%), Otorinolaringoiatria (104%), Urologia (109 per cento); Ostetricia e Ginecologia (100%). In chirurgia l'occupazione sale al 126%, mentre in medicina si è andati al 121%. Una situazione inaccettabile, resa precaria dalla presenza costante di lungo degenti e cronici per i quali purtroppo non esistono altre strutture a disposizione. Per questo la riforma diventa indispensabile, ha detto Ottino.

Il presidente ha infine ricordato l'assoluta mancanza di un certo numero di camere d'isolamento per i non rari malati infettivi (il problema è venuto prepotentemente alla luce pochi settimane fa in occasione di una epidemia di salmonellosi), le disfunzioni del reparto di Pediatria, sistemato in un edificio staccato dal blocco centrale, le carenze del reparto di Ostetricia, dove ad esempio manca una sala travaglio, le insufficienze di alcuni servizi e degli ambulatori. Per il servizio emodialisi, infine, occorrerà trovare spazio dal momento che la Regione ha previsto un reparto anche ad Ivrea.

SANTENA - Polemiche per il parco

Polmone verde o rosso?

Scandaletti in Consiglio regionale. Il consigliere democristiano Cerchio ha presentato un'interrogazione alla giunta sull'utilizzazione del parco del castello di Santena, già abitato dal Conte di Cavour.

Dopo decenni, per non dire secoli, che il bellissimo parco era rimasto precluso al pubblico, la Regione l'ha ora incluso nel piano regionale dei parchi naturali, per farne un «polmone verde», da mettere a disposizione dei cittadini.

Il primo atto dell'utilizzazione pubblica di Santena è stato però la realizzazione di un Festival dell'Unità, il cui programma dettagliato annunciava: «L'organizzazione provvede all'ingresso libero e gratuito a tutti nel parco», e proseguiva con slogans propagandistici.

Cerchio accusa la giunta «rossa» della Regione di aver fatto figli e figliastri: «Fino ad ora — dice — Comuni e Pro loco di diverso colore politico, nonostante le ripetute richieste, non avevano mai ottenuto l'accesso a Santena per pubbliche manifestazioni».

Un'altra interrogazione «cattiva» è stata presentata dal liberale Marchini, che ha chiesto se il previsto «rimpasto» in giunta ci sarà o non ci sarà. E' da tempo infatti che si parla di un possibile passaggio dei quattro consiglieri socialdemocratici dall'opposizione alla maggioranza pci-psi.

MONCALIERI - Fotoconcorso

Vince un bolognese

(c. v.) Si è svolto a Moncalieri il primo concorso nazionale della diapositiva, organizzato dal Fotoclub Famija Moncalierèisa. Hanno partecipato fotografi provenienti da tutte le regioni italiane, presentando non più di cinque opere a tema libero. Gli unici esclusi sono stati i soci del club, di cui cinque componenti hanno formato la giuria.

Al miglior autore in senso assoluto, Gianni Giatti, di Bologna, che ha presentato «Cavaliere 74», «Paesaggio 76» e nudi, è stato assegnato il trofeo Fotoclub Famija Moncalierèisa. Carlo Tagliafico, di Torino, ha ricevuto la Coppa Albesiano con: «Cinesorie sul Po», considerato il miglior paesaggio, mentre Giuseppe Scursatone, Castiglione Torinese, con «Croza numero 1», ha ottenuto la Coppa Diamond Lap per la migliore foto sportiva.

Roberta Zunini, torinese, è stata giudicata la migliore concorrente femminile. Altri fotografi sono stati premiati con una argentografia e una inox-serigrafia del pittore Lilio Pezzato e una inox-serigrafia offerta dalla galleria Cavour.

Spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: Una donna da sciogliere.
BORGARO
ROYAL: Kramer contro Kramer.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il profeta del sol.
CASELLE
ITALIA: Bruce Lee.
CHIERI
CHIERESE: Buona fortuna, maggiore Dunbridge.
SPLENDOR: Colpisci ancora, Joe.
CHIUSA SAN MICHELE
GLORIA: Mezzo nudo.
CHIVASSO
CINECITTA': I sopravvissuti.
MODERNO: Signore e signori.
POLITEAMA: La ripetta del prete.
CIRIE'
CATALANO: Inferno internazionale.
ITALIA: Violenza sull'autostrada.
NUOVO: Taxi driver.
GIAVENO
ALFIERI: Io sono la legge.
IVREA
POLITEAMA: Taxi driver.
SIRIO: Solo contro tutti.
LANZO
NUOVO: Weekend a Zuydcoote.
ORBASSANO
MODERNO: Bella come un arcangelo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La ragazza di madame Claude.
ITALIA: Savana violenta.
NUOVO: Particolari inferno.
RIVAROLO
CRISTALLO: Per un pugno di dollari.
SETTIMO
GARIBALDI: Il buio e 9 note.
SUSA
CENISIO: Vivere per vivere.
VILLAR PEROSA
RIV-BEF: La conquista della terra.

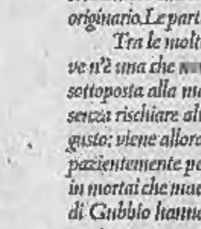
L'essere umano è molto più buono quando è "naturale"

Perché "naturale" è il suo più autentico modo di essere. Peccato che, per gli innumerevoli condizionamenti della nostra presunta "civiltà", tale "naturalità" vada spegnendosi.

Un buon esempio di "naturalità" ancora vivissima, invece, può essere quello del nostro Amaro.

Sentite: "l'Amaro Averna nasce da un insieme di erbe e sostanze aromatiche che giungono al nostro stabilimento, da tutto il mondo, al primitivo stato naturale. Le più delicate tra esse sono oggetto di particolari cure: vengono selezionate da mani esperte e travasate in contenitori che ne conservano tutto l'aroma originario. Le parti meno pregiate sono scartate.

Tra le molte sostanze, ve n'è una che non può essere sottoposta alla macinazione senza rischiare alterazioni del gusto: viene allora pazientemente pestata a mano in mortai che maestri campanari di Gubbio hanno realizzato per voi.



Dopo la selezione, tutte le sostanze vengono dosate con bilance di precisione, rimescolate e messe a macerare in alcool di primissima qualità per un certo periodo. All'alcool, così aromatizzato, vengono aggiunti acqua purissima e zucchero semolato e il tutto viene accuratamente dosato e miscelato.

Avviene, infine, la colorazione mediante caramello naturale preparato da abilissimi specialisti che operano nella nostra Azienda da decenni.

È loro compito controllare una miscela di candido zucchero ed acqua, posta in capaci caldaie di rame e portata ad alta temperatura mentre viene continuamente rimestata, fin quando il liquido non assume quel tipico colore bruno che è una delle migliori caratteristiche del nostro Amaro".

Tutto il sistema di lavorazione in uso nella nostra Azienda dimostra che è possibile fondere mirabilmente il lavoro manuale di esperti artigiani con i più moderni ritrovati della tecnica, che sono qui al servizio della naturalezza e della qualità del prodotto.

L'Amaro Averna è dunque molto più "buono" perché "naturale".

L'antica famiglia siciliana degli Averna, infatti, ne custodisce gelosamente la "ricetta", tramandandola ormai da ben cinque generazioni a questa parte.

Amaro Averna, amaro siciliano.

AVERNA
ti invita alla naturalità.

© Archivio Fiorea

VINOVO — Domani ingresso libero

Match Jessamy H. - Crispano

ELVIO ROSSI

I tre anni sono protagonisti domani pomeriggio a Vinovo di un interessante Premio Verbania: il lotto di partecipanti è abbastanza omogeneo — e di buona qualità — anche se la lotta per il successo dovrebbe essere ristretta a Jessamy Hanover e Crispano.

Il pubblico sarà ammesso gratuitamente ad assistere a questa riunione che comprende altre sei corse, un paio delle quali anche di discreta levatura sul piano tecnico. Nel Premio Ornavasso da vedere Airasca e Zoster impegnati a rendere i conti alla pur valida Siesta; nel Premio Orta Stilico è chiamato ad inseguire l'enigmatico Fumagalli, Urraco, la sciupona Abira e la valida Perugia.

prima corsa ore 14,30
PREMIO CRODO - L. 1.650.000
m. 1640
1. Gnur (R. Campini) 3 0 22.4
2. Miracle (S. Varetto) 3 2 1 20.0
3. Zucien (M. Stanovic) 2 4 22.0
favoriti: Miracle - Zucien

seconda corsa ore 14,55
PREMIO CANNOBIO - mult. - L. 1.500.000
m. 1640
1. Carvaglia (A. Grossi) 0 1 3 21.7
2. Mister Bourgi (C. Canevali) . 2 1 5 20.5
3. Pirouc (M. Forlano) . . . . 1 5 —
4. Verdellino (C. Bosco) . . . . 1 5 5 —
5. Barbazzale (G. Grossato) . . 0 3 5 21.5
6. Ghyat (G. Montaldo) . . . . 5 R 3 —
favoriti: Mister Bourgi - Barbazzale

terza corsa ore 15,20
PREMIO FORMAZZA - L. 1.650.000
m. 1600
1. Trombroe (C. D'Agostino) . . 5 R 0 22.7
2. Iglovis (D. Alessio) . . . . R R 0 28.0
3. Malbertina (A. Pesolini) . . 2 2 3 23.5
4. Gelsato (G. D'Agostino) . . . 2 3 R 26.9
5. Culipso (S. Varetto) . . . . debutta
6. Dindondero (C. Montaldo) . 3 5 4 32.0
7. Senv. di Portelbera (S. Milani) — — —
favoriti: Tenebros - Dindondero

quarta corsa ore 15,45
PREMIO ORNAVASSO - L. 1.200.000
m. 2080
1. Faro Romano (S. Varetto) . . 0 0 0 —
2. Pinuccio (G. D'Agostino) . . . 1 4 3 —
3. Siesta (C. Rossi) 5 2 5 21.5
m. 2080
4. Zoster (R. Ciano) 1 5 1 21.5
5. Airasca (S. Milani) 1 4 5 20.7
favoriti: Airasca - Zoster

quinta corsa ore 16,10
PREMIO VERBANIA - L. 1.500.000
m. 2100
1. Crispano (W. Baroccini) . . . 3 R 5 19.8
2. Jessamy Hanover (G. Ceccato) 1 1 0 20.4
3. Diranzo (G. Rossi) 0 0 0 20.5
4. Novare (G. Guerinelli) . . . — 2 22.6
5. Zovnik (V. Guerinelli) . . . 5 4 5 20.3
favoriti: Jessamy Hanover - Crispano

sesta corsa ore 16,35
PREMIO VARALLO - L. 1.000.000
m. 1640
1. Ebandro (A. Pesolini) . . . 0 5 0 22.4
2. Ostro d'Asia (G. Montaldo) . 2 0 0 23.3
3. Gorome (B. Alessio) 5 0 5 27.8
4. Enzano (G. D'Agostino) . . — — R —
5. Thrill (C. Bosco) . . . . — 0 0 25.1
6. Orient Express (L. Conti) . 3 2 0 23.0
7. Amar (R. Ciano) 3 1 2 25.8
8. Arcipelle (S. Varetto) . . . 0 5 5 23.7
9. Fiolo (C. D'Agostino) . . . 5 5 5 —
10. Dijor (G. Guerinelli) . . . 8 4 1 23.1
favoriti: Dijor - Amar

settima corsa ore 17,00
PREMIO ORTA - L. 1.800.000
m. 2080
1. Fumagalli (G. Rossi) . . . — — 3 —
2. Asperulov (R. Campini) . . 1 0 2 21.7
3. Urraco (A. Pesolini) . . . 1 5 0 23.4
4. Abira (G. Guerinelli) . . . 2 1 5 22.3
5. Perugia (S. Varetto) . . . 3 2 3 30.2
m. 2080
6. Stilico (S. Milani) 2 5 1 22.4
favoriti: Stilico - Fumagalli

Solo quello che continua a piacere diventa tradizione.

Parigi 1885: sorge a Pigalle un "bal", il Moulin Rouge, e inizia un nuovo capitolo nella storia dello spettacolo, alle note del Can-can che suscita scandalo e celebrità. Toulouse Lautrec eterna in quadri ed "affiches" i protagonisti del locale. Ricostruito dopo un incendio, il Moulin Rouge ritrova gloria con Mistinguette e Chevalier, diventando in breve la meta permanente di tutti e il simbolo della "joie de vivre" di Parigi.
Solo quello che resiste al tempo e continua a piacere diventa tradizione.

ILLVA SARONNO

Amaretto di Saronno.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Mazzini 22; MILANO, via Cesare Negri 2/10; BOLOGNA, via Rizzoli 20; BOLZANO, via Portici 36; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 7/1; GORIZIA, corso Italia 85; IMPERIA, corso Matteotti 18; MANTOVA, corso V. Emanuele 7; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 183; NAPOLI, via Cesare Rosaroll 169; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROSA, via Cadorna Fontana 10; ROVERETO, corso Rosmini 55/1; SANREMO, via Cilopori 4/1; SAVONA, via Arziano 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 19; VERCELLI, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, all'ecc.ma presso tutti i corrispondenti della Pubblicompass S.p.A., Colgo che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Pubblicompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - tel. 11736 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Ecco l'unica del prezzo del numero di righe (ventuno in ogni riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 12% globale.

Il numero d'inserzione nel testo di ciascun abbonato di richiamo in caratteri maiuscoli (oltre quelle iniziali e per ognuna di esse) corrisponde un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano stampare loghi di ditte possono valutare il prezzo aggiungendo al testo dell'avviso le frasi: effettuare: Pubblicompass s... (ufficio Torino). L'importo dei soli caratteri è di L. 200 per decade, oltre un fissione di L. 500 per la spesa di risposta corrispondenze. La Pubblicompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unico destinatario della corrispondenza inoltrata alla casella. Essa ha il diritto di visionare in forma e di inoltrare o meno quella ritenuta non rispondente agli annunci non inoltrando nemmeno alla firma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di partenza. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e devono recarsi la causale a raccomandata.

Per una speciale accada improvvisa una l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, ed ancora possono essere inoltrati presso tutte le loro e filiazioni di questa Banche autorizzate in Italia.

2 *Affari e capitali*

A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari a giovani vi aiuto in poche ore e tutti. Rimborso 8/10 rate mensili FINCOTEX S.p.A. corso Francia 13, tel. 760.302.

A.A.A.A.A. CIFIT concede prestiti personali sino a 3 anni a tassi irrisori e.p.e. e 10 anni senza cambiali Tel. 882.720.

A.A.A.A. URGENTISSIMI fondi a operai impiegati artigiani e commercianti, rapidità e riservatezza assoluta. Telefonare 370.197.

A. ATTENZIONE se vuoi un prestito subito venti da noi ti diamo soldi in giornata. C. Sempreller 10, tel. 665.302 650.884.

A. FINANZIAMO stipendiati cassintegrati correntisti bancari. C. Ottavio Cesare 190, tel. 353.861 358.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO soldi in giornata privati a tutti anche finanze via Garibaldi 37 (angolo via Consolata) tel. 546.074.

CORRENTISTI bancari incorrotti finanziamo immediatamente tel. 538.277.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiamo a tutti senza garanzie o ipoteche volendo Visita a domicilio tel. 333.067.

3 *Aziende, negozi*

A. AFFIDATE vostri mobili commerciali-industriali negozi. Nessuna spesa dal proprietario, valutazione massima garantita garanzia. Fusaro 694.180 694.970.

DI SALVATORE corso Turati 11-C cede edicola giornali semplice semiallacciata utile pure notevole 1 milione 300 mila attuali.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede cartoleria assortitissima ove effettuo autolavaggio sola zona nuovi palazzoni buono reddito.

FUSANO 694.180 boutique rinomato centro ristorazione alta valle di buon primo piano, cede (3 milioni dilazioni.

FUSANO 694.180 latteria galleria zona Aurora empio negozio attrezzatissimo ottimo locale alloggio cede 7 milioni 800 mila.

FUSANO 694.180 intorno S. Paolo nuova attrezzatura lavoro 87 mila epoca ultima impossibilità cede 6 milioni.

FUSANO (di lui magnifica bottiglia zona Francia, attrezzatura nuova, pertinenziale 4 milioni 500 mila, cede 12 milioni dilazioni.

FUSANO 694.180 studio dentistico San Salvario arredato con attrezzatura nuova causa decesso affitto convenientissimo.

FUSANO 694.180 orologeria oreficeria S. Rita posizione preziosa ottimo locale, se open 4 milioni anche affitto rivesc.

FUSANO cedesi 180 macelleria stavina zona Mirafiori attività pluriennale occasione unicissima 1 milione 100 mila cede 7 milioni 200 mila dilazioni.

FUSANO 694.180 acconciature S. Rita ottimo affitto 4 camerini ville parco mensile 500 mila impossibilità cede 3 milioni.

GRANDE negozio specializzato supermercato frutta corso Francia zona Regina Margherita (Collegno) mq 1200 su due piani oltre magazzino dispositivo architettonico alta piccolo vendesi motivo familiari. Telefonare 331.156.

TABACCHI cedesi 2.000.000 profumeria ambiente affascinante stupendo 500 mila gran reddito incrementabile ordini Fusaro 311.090.

TABACCHI rilevasi cinque Torino tabacchi 2.000.000 possibilità disagio mille 17 milioni annui codici Fusaro 311.090.

TABACCHI zona periferica forte passaggio levata 2.800.000 cedo vendita ottimo locale ottimo affare codici Fusaro 311.090.

4 *Terreni*

A. DA lire 750 a lire 2200 al mq vendesi terreni con cubatura 0,10 collinari a 30 minuti d'auto da Torino vicinato asfalto sul Canavese tel. 550.014 557.120.

A. 430 il mq vendo terreno nel bosco al Sant'Anfosso tel. 316.1723.

PIOBESCO vendesi terreno residenziale cubatura 0,10 posizione panoramica conformare 906.6127 ore pasti.

TERRENO edificabile in S. Benigno Canavese Vestignano zona licenza edilizia per mc 7152 a mc 2000 possibilità costruzione villette unifamiliari disponibilità cambio permuta Unico Casa 949.777.

USAV telefono 771.309 vende Valdisotto bosque urbano mq 5500 con prospetto superiore mq 350 posizione panoramica, collaudato.

VENDIAMO terreno in Baldissero località Tetti Nuovi lotti da 4000 e 8000 mq con struttura cemento già al rezzo che verrà pagato a prezzo di stima; telefonare 616.369.

5 *Locali e negozi*

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto, oltre 15 anni di esperienza, rapidità garantita. Fusaro 694.670.

GABETTI ricerca uffici e locali industriali qualsiasi zona tel 5761.

offerte

A. COM.F.A.I. vende negozi diverse superfici, reddito garantito, dilazioni, telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende adiacenze corso Mediterraneo uniformata 1600 mq. circa. Rendito garantito. Dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM.F.A.I. vende palazzine zona Trofani negozi uso simile vetrine adatti anche ad esposizione uffici rappresentanza unitus San Paolo dilazioni, telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende via Priocca negozi con possibilità di abbinamento al piano superiore, ampia vetrina. Ottimo San Paolo ecc. Dilazioni. Tel. 548.123.

AFFITTO locale industriale nuovo costruzioni Grugliasco mq 2400 su mq 11 mila di terreno L. 3 milioni 300 mila o vendesi a L. 300 mila al mq tel. 544.958.

AFFITTO appartamento nuovo ottimo mq 3000 più uffici uso magazzino tel. 544.958.

BASSO fabbricato zona corso Venezia mq 400 più alloggi e uffici mq 200 cortile mq 50 altezza 4 m vendo 320 milioni tel. 544.958.

CAPANNONE industriale Grugliasco 420 mq altezza 5 palazzina terreno 1900 asfaltato corrispondente libero prima quindici attezza 500 mila mensili. Fusaro 694.670.

LOCALE industriale nuovo mq 2000 altezza 7 mq più ristorazione uffici mq 800 vendo mq 7500 edificabile autostrada Torino-Milano affittasi 2 milioni 600 mila tel. 544.958.

LOCALE industriale zona via Saluzzo mq 3500 con uffici altezza 4,50 alta cubatura portile mq 1100 cabina elettrica riscaldamento vendo 400 milioni tel. 544.958.

STABILIMENTO industriale Moncalieri recente costruzione mq 1400 altezza 5,50 portata industriale uffici riscaldamento, vendo 320 milioni. Fusaro 694.670.

STABILIMENTO industriale Rivalta mq 1000 interno cortile asfaltato mq 4000 altezza mt 5 uffici alloggio custodia, vendo 750 milioni. Fusaro 694.670.

STABILIMENTO industriale Moncalieri recente costruzione mq 1400 altezza 5,50 portata industriale uffici riscaldamento, vendo 320 milioni. Fusaro 694.670.

STABILIMENTO industriale Torino nord mq 4000 uno uffici alloggio custode servizi cortile mq 950, area esterna 2000 mq altezza mt 4,50-6, accessi carrai per autotreni, riscaldamento metano per uffici adatto qualsiasi attività, vendo 800 milioni contratto mutuo S. Paolo 60 milioni. Fusaro 694.670 694.180.

UNION casa vende libri Rivalta Tetti Francesi assistenza, rivalutate sub 2 campi d'accesso di 1000 mq a sassi pagati con rotto e servizi 340.777.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

ARCAR concessionaria Alfa Romeo corso Trieste 19, Moncalieri, cerca meccanici esperti. Presentarsi ore ufficio.

IMPORTANTE industria metalmeccanica zona urgentemente fresatore alesatore quinto livello per attrezzatta controllore stampi tel. 411.1705.

8 *Rappresentanti*

ARCAR concessionaria Alfa Romeo corso Trieste 19, Moncalieri, cerca giovane produttore dinamico ottima predisposizione. Presentarsi ore ufficio.

13 *Autonoleggi*

AUTOGIACOSA noleggi vendo auriata 900 L. 2500 più 45 al km 124 L. 2000 più 40 al km 127 L. 3000 più 50 al km. Rivolte appositi per lunghe percorrenze tel 687.314 via Cigliano 28.

15 *Autovetture*

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 vastissimo assortimento auto occasione di tutti i modelli della Fiat Lancia Alfa Autobianchi Innocenti Renault Ford Opel Simca Unipoche rateazioni permute garanzia sei mesi servizi accurati visitateci corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. CONSONA Immobiliare Fiat Veicolo corso Trapani 116 auto nuove consegna 48 ore favorevoli rateizzazioni 60 volte 300 autocarrozzati Fiat Alfa Autobianchi Citroen Lancia intestazioni con nuove, interessantissime formule garanzia 6 mesi. Reparto corso Trapani 116 telefono 339.014 (aperto festivi).

A.A.A.A. FIAT piazza Castelfidardo 169; 500 126, 127, 128, 124 131, 132, Giulia, Beta Mirafiori, Fulvia coupé 1.3S coupé, 124 sport, Allegro, Brava, Mirafiori, Opinia occasioni senza anticipo.

A.A.A.A. RENZA anticipo! Favolosa selezione di oltre 300 autocasioni con garanzia. Visitateci scoprirete vistosa riduzione sul nostro prezzo non normali. Ufficio vendite senza anticipo. Fiat Abetaio, corso Trapani 116, tel. 339.018.

A.A.A.A. VIA Genova 251, occasioni Fiat Lancia Alfa Innocenti Renault Ford vaccazioni senza anticipo.

A. Tutto mercato delle occasioni vetture di tutti i tipi di tutte le marche vari garanzia 6 mesi anticipo anticipo eccezionale agevolazione. Concessionaria automobili Torino corso Principe Oddone 64.

A.A. ...L'OCCASIONE che aspettavate vendiamo oltre 100 vetture (con garanzia 6 mesi) per far posto ai nuovi in arrivo. Autosestriani compra vendita autopubblì corso Giulio 25 (vicino corso Vercelli) tel. 297.992 anche festivi.

ACQUISTIAMO

contanti autovetture dipendenti e private, valutazioni gratuite. Solime corso Cesare 168 tel. 202.1977 283.2055.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500 126 A112, 127, 124 Alfa Romeo, Fulvia Beta corso Raffaello 3 tel. 658.001

ALFA Sud Alfa Romeo in ottime condizioni di carrozzeria e meccanica favorevolissima Sogni, corso Unione Sovietica 83. Telefono 690.532.

ALFASUD L. TI giardiniera 73 74 75 76 tutte controllate Monteglio via Cadore 35 tel. 899.608.

ALLA Baia corso Giulio Cesare 203 tel. 283.736 500 74 126 76 127 76 128 76 74 131 special 76 Golf 75 Audi 50 GL 74 Beta coupé 1600 fine 74 Ascona 12 76 Opinia 71 73 75, Dyane 6 75, Ami 8 72, Record diesel 74, Minji automatica 72.

ATTENZIONE vendesi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garantite sotto Orbassano 72 tel. 901.008. Autocommercio.

CITROEN

vendesi Mehari 1977, CX-GS-Dyane Autocarro corso Moncalieri 11 tel. 651.876/77.

CITROEN CX

vendesi 6 km 40000 eccezionale vendo Autocarro corso Moncalieri 11 651.876/77.

COMPERIAMO pagamento vetture di qualunque tipo immediato pagamento valutazione gratuita. Autocommercio corso Orbassano tel. 901.008.

FIAT 130

berlina velocissima blu scuro km 30 mila Autocarro corso Moncalieri 11 tel. 651.876.

FORTE SCONTO

sulle vetture d'occasione, prima di acquistare rivolgersi, le più belle occasioni in corso Orbassano 72. Società Autocommercio.

INVITO

a provare la Simca Chrysler tutte le nuove vetture 77 valutazione gratuita vetture d'occasione occasionali Simca Chrysler corso Orbassano 72 tel. 901.008.

JAGUAR 4.2 automatica blu scuro unico proprietario 1973 Monteglio via Cabuto 35 tel. 899.608.

LANCIA

concessionaria Lancia Autobianchi offre occasioni usate tutte Regina Margherita 270.

MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 443.300 concessionario Volkswagen Audi Porsche occasioni 014 cabriolet K 70 Golf Scirocco 1500 TI Touring 2002 automatic Alfetta GT Alfa Sud Fulvia Zagato Mini Minor e 120 Nsu 4L.

PREZZI IMBATTIBILI

abbiamo occasioni ogni tipo di vettura controllate garantite. Concessionario Autocentri Torino corso F. Cigliano 98 lascia festivi.

RENAULT

concessionaria Simca mette a vostra disposizione per prova e dimostrazione tutta la gamma vetture Renault nuove e offre alle le stesse garanzie dei nuovi compresi occasioni 11/4 R5 R/6 R/16 coupé cose antiche lunghe rateazioni Simca corso G. Cesare 288 tel. 202.1977 283.2055.

RENAULT concessionaria Gruppo Marello corso Dante 44, telefono 684.715-14 filiale corso Opera 158, telefonare 857.201 rateizzo fino a 36 mesi minimo anticipo occasioni con garanzia servizio assistenza autonoleggio. Ricambi originali qualsiasi accessorio.

16 *Natocicli*

ATTENZIONE

compero subito una delle ultime nostre moto anche guasta o incidentata in deposito da noi avrai tutto il tempo di pagarla senza cambiali senza interessi Mocamarket corso G. Cesare 173. Telefono 202.704.

18 *Acquisto alloggi*

ACQUISTIAMO stabile in Torino possibilmente centrale anche di vecchia costruzione per proprio uso personale ed un pagamento rapido definitivo possiamo in contanti, massima riservatezza. Tel. 539.854.

ACQUISTO da privato 2-3 camere libera in Torino zona con servizi. Telefonare 312.090.

ACQUISTO subito in Torino e prima cintura qualunque dimensione libero o affittato investo rapido pagamento per contanti. Telefonare 882.088.

CASABIANCA

senza spese vendo casino vi vende in contanti il vostro appartamento purché libero. Tel 531.008 531.210 549.256 535.397.

INVIAMI compro direttamente alloggi villa reddi stabili in Torino e cintura per informazioni telefonare 510.385 - 318.985.

SENZA SPESE

organizzazione immobiliare vende i vostri alloggi via libera che ufficiali in quadrilatero zona vendita immediata pagamento rateizzo contanti. Tel. 837.152.

SERVIZIO GRATUITO

affidandoci la vendita della vostra proprietà immobiliare: otterrà una valutazione vostra richiesta, ottima mediazione, pagamento rateizzo contanti, vendita immediata

CASALEGNO & C.

corso R. Margherita 7 tel. 832.904 882.983.

19 *Vendita alloggi*

A.A.A. AFFARISSIMO subito a Nichelino via Diovidio angolo Cimarosa! in centralissima palazzina nuova cedesi subito. L. 5 milioni più mutuo L. 6 milioni rate mensili Sabatelli immobili 655.349.

A. CENTRALISSIMA via Arbate 1 angolo corso Regina, recenti due-tre camere cucina servizi, ottimo contratti e comodo dilazioni. Edilcase tel. 548.154.

A. COM.F.A.I. vende adiacenze corso Marconi, definitivo trasformazione ultimi spaziosi appartamenti soggiorno 3 camere cucina servizio a prezzi veramente concorrenziali, mutuo e dilazioni, telefonare 548.123.

A. LINGOTTO vendo zona Lucento, due camere tinello cucinino bagno box auto L. 23 milioni dilazionabili, Edilcase tel. 548.154.

A. SUBITO vendo Crocetta corso Duca degli Abruzzi spaziosi 4 camere, cucina, bagno 20 milioni 800 mila, dilazioni. Telefonare 548.708.

A. SUBITO vendo via O. Vigliani 23, stabile recente costruzione doppi ascensori 3 camere tinello cucinino bagno 13 milioni 500 mila mutuo fondiario conveniente, telefonare 548.704.

A. SUBITO vendo corso Regina 55 libero ristrutturazione signorile appartamento 3 camere tinello cucinino doppi servizi 43 milioni 500 mila mutuo fondiario, Telefonare 548.704.

A. Carmagnola, solo 30 km da Torino è tutto un altro vivere. Appartamenti nuovi consegna immediata in elegante condominio in corso sviluppo. Massimo contegno più mutuo. Visita in loco. Edilcase tel. 548.154.

A. Gassino la vita è più serena e divertente. Acquistate il vostro appartamento nel nuovo condominio di via Diaz 34: due-tre camere tinello cucinino servizi semplici e doppi. Minimo contante più mutuo. Visita in loco. Edilcase tel. 548.154.

A pochi minuti da Torino, Airasca, via Rivoli 3, stupenda costruzione con giardino, ultimi esperi cucina doppi servizi. Mutuo e dilazioni. Edilcase tel. 548.154.

A Santena a soli 20 km da Torino è tutto un altro vivere. Appartamenti signorili in palazzina. Ampie zone verdi condominiali. Mutuo fondiario. Visita in loco. Edilcase tel. 548.154.

(Continua a pag. 13)

EDIL-CASE VENDE

Centinaia di migliaia di persone ogni giorno leggono la nostra pubblicità. Affidateci l'incarico di vendere le vostre proprietà immobiliari. Noi della Edilcase possediamo un vero, efficiente servizio completo di cui si avvalgono, da oltre tre lustri, quotati costruttori edili e proprietari di immobili. Vogliamo conoscerci di persona?

Città

CENTRALE, Via O. Revel 17, signorilissimo libero: tre saloni, quattro camere, tripli servizi, box auto (mq. 350) L. 109.000.000.

CASCINE VICA, Corso Francia 127 nuovi [illegible] Immediata: una camera, tinello, cucinino, bagno L. 11.100.000 più mutuo L. 6.600.000 - due camere, tinello, cucinino, bagno L. 14.450.000 più mutuo L. 9.250.000.

PIAZZA MASSAUA 5, attico libero, salone, due camere, tinello, cucinotta, doppi servizi (mq. 120) L. 60.000.000.

LUCENTO, Via B. Luini 131, recente [illegible] due camere, tinello, cucinino, bagno, box auto L. 22 milioni.

AERITALIA, Via Servais 200 signorile in palazzina: salone, due camere, cucina, doppi servizi più grande locale [illegible] con terrazzi e due box auto L. 58.000.000 più mutuo L. 11.000.000.

S. RITA, Via Tripoli 20/9, nuovo, libero: salone, due [illegible] cucina, doppi servizi, terrazzi e posto macchina L. 35.500.000 più mutuo L. 12.500.000.

CENTRO, Corso Inghilterra 17, libero: due camere, tinello, cucinino, bagno L. 26.700.000.

REDDITO, monolocali nuovi arredati centralissimi, da L. 18.000.000.

REDDITI, fino al 9%, centrale Via S. Gallieri 10 bis, alloggi da una a cinque camere, prezzi da L. 3.[illegible].

VIA MADAMA CRISTINA ang. Via Lombroso 11 signorili: due camere, tinello, cucinino, bagno da L. 18.800.000.

PORTA NUOVA, Via Camerana 10: cinque camere, cucina, servizio (mq. 175) L. 20.300.000 più mutuo L. 4.000.000 - cinque camere, servizi, uso ufficio L. 21.300.000.

PIAZZA SABOTINO, Via Germanasca 38 prezzi vero affare: tre camere, cucina, servizi (mq. 114) L. 12.600.000 - quattro camere, cucina, servizi (mq. 125) L. 17.500.000.

REGGIO: libero Via Germanasca 36, mq. 44 con retro L. 8.500.000 - locati ottimo avviamento Madonna Campagna mq. 50 più alloggio L. 15.000.000 - mq. 50 con retro L. 11.000.000. Corso Ferrucci 52, superfici varie da L. 9.500.000.

PORTA PALAZZO, Via Ariosto 1 recenti: due camere, cucina, bagno L. 14.300.000 - tre camere, ampia cucina, bagno L. 17.800.000.

CORSO REGINA 148 a prezzi imbattibili: da due a [illegible] camere più cucina e servizi prezzi da L. 8.200.000.

Immediati dintorni

CASSINO, Via Diaz, nuovi subito abitabili: due camere, tinello, cucinino, bagno L. 14.500.000 più mutuo L. 5.000.000 - tre camere, tinello, cucinino, servizi anche doppi L. 19.650.000 più mutuo L. 6.950.000.

CAMBIANO, Via O. Lisa 36-38 nuovi, consegna immediata: una-due camere, tinello, cucinino, bagno. Prezzi introvabili L. 190.000 il mq. Mutuo e dilazioni a interesse ridotto.

SANTENA, Via G. Pascoli 9-In ridente posizione appartamenti in palazzine rifiniti massima cura: due camere, cucina abitabile, bagno L. 11.400.000 più mutuo L. 3.800.000 - tre camere, cucina abitabile, bagno L. 17.000.000 più mutuo L. 5.700.000 - due camere, tinello, cucinino, bagno L. 15.750.000 più mutuo L. 5.250.000.

CARMAGNOLA, Piazza Italia, signorili. In grande complesso residenziale, pronta consegna: due camere, tinello, cucinotta, bagno L. 11.900.000 più mutuo L. 7.000.000.

ALPIGNANO, Via Rivoli 2, recente libero: una camera, cucina abitabile, bagno L. 8.250.000 più mutuo L. 2.050.000 - locato quattro camere, cucina, doppi servizi L. 23.650.000 più mutuo L. 5.550.000.

VILLA, Pino Torinese, [illegible] tra appartamenti per totali 14 camere, giardino mq. 1400, serra e autorimesse L. 103.000.000.

RIVALTA, appartamenti recenti da [illegible]: due camere, tinello, cucinino, bagno L. 8.500.000 più mutuo L. 1.400.000.

PIOSSASCO, Via Cavour 72, nuovi consegna immediata: due camere, tinello, cucinino, bagno L. 12.400.000 più mutuo L. 6.300.000.

Montagna

CHAMPOLUC, Val d'Ayas (Ao) appartamenti pronta consegna. Complesso Etoiles des Alpes, ottima esposizione: soggiorno, due camere, cucina, bagno e giardino privato L. 23.340.000 più mutuo L. 9.360.000. Box auto L. 2.270.000 più mutuo L. 880.000.

SALICE D'ULZIO, in complesso nuovissimo a pochi metri dall'abitato, ottime e unica esposizione, appartamenti: soggiorno-letto, cucinotta attrezzata, bagno L. 9 milioni più mutuo L. 7.000.000 - soggiorno, [illegible] letto, cucinotta attrezzata, bagno L. 12.500.000 più mutuo L. 10.200.000 - soggiorno, due [illegible] letto, cucinotta attrezzata, bagno L. 14.300.000 più mutuo L. 10.200.000.

MONTOSO, Via [illegible] appartamenti di soggiorno, due camere, cucinotta, bagno, box auto L. 53 milioni in blocco.

EDIL-CASE ORGANIZZAZIONE VENDITE IMMOBILIARI
CORSO VINZAGLIO 29 - TELEFONO 54.81.54 - TORINO

MIRAFIORI, Via Burlesco 2, nuovi pronta consegna: due [illegible] tinello, cucinino, doppi servizi L. 16.350.000 più mutuo L. 5.450.000 - tre [illegible] tinello, cucinino, doppi servizi L. 20.800.000 più mutuo L. 8.700.000.

GRATTACIELO, Via O. Vigliani 15/10, signorili: tre camere, tinello, cucinotta, doppi servizi, L. 22.700.000 più mutuo L. 9.700.000 - salone, due camere, tinello, cucinino, doppi servizi L. 27.400.000 più mutuo L. 4.500.000. Mutuo fondiario al 5%.

SESTRIERE, Ski Residence (ex Possatto) unica, incomparabile, celebre realizzazione edilizia nel centro ideale del Sestriere: appartamenti signorili di due-tre-quattro locali più servizi. Mutuo fondiario 35%.

GENOVA - Convegno sull'energia

Il sole: calore a buon mercato

GIORGIO BIDONE

GENOVA — «*Per secoli, l'uomo ha tratto l'energia dalle tenebre. Ora si appresta a trarla dal Sole*», ha dichiarato uno degli osservatori dell'Unesco che faceva parte del gruppo di lavoro che ha studiato, nei giorni scorsi, i problemi scientifici legati all'utilizzazione dell'energia solare. Alla facoltà di ingegneria dell'Università di Genova, infatti, si erano dati convegno studiosi di undici Paesi europei, dell'Ovest e dell'Est, che oltre a scambiarsi le reciproche esperienze si sono interessati in maniera particolare della centrale solare costruita nel 1969 a S. Ilario, sulle alture di Nervi.

L'impianto, che venne realizzato con i fondi del Consiglio nazionale delle ricerche, è attualmente gestito dall'Ansaldo, del gruppo Iri-Finmeccanica, e si compone di un insieme di 271 specchi piani che si spostano automaticamente per mezzo di un sistema ad orologeria in modo da seguire tutti i movimenti del Sole e riflettere i raggi sulla superficie di una caldaia piena di sodio. Attraverso alcune operazioni, l'acqua viene trasformata in vapore a 150 atmosfere, ad una temperatura di circa 700 gradi, e il vapore mette in moto una turbina che, accoppiata a un alternatore, produce energia elettrica.

«*A livello mondiale* — osserva il prof. Capocaccia, già preside della Facoltà di ingegneria e uno degli organizzatori dell'incontro genovese — *le ricerche e le realizzazioni tecniche in fatto di energia solare sono a buon punto. Se si continua con gli sforzi economici e con gli studi in corso, forse la meta diverrà più vicina di quanto non si pensa. Però è necessaria una collaborazione a livello internazionale, e questo è il succo dell'incontro genovese degli esperti dell'Unesco*».

Attualmente, l'energia solare è già sfruttata in alcuni Paesi per uso domestico, in primo luogo per il riscaldamento di abitazioni e di serre. Mentre ancora a livello di studio, e di sperimentazione, ancorché avanzati, sono i tentativi per la trasformazione dell'energia solare in energia meccanica ed elettrica. L'Ansaldo, utilizzando i brevetti del prof. Francia, che dirige il centro di S. Ilario, ha già messo a punto centrali sperimentali per produrre energia sufficiente ad alimentare centri abitati da 3 a 5 mila persone.

«*Se si prosegue su questa strada* — hanno commentato gli esperti riuniti a Genova — *si può sperare di diminuire, entro un periodo di tempo non troppo lungo, la dipendenza energetica dei Paesi non produttori da quelli produttori di petrolio*».

IN BREVE

Alba: svaligiato il negozio del "re dei tartufi"

ALBA — Singolare furto durante la notte ad Alba: ladri presumibilmente buongustai, hanno svaligiato il negozio del «re dei tartufi», comm. Roberto Ponzio. I malviventi hanno forzato la porta del negozio che dà sul cortile interno del palazzo; quindi hanno svuotato il frigorifero, contenente una decina di chilogrammi dei preziosi «diamanti» della terra albese, per un valore di oltre un milione e mezzo. Il comm. Ponzio ha scoperto il furto solo stamane. Era passato nel negozio prima di andare al mercato di Dogliani quando ha estratto il frigorifero vuoto.

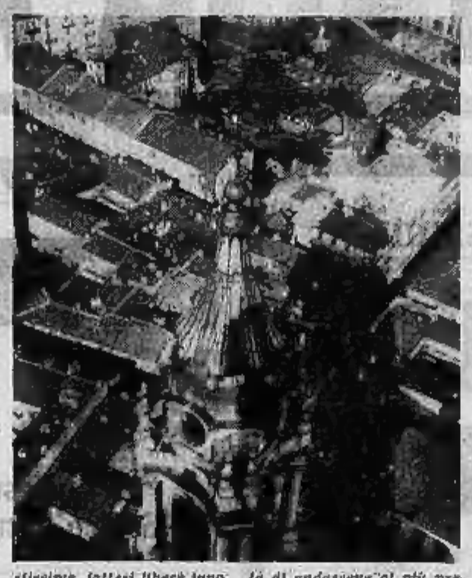
Oggi non esce il "Lavoro"

GENOVA — Da due mesi e mezzo i dipendenti del *Lavoro*, quotidiano socialista di Genova, sono senza stipendio. La situazione è disperata: la proprietà non sembra avere più interesse alla sopravvivenza della testata, i cui costi sono divenuti esorbitanti. Per ottenere un chiarimento, è stato proclamato, per oggi, uno sciopero del quotidiano.

UOMINI & COSE

Centri storici chiusi rodeo per automobili

MARIO DE ANGELIS



Giunge notizia che il centro storico di Novara, più o meno tra un mese, sarà chiuso al traffico. Novara ha un centro congestionato, posteggiare è pressoché impossibile, nelle poche aree libere le multe piovono a dismisura. Ben venga il provvedimento, al quale manca soltanto la sanzione definitiva del consiglio comunale.

Ma, guardando i centri storici più chiusi al traffico in altre città piemontesi, liguri e lombarde, non si può fare a meno di pensare che essi costituiscono un pericolo non indifferente per i pedoni. In altre parole: i centri storici «aree verdi» sono le zone in cui è più facile venire falciati dalle automobili.

Il perché è semplice: chi, nei centri storici, risiede o svolge un'attività commerciale, ha un permesso speciale per percorrere in macchina le strade proibite agli altri. Ad essere cattivi, si potrebbe dire che potenzialmente ha «licenza di uccidere».

Quelle stesse vie, infatti, che intasate di traffico obbligavano a velocità modestissime, fattesi libere invogliano a premere sull'acceleratore. Non solo: chi, per sbaglio, capita in un centro storico in automobile, quando se ne accorge tenta di andarsene al più presto, per non prendersi la multa. E scappa veloce.

La soluzione sarebbe ovvia: impedire a tutti, proprio a tutti, l'accesso. Ma si commetterebbe una palese ingiustizia.

L'unico vero centro storico chiuso al traffico che si sia capitati di vedere in Italia è quello di Venezia. Può sembrare una battuta, ma non lo è. Perché dimostra come tutti quanti possono sopravvivere senza automobile. A Venezia, in realtà, i tempi di spostamento sono diversi che nelle altre città. Si vive con più calma. Per esempio, nessuno si sogna di ricorrere al trasporto pubblico per percorrere i cinquecento metri o il chilometro. Vaporetti e motonavi servono per le lunghe distanze. Si dirà: ci sono i taxi-motoscafi e le gondole. Ma talmente costosi che soltanto i turisti americani se ne servono. Venezia è unica al mondo, ove le barche sono quasi vecchie come il mondo.

Biciclette e carrozze sono un po' tutte vecchie. La domenica d'austerità dimostrarono che si può vivere anche senza automobile entro certi limiti. Ora, con la benzina più cara della barbera, perché non si ritenta, volontariamente e senza imposizioni dall'alto un esperimento analogo? Magari funzionerebbe.

Le "mortadelle allo sterco,,

Frodati dai Molteni circa 600 milioni

GENOVA — Sono più di trecento i milioni frodati al fisco nella vicenda delle «mortadelle allo sterco» che ha per principali protagonisti gli industriali Molteni. Questa cifra, indicata nei giorni scorsi dallo stesso giudice istruttore Scolastico, è approssimata per difetto, e non di poco, anche se i calcoli degli inquirenti con ogni probabilità non potranno essere fatti con sufficiente esattezza, data la difficoltà di rintracciare tutti i documenti contabili e fiscali che sono registrati nell'intera vicenda.

Non è comunque irragionevole pensare che le finanze dello Stato, in tutte le operazioni commerciali dell'azienda di Arcore prese in esame in questa inchiesta (in tutto sono 33 nel periodo compreso tra la fine del '70 e la primavera del '72) ci abbiano rimesso intorno ai 600 milioni.

I calcoli, sia pure approssimativi, indicano infatti in 300 milioni la somma intascata dai Molteni per tributi che invece dovevano essere versati alla dogana. A questa cifra vanno poi aggiunte le altre imposte evase grazie alle finte esportazioni di «mortadella allo sterco»: Ige, imposta di consumo, tasse sulla carne importata, cioè altri 300 milioni.

Una risposta precisa su questi dati la potrebbero dare i due industriali lombardi, sottratti al mandato di cattura insieme agli altri sei imputati. Ma i Molteni, padre e figlio, a sette giorni dal provvedimento del giudice Scolastico, rubricato nel registro della Cancelleria in data 12 ottobre, continuano ad essere irreperibili. C'è chi sostiene che abbiano trovato riparo all'estero, c'è chi invece afferma che il loro nascondiglio si trova in Italia.

Frattanto, il giudice Scolastico ha disposto il dissequestro della mercerie «Apollonia», sequestrata giudizialmente (poteva così continuare a navigare) trovandosi in Libia. La «Apollonia» è una delle navi che trasportavano all'estero le mortadelle incriminate: ma il trasporto non si concludeva mai negli scali di destinazione, come è risultato dall'inchiesta, perché a metà del viaggio il comandante riceveva l'ordine di scaricare le mortadelle in mare essendo il prodotto risultato «avariato».

g. b.

Caccia ai banditi che hanno sparato all'orefice di Novi

NOVI LIGURE — Proseguono da parte dei carabinieri le indagini per identificare e catturare gli autori della rapina avvenuta ieri sera nell'oreficeria-orologeria situata in via Cavallotti angolo viale Saffi, nel cuore della quale è stato gravemente ferito il proprietario Roberto Rizzo, di 36 anni.

Poco prima della chiusura sono entrati nel negozio tre giovani sui venticinque anni, che erano armati di rivoltella che hanno puntato contro il Rizzo e le persone che si trovavano nel negozio, le commesse Angela Pandin, di 25 anni, di Pozzolo Formigaro e Gabriella Piccollo, di 25 anni, residente a Novi, via Montegrappa 11, e due clienti, Maria Luisa Tambussa, di 48 anni, residente in via dei Mille 11 e la figlia Marina, di 21 anni.

Uno dei rapinatori non ha esitato a sparare due colpi con una «P 38» contro il Rizzo che cercava di dirigersi verso la porta.

Un proiettile si è infranto nel muro, l'altro ha colpito l'orefice al basso ventre. I rapinatori hanno quindi prelevato quanto hanno trovato negli scaffali e nelle vetrine, infilando tutto in un sacco, anelli con brillanti, preziosi, orologi d'oro di marca. Il tutto per un valore di circa quaranta milioni.

Si sono quindi allontanati senza lasciare traccie, probabilmente su di un'auto che li attendeva davanti al negozio. Il Rizzo, trasportato all'ospedale civile di Alessandria, è stato sottoposto a intervento chirurgico.

Decoratore di 45 anni

Sanremo: cacciatore ucciso dal freddo

SANREMO — (r.b.) *Un cacciatore di 45 anni, padre di tre figli, è morto di freddo nei boschi dell'entroterra di Sanremo mentre, chiuso in un casolare a palo, stava aspettando l'alba ed il passaggio di uccelli migratori. Il poveretto, Ubaldo Berto, decoratore, residente con la moglie e i tre figli (l'ultimogenito, Mauro, ha solo 3 anni) ad Ospedaletti in via Martiri della Libertà, da qualche tempo era sofferente di cuore.*

Il tragico fatto è avvenuto l'altra notte, quando anche in Riviera la temperatura si era abbassata di colpo. Nel bosco dove è spirato il cacciatore, una zona molto umida tra i paesini di Perinaldo e Baiardo, il termometro ha toccato lo zero.

Secondo i soccorritori Berto è stato tradito dal suo equipaggiamento autunnale, il maglione, il giubbotto ed il sacco a pelo si sono rivelati insufficienti. Il corpo senza vita del cacciatore è stato trovato da due compagni di battute, Bruno Zilli, 33 anni, e Flavio Gattini.

«*Berto — hanno dichiarato i due cacciatori ai carabinieri di Ceriana che si interessano del caso* — era partito da Ospedaletti molto prima di noi, subito dopo pranzo. Doveva sistemare i richiami per la selvaggina. Eravamo rimasti d'accordo che lo avremmo raggiunto nella notte, come molte altre volte. Insieme avremmo poi cacciato all'alba. Tutti e tre conoscevamo il posto. Non eravamo partiti con lui perché avevamo impegni di lavoro sino a sera tarda».

Lo Zilli ed il Gattini, quando sono arrivati nel bosco, non vedendo come le altre volte il fuoco acceso hanno cominciato a chiamare a gran voce l'amico. Temevano una disgrazia. Raggiunto il posto dell'appuntamento hanno trovato Ubaldo Berto ormai cadavere. Le mani erano strette al sacco a pelo, in un disperato tentativo di proteggersi dal freddo. I due amici non si sono dati per vinti e, fatta una rudimentale barella con rami d'albero, hanno trasportato il Berto sino all'abitato di Balardo. E' accorso un medico, ma tutto è stato inutile.

Nell'Oltrepò Pavese

Il fiume straripa agricoltori minacciano denuncia

VOGHERA — (c. s.) Gli abitanti di Barbianello, Casanova Lonati, Mezzanino Po e Alberedo Arnaboldi, nell'Oltrepò Pavese, intendono denunciare le autorità ritenute responsabili della mancata manutenzione e pulizia dell'alveo del torrente Scuropasso, che attraversa il territorio dei quattro comuni scaricandosi direttamente nel Po. Nello settimane scorse il torrente è uscito due volte dagli argini allagando vaste estensioni di terreno e la strada provinciale Broni-Casteggio, causando centinaia di milioni di danni.

Ieri agricoltori e operatori economici delle zone interessate hanno esaminato la grave situazione alla presenza dell'on. Mario Campagnoli, chiedendo urgenti provvedimenti e la esecuzione delle opere di consolidamento lungo il corso d'acqua fino alla foce del torrente. La spesa per l'esecuzione dei lavori è prevista in 200 milioni.

L'on. Campagnoli ha assicurato il suo interessamento presso gli organi competenti e ha già informato il ministero dei lavori pubblici.

Rinviato a giudizio ad Alessandria

Armi in un armadio Processo al capufficio

ALESSANDRIA — (c. c.) Un funzionario dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura di Alessandria, il dott. Armando Floris, di 43 anni, residente in via della Cappelletta 82, definito un impiegato modello, al di sopra di ogni sospetto, ha nascosto armi e munizioni in un armadio del suo ufficio? A questo interrogativo dovrà rispondere il tribunale di Alessandria, al cui giudizio lo ha rinviato con il rito della direttissima il dott. Bizio, procuratore della Repubblica.

Il magistrato gli ha contestato di aver detenuto illegalmente una pistola Beretta mod. 34 modificata nella canna e un'altra pistola, entrambe armi da guerra, con relative munizioni, un caricatore con 6 cartuccie per moschetto modello 91. Gli contesta anche di aver portato tali armi nel proprio ufficio.

Il dott. Floris, però, respinge recisamente tutto. Dice che il suo ufficio è sempre aperto e chiunque quindi può nascondervi qualsiasi cosa, anche armi, quindi. Lui non ne ha mai possedute e quelle trovate nell'armadio, avvolte in un giornale di cui è abbonato lettore, non sono sue.

Di parere contrario è stato però il procuratore della Repubblica, che, come si è detto, ha incriminato il dott. Floris nonostante questi si sia proclamato innocente, abbia detto di non aver mai aperto quell'armadio e abbia fatto presente che tutti gli impiegati dell'Ispettorato hanno libero accesso al suo ufficio. L'episodio, venuto alla luce proprio ora, in occasione del rinvio a giudizio, avrà il suo epilogo davanti ai giudici. Il processo è già stato fissato: si celebrerà giovedì 28.

SPETTACOLI IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Tassi driver.
AMBRA: La leggenda del mito vampiri d'oro.
CORSO: Lo sperviere.
CRISTALLO: Cult.
DARIBALDI: Sono Isaaco dell'isola del Diavolo.
MODERNO: Drum, l'ultimo mandingo.

ACQUI TERME
ARISTON: chiuso.
CRISTALLO: Anno 2670 ultimo atto.
DARIBALDI: Senza vento d'estate.
ITALIA: chiuso.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Crescita e moltiplicazione.
NUOVO: Tre amici, la moglie e l'altrettanto (e altre).
POLITEAMA: Novecento, atto I.
VITTORIA: Komisar Rex 2000.

CASTELLAZZO BORMIDA
LUX: Calore.

FELIZZANO
COMUNALE: riposo.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Totò, Peppino e la malafemmina.
IRIS: Letto in soffitta.
ITALIA: La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo.
SODERINO: Niente può essere lasciato al caso.

OVADA
LUX: Una donna da lavidere.
MODERNO: L'uomo che uccise l'organizzazione.
TORRIELLI: Nel mondo dei robot.

S. SALVATORE MONFERRATO
COMUNALE: I turbamenti sensuali di Maddalena.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: A colpi di karate.

TORTONA
MODERNO: La grande abbuffata.
NUOVO: Sexy Yard.
SOCIALE: La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo.
VERDI: Processo 3001.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: L'alba di macchie di rosso.
TEATRO: Il clan dei siciliani.
POLITEAMA: riposo.

ASTI
LUX: Il matrimonio.
POLITEAMA: A tutte le auto della polizia.
SALONE: Peggio dell'isola dei dinosauri.
SPLENDOR: Schiave dell'isola del Diavolo.
TEATRO: Il fantasma del palcoscenico.
VITTORIA: Drum, l'ultimo mandingo.

CANELLI
BALBO: Il bell'Adone.
RAGNO D'ORO: chiuso.

MONCALVO
NUOVO: Don Camillo e i giovani d'oggi.

NIZZA MONFERRATO
ALFIERI: Tentazioni del peccato.
VERDI: Ballata macabra.
LUX: Il grande blondo.
SOCIALE: Juggernaut.

CUNEO
ITALIA: Un killer di nome Shatter.
MASCAGNI: Novecento, atto 2°.
ITALIA: La scelta la vede così.
LANTERNA: chiuso.
NAZIONALE: La banda degli angeli.

ALBA
CORSO: chiuso.
EDEN: Il mostro è in tavola fratelli Frankenstein.

BOVES
NUOVO: chiuso.

BRA
IMPERO: Assassino a tre zampe.
POLITEAMA: Rapina al treno postale.
VITTORIA: Contratto carnale.

CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: Una donna chiamata moglie.

CEVA
MORIA: I fratelli di Bruce Lee.

CHERASCO
GALATEO: Viridiana.

COSTIGLIOLE SALUZZO
NUOVO MODERNO: chiuso.

FOSSANO
ASTRA: riposo.
IRIS: Il conte di Monterisco.
POLITEAMA: riposo.

LIMONE PIEMONTE
LUX: chiuso.

MONDOVI'
CORSO: Gli avventurieri del mancia tutto.
ITALIA: chiuso.
FERRINI: chiuso

PEVERAGNO
RIALTA: chiuso.

PIASCO
LA ROSA: chiuso.

RACCONIGI
SOCIALE: Il sogno di Zorro.

SALUZZO
ITALIA: Calamo.
CIVICO: Il giorno più lungo.
SPLENDOR: Mezzi.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: La testa del serpente.
RITZ: Rozani, il giustiziere di Chicago.
AURORA: riposo.

SOMMARIVA BOSCO
SPLENDOR: chiuso.

VERZUOLO
CENTRO: chiuso.
LUCE: chiuso.

VILLAFALLETTO
MODERNO: chiuso.

NOVARA
ASTRA: La città sopra l'assassino.
COCCIA: Nuovi Lindos.
ELDORADO: Corruzione al cine fidanzatini selvaggi.
ESCELSIOR: Il bolide venuto dallo Spazio.
FARAGGIANA: Novecento atto I.
VITTORIA: Signore e signori.
S. CUORE: Una donna chiamata moglie.

ARONA
ROMA: Stringimi forte.
MODERNO: Non guardare la cameriera.
NUOVO: Lupone che sorrideva a sangue freddo.

BORGOMANERO
MODERNO: La continenza.
NUOVO: Lupone che sorrideva a sangue freddo.

DOMODOSSOLA
CATENA: Totò e colori.
CORSO: Banditi a Milano.

GALLIATE
SMERALDO: Il furore della Cina colpisce ancora.

GATTINARA
ITALIA: Frankenstein '80.

GRAVELLONA TOCE
LIBERAZIONE: Il trono, Richie.

OLEGGIO
COMUNALE: Il viaio da 3 cairo mite.
MODERNO: Pyoumania.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: La fabbrica degli orsi.

STRESA
ITALIA: Un lupo da monta.

TRECATE
COMUNALE: La madama.
VITTORIA: E l'alba si mescolò di rosso.

VERBANIA
APOLLO: Due gemelli e una dea.
ARISTON: Novecento, atto primo.

VERCELLI
ASTRA: La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo.
CIVICO: Il grande silenzio.
MARCONI: Nuda, guerra privata del sergente O'Hara.
COLLI TIBALDI: Requiem per un cacciatorpediniere.

MORTARA
RICCI: La luna mannara.
MIGNON: Marcia (clockwork).

VERCELLI
ASTRA: La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo.
CIVICO: L'educazione sentimentale.
ITALIA: La gioia.
PRINCIPE: Fiat, a presto.
VERDI: Solo mezzanotte di sesso.
VIOTTI: Novecento 1.

AOSTA
ITALIA: Gli spericolati.
SPLENDOR: Drum.
CORSO: Addio Sabrina, addio.
LUX: Una Magnum 38 per una calda pena di carcano.
GIACOSA: Tracce di veleno in una coppa di champagne.

VERRES
IDEAL: Riot, inferno di fuoco.

GENOVA
ALCIONE: La nuova giovane.
AMBASCIATORI: Il tulio in biglietti di piccolo taglio.
AMBRA: La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo.
ARISTON: Il giro del mondo dell'amore.
ASTORIA: Taxi Driver.
AURORA: Il presagio.
AUGUSTUS: Novecento, atto primo.
ELIOS: Lo sterminio.
GIOIELLO: Una poliziesca e Farfalla.
GRATTACIELO: Come cani arrabbiati.
LUX: Compleanno in famiglia.
NUOVO PALAZZO: Lacrimosa.
OLIMPIA: Novecento, atto secondo.
ORFEO: La vera gola profonda.
RITZ: Mr. Kotki.
RIVOLI: Invito a cena con un delitto.
SMERALDO: La moglie erotica.
STADIO: Amore e guerra.
UNIVERSALE: L'innocente.
VERDI: Safari express.
TEATRO GENOVESE: Giovanni Episcopo, di G. D'Annunzio.
POLITEAMA MARGHERITA: Soggetto (Elena 21-10) Madama Butterfly, di G. Puccini.
ALBA: Napoli violenta.
ALFA: Beati, spaventati e cattivi.
DIANA: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
DORIA: Barry Lindon.
IDEAL: Agente Newman.
LIDO: Quint.
MANIN: Fruiti, agrumi e cattivi.
MIGNON: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
SUPERBA: Casino, erotica, piccolina.

SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: Se non faccio quello non mi diverto.
ASTORIA: Nuova compagnia.
MODERNO: I 4 dell'Ave Maria.

RIVAROLO
LIGURE: La nostra compagnia.

SESTRI PONENTE
GARDEN: In nome in legge.
ROMA: I fuggiaschi del mare.
VERDI: L'anonimo Lucano.

QUINTO
FLORA: Scandali.

NERVI
VERDI: Black Christmas.

ARENZANO
ITALIA: Il gaudino rosso.

RAPALLO
GRIFONE: Le avventure e gli amori di Scaramouche.
ITALIA: Shampoo.
AUGUSTUS: L'invasione degli ultracorpi.

SANTA MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Shanghai senza pietà.
MIGNON: La forza di sbarbi.
LUX: Una pistola per cento cedri.

CAMOGLI
ODEON: La signora gioca a scopa?

RECCO
ANNA: Carmen Baby.

SAVONA
DIANA: Complotto di famiglia.
ELDORADO: Il cavallo e la sbirra.
ARS: Roma, l'altra faccia della violenza.
ASTOR: Taxi Driver.
OLIMPIA: Novecento, atto primo.
POLLY: La casa del peccato mortale.
LUX: Totò, Peppino e la malafemmina.
FILMSTUDIO: Au hasard Balthazar.

ALASSIO
COLOMBO: Bestii, carnivali e carnivali.

ALBENGA
ASTOR: Ecco di una brava estate.
AMBRA: Ultimo approdo.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: I nostri mariti di Nora Kent.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Il crepuscolo degli dei.

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: I ragazzi della Roma violenta.
CRITALLO: Con tanti cari cadaveri.

CALIZZANO
SCORPIONE: Giustizia privata.

CERIALE
ODEON: La casa del dobermann nel pisco annero.

FINALE LIGURE
VITTORIA: La ragazza dalle palle di fuoco.
ONDINA: Il caso di Katarina Blum.
IDEAL: Chi dice donna dice donna.

LOANO
PERLA: L'uomo che qual
LOANESE: Tonno nero.

MILLESIMO
ITALIA: Emmanuelle nera - Orient
LUX: Alzate fringo... e

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Se ci
MIGNON: Gli amori imputabili.

VADO LIGURE
AMBRA: Violenza all'ultravista.
SABAZIA: La necrofila.
TEVRO: La supplenza.

IMPERIA
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il medico della mutua.
CENTRALE: Il signore della paura.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Un killer di nome Shatter.

RIVA LIGURE
CORALLO: Frau Marlene.

SANREMO
ARISTON TEATRO: Invito a cena con un delitto.
CENTRALE: Donne cose non si fa per le.
SANREMESE: Novecento atto 2o.
ORFEO: Novecento atto 1°.
SUPERCINEMA: La pattuglia del deserto.
LUX: La terra dimenticata dal tempo.
ASTRA: La sparviera.
MIGNONI: La moglie del prete.
RITZ: Tinti possono arrivarci, tranne i poveri.

VENTIMIGLIA
EUROPA: La speciale.
IMPERO: Una spoon per sette fratelli.

Improvvisamente ci ha lasciati il caro
Domenico Arrò
Lo piangono la moglie Antonietta, il figlio Luciano, nuora e nipoti. I funerali oggi ore 9.45 partendo dall'abitazione di via Galluppi 13. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 ottobre 1976.

La Direzione Amministrativa e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente
Domenico Arrò
— Torino, 19 ottobre 1976.

Il gruppo sportivo de «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la perdita del socio
Domenico Arrò
— Torino, 19 ottobre 1976.

Ospera Pacini partecipa al dolore della famiglia Arrò

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è cristianamente mancato
Giacomo Terrone
anni 76
cavaliere Vittorio Veneto
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Elena Griva, i figli Francesco con la moglie Laura, Elena e Carlo; Sergio con la moglie Magda, Silvia e Francesco; Maria Teresa con il marito Gian Paolo Balsio, Francesco e Maria Giulia; nonni tutti. I funerali avranno luogo in Città martedì 19 corrente, alle ore 14,30, partendo dall'abitazione via Vittoria Veneto 41. Dopo la mesta la cara salma proseguirà per Chialamberto con benedizione in parrocchia alle ore 16,15. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma eventuali opere di bene.
— Ciriè, 18 ottobre 1976.

Nonna Pina con Marisa e Ilario partecipano al dolore della famiglia Terrone per la perdita di
nonno Giacomo
— Torino, 18 ottobre 1976.

Famiglia Nicola Elmo partecipa al dolore.

Tina e Domenico Mattiaz Mio partecipano al lutto della famiglia Terrone.

Marisa e Giorgio Martinetto partecipano vivo parte al dolore che ha colpito Maria Teresa e Giancarlo per la scomparsa del loro caro PAPA'.

L'Associazione Nazionale Carabinieri ed Esercenti di Ciriè prende viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del signor
Giacomo Terrone
ex-presidente
e socio fondatore dell'Avanzo Ciriè
— Ciriè, 18 ottobre 1976.

Annamaria e Gianni Olivero partecipano al dolore degli amici Terrone e Bruno.

La famiglia Giacomelli partecipa al grave lutto per la scomparsa del caro GIACOMO.
— Mezzi, 18 ottobre 1976.

Adele, Alberto e Piero Giacchetto partecipano vivamente al dolore della famiglia Terrone.

Si uniscono al dolore dei familiari:
Dario e Cristina Giorgetti
famiglie Palumbo e Cravino
Sergio e Giovanni Brunero con rispettive famiglie
famiglia Calorio
Maria Giulia Brizio e figli
Gianfranco e Gian Ernesto
famiglia Mezza e Chiodi
Franca e Maria Bezio.

Magda Girardo, profondamente colpita, partecipa al dolore di Sergio e di tutti i familiari per la scomparsa del signor
Giacomo Terrone
— Torino, 19 ottobre 1976.

Maria Maddalena e Felice Giraudo sono affettuosamente vicini a Sergio e alla famiglia Terrone e si uniscono al loro dolore.
— Borgaretto, 19 ottobre 1976.

Al dolore di Pinuccio, Laura e familiari tutti con affetto partecipano gli amici:
Nenè e Nella Barcellona
Rinaldo e Vera Reggero
Cesco e Marisa Fazzio
Diego e Carla Piero
Franco e Marina Ciocherio.

Nino e Bianca Romagnoli commossi, partecipano al lutto della famiglia Terrone e Brizio.

Cinzia Mirella, Roberto e Maurizio partecipano del dolore di Franco e della famiglia per la immatura perdita del fratello
Italo Boccalatte
— Torino, 18 ottobre 1976.

Si associano
famiglia Cunico
famiglia Cicolano
famiglia Perron Cabus

Elio Sterino e Rosanna Gilardini partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del
dr. Italo Boccalatte
— Torino, 18 ottobre 1976.

Il Presidente della Provincia di Torino, unitamente ai Colleghi della Giunta, partecipa vivamente al lutto del dottor Franco Boccalatte Direttore dei Servizi psichiatrici di Chieri per l'immatura scomparsa del fratello ITALO.

Si uniscono al dolore della famiglia Boccalatte per il prematuro lutto gli Amici della Provincia:
Edoardo Baldacci
Espanola Bellaria
Giuseppe Bosco
Pio Bertini
Gustavo Gamna
Carlo Germano
Alberto Lisei
Amelia Lusso
Giovanni Piani
Giovanni Prati
Guido Scaglione
Fausto Tagliaferro
Rino Venerano
Filiberto Verzellino.

Marcella e Pelli Rovere partecipano al dolore della famiglia Boccalatte.

Flora e Marco Bosco si uniscono al dolore dell'amico Franco Boccalatte e famiglia.

E' tornato a Dio il sacerdote
don Vittorio Biancotto
di anni 75
parroco emerito
di Verna al Cimitero
e Monastero Torinese
Ne danno il doloroso annuncio le nipoti Maria vedova Coccolo, nipoti Aldo e famiglia, Giovanni, Giorgio, cugini di Cumiana Sepolture in Cumiana martedì 19, ore 15, da via Provinciale.
— Cumiana, 18 ottobre 1976.

Si prenotano gli esercizi i Confratelli ordinati nel 1924.

Ha raggiunto i suoi cari l'ultima generosa di
Carlo Venchi
di anni 89
Ne danno il doloroso annuncio commossi nipoti, parenti tutti e l'affezionata Mariuccia Micheae. Funerali oggi nella parrocchia di San Dalmazzo ore 14,30.
— Torino 19 ottobre 1976.

Condomini ed Amministratore dello Stabile di Corso Siccardi 11 partecipano la perdita del caro signor
Carlo Venchi
— Torino, 19 ottobre 1976.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Marcella Rossella
ved. Cotti
anni 92
Con profondo dolore lo annunciano a funerali avvenuti: la figlia Elena con marito Luigi Trivero e nipoti Alberto e Paola con le rispettive famiglie, Laura, il fratello Stanislao e sorella Felicita e famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti.
— Torino, 18 ottobre 1976.

Improvvisamente è mancata
Guglielmina Facciotti
ved. Castagna
Lo annunciano il nipote Gerardo con la moglie Marisa, la nipote Alma, e parenti tutti. Funerale domani ore 8.45 parrocchia San Gerardo con partenza ore 8.30 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 ottobre 1976.

E' mancata ai suoi cari
Marianna Maida n. Voci
anni 88
L'annunciano il figlio Francesco, i figli Carmelina, Antonio, Giuseppe Vincenzo, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 20 corr. ore 10,15, via Magenta 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 ottobre 1976.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Aida Loti ved. Lami
Ne danno il triste annuncio sorelle, fratello, cognati e nipoti.
— Torino, 19 ottobre 1976.

Si è spento cristianamente
Sesto Battisti
Lo piangono la moglie Rosa, i figli Cesare, Grazia, Ortensia, Laura e genitori.
— Torino, 17 ottobre 1976.

Il 17 ottobre, con il conforto dei Sacramenti, è mancata all'affetto dei suoi cari
Gisella Minoglio Castelli
Con grande dolore lo annunciano il figlio Gian Paolo con la consorte Mariagrazia Galloni Mineati e i figli Anna, Federica e Pietro; il fratello Carlo Castelli Gattinara e figlie in via Sofia Arduino; Nesta e figli; i nipoti Migliorini, Bianchetti e Dumenici; i cugini Valle Carrea Cora, Arborio Mella, Avogadro di Vigliano, Valperga di Masino, Ferrari Ardicini, De Pont, Verga, Cordero di Montezemolo e parenti tutti. La benedizione della salma avrà luogo il 19 ottobre alle ore 14,30 nella parrocchia delle Gran Madre di Dio.
— Torino, 18 ottobre 1976.

Colleghi e Collaboratori del dottor Giovanni Minoglio partecipano pena al grave lutto che ha colpito le sue famiglie:
Luigi Acchino
Ugonetto Adda
Giovanni Alliter
Giovanni Associati
Gian Riccardo Audisio
Pierino Balzola
Cesarino Bronzato
Luigi Bochis
Augusto Bellino
Attilio Bozzano
Ezio Bosco
Alberto Brosel
Ing. Brunetti-Crostto
Giorgio Cagliari
Giovanni Carpo
Lio Carcerelli
Michele Calcagno
Giorgio Ciabolo
Aldo Chellino
Giovanni Colonna
Vittorio Chicone
Fernando e Francesco Cross
Gian Franco Ebenalla
Teresita Laurenti
Anselmo Lanza
Michele Maffredo
Felice Mercalo
Aldo Mangogna
Domenico Morabito
Mario Moretti
Emilio Novara
Adriano Ortalchio
Aldo Orlandi
Aldo Pastano
Adriano Pelizzoli
Emilio Ravinale
Ciro Ravizza
Giorgio Ravizza
Mario Re
Alberto Rocco
Gianni Semandreglio
Carlo Setti
Remo Savona
Giovanni Verri
Amico Vacca
Giovanni Verderosa
Paolo Vellieri
Paola Zamboni.

Improvvisamente è mancata
Maria Piera Pralotto in Celli
Ne danno l'annuncio il marito in persona e parenti. I funerali si svolgeranno martedì 19 alle ore 15 dall'ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 17 ottobre 1976.

I Dipendenti della Ditta Celli si uniscono al dolore del titolare per la perdita della sig. PIERA.

Attilio e Carlo Prandi sono vicini a Edmondo per l'immatura scomparsa di PIERA.

La famiglia Bertè si associa al dolore di Edmondo per la scomparsa della sig. PIERA.

Associazione Piemontese Infiltrati Folgoriati partecipa al dolore del collega Edmondo Celli per la perdita della moglie
Piera Pralotto in Celli
— Torino, 18 ottobre 1976.

La Ceccia Frigo S.a.s. partecipa al lutto che ha colpito il signor Celli Edmondo per la perdita della consorte.

Marcello, Rita e Sarah Randazzo addolorati sono vicini alla famiglia Celli per la perdita di MARIA PIERA.

Medici e Colleghi del Servizio di radiologia dell'Ospedale Infantile R. Margherita partecipano addolorati alla grave perdita della loro compagna di lavoro
Maria Piera Pralotto in Celli
— Torino, 18 ottobre 1976.

Si associano al dolore della famiglia:
Tommaso Rendini
Francesco Migliaia
Giorgio Castori
Mario Vizzo
Luigi Solerio
Sebastiano Arditero
Ferdinando Canevese
Gioacchino Di Francesco
Giuseppe Frati
Gianni De Gaidi
Antonio Di Pisa
Marco Bianchi
e il Personale delle Camere operatorie.

E' cristianamente mancato
Luigi Rey di Villarey
Addolorati lo annunciano la moglie Margherita Cattai i figli Giancarlo, Nicola Ludovico col merito Federico Gaspare e i figli, Carlo con Federica Ferrero, Luigi - Emanuela, Elisabetta con Andrea Barbiano i fratelli Mario, Carlo; le sorelle; Maria Pave, Olga Cisa Asinari di Grésy, Maria Spreafico Droume de Perdi con

TORINO-BORUSSIA IN DIRETTA DOMANI ALLA TV

MEZZA ITALIA ALLO STADIO

Tutti dicono: tedeschi fortissimi

DUE GEMELLI PER BUCARE I "PANZER,,

BEPPE BRACCO

Arrivano stasera, il Torino è pronto ad affrontarli. La partita contro il Borussia è certamente una delle più importanti di tutta la storia granata (anche l'incasso rappresenta un fatto eccezionale, con i suoi duecentosettanta milioni) ed è quindi più che logico che l'attesa sia grande, in campo e fuori. Sicuro, anche in campo. Ieri sera abbiamo visto Patrizio Sala (nazionale, quindi non l'ultimo arrivato) il quale si ha chiesto, in termini piuttosto vivaci, notizie del Borussia. Gigi Radice gli ha già spiegato tutto — a lui come agli altri — ma la tensione è tale che qualsiasi pretesto è buono per dibattere l'argomento. Tutto ciò, naturalmente, si può risolvere; e si risolverà, in una aggiunta di determinazione e di onesta rabbia sportiva. La conclusione cui arriviamo, ascoltando attentamente tutti i granata, è una sola: questi tedeschi sono fortissimi, e va bene. Ma anche noi abbiamo qualcosa da dire. E lo diremo sul campo. Nazionali loro, nazionali noi. Grandi attaccanti loro, i gemelli noi. I conti li tireremo alla fine.

Pulici e Graziani al grande appuntamento

Tutto quello che il poteva ragionevolmente fare, è stato fatto. Marin poteva essere tentato per Pecci, che mancherà ed è un vantaggio notevole per il Borussia. Ma, per il resto, il Torino c'è tutto. Ed avrà Claudio Sala. Ora, se c'è una cosa della quale siamo certissimi, è che si tratti di un giocatore in grado di rivoluzionare qualsiasi partita dall'alto di una classe calcistica ed eccezionale livello. Chiunque sia chiamato a marcarlo — fosse anche il terribile Berti Vogts — è scontato che a fine partita avrà la testa che gli scoppia. Radice ha ragione quando dice che Claudio Sala gli sta bene quando gioca per la squadra, quando rappresenta una parte del Torino e non il primo attore. Giusto, ma se questa nostra parte della squadra riesce a trovare estro e follie tali da ribaltare l'avversario, tanto di guadagnato.

Poi, ci sono i gemelli. Il Borussia si recita in due atti. Il primo a Torino, il secondo a Düsseldorf. Chiaro che i granata, in questa prima partita, cercheranno di mettersi le spalle al coperto, con l'obiettivo di segnare il maggior numero di reti possibile, in vista della visita nella tana del lupo. Per risolvere una partita in questo senso, occorrono grimaldelli sottili ed in Italia — ad esclusione di pochissimi altri attrezzi del genere, sul tipo di Roberto Bettega e di Beppe Savoldi — non esistono grimaldelli più adatti di Graziani e Pulici. Ieri in allenamento, Pulici ha giocato con un'attenzione ed un puntiglio estremi. Non ha parlato, dopo. Ha ascoltato le sue cose e se ne è andato. Ora, chi lo conosce — fin dai tempi in cui era un ragazzino, spaccava le mele acerbe con dei gran colpi di tallo ed apriva con i denti le bottiglie di acqua minerale — sa benissimo che si prepara alla partita-miracolo.

In quanto a Graziani, gli ultimi tempi lo hanno visto sempre in forma strepitosa e ci sono tutti i motivi per pensare che continuerà. Ultima nota, in marito a questi abbonati del gol, c'è anche Garritano. In panchina, ma c'è. Anche se non giocherà, rappresenta sempre una notevole garanzia ed un potenziale pericolo per i tedeschi. I quali hanno imparato a memoria i nomi di Pulici e Graziani: sarà una sorpresa grossa per loro se dovranno anche conoscere quello di Salvatore Garritano, piccolo e nero come tutti gli italiani del Sud, ma con una sveltezza ed una furbizia calcistica che proprio non vanno sottovalutate.

L'abbiamo fatta lunga con gli attaccanti del Torino perché pensiamo che quella di domani sera sarà la loro partita. E' scritto nel copione, non possono tirarsi indietro. Il Torino attaccherà, anche se lo farà con estremo giudizio. Abbiamo scritto fino alla noia della furbizia dei tedeschi, della loro impressionante barriera a centrocampo che attira gli inghiotte con il solo scopo di fare spazio a Simonsen ed Heynckes. Micidiali, e va bene. Ma se queste cose le sappiamo noi che guardiamo la partita dal di fuori, figuriamoci Radice e che prima Gigi Radice le avrà spiegate ai giocatori del Torino! Il quale Torino attaccherà, come deve, ma senza follie tattiche. E se loro cercheranno di liberare le due terribili punte, anche i granata faranno la stessa cosa con le loro. Ed è un gioco che ci vede fiduciosi.

Detto delle punte (che finiranno per essere i protagonisti più in vista della partita) si deve parlare anche del centrocampo, dove alligneno gli uomini destinati ad imbeccarle. Nel Torino non c'è Pecci, indiscusso regista. Lo sostituisce Butti, dopo aver peregrinato in mille ruoli, giocando quando non c'è Zaccarelli o Claudio Sala. Sinora, l'ha fatto con diligenza, senza far rimpiangere i titolari. Ed è merito notevole. Stavolta è chiamato a sostituire il regista e lui — che è un ragazzo intelligente che conosce il valore delle parole — si affretta a dire che Pecci è tutta un'altra cosa, che le sue caratteristiche sono diverse. Ma si affretta ad aggiungere: «Ho anch'io quindicesima da dire sul campo». Senza proclami, il ragazzo è pronto a tenere il posto con dignità. Cosa faranno tutti. Pianelli ci ha detto: «Hanno criticato Mozzini per la nazionale. Io rispondo: sono lieto contento di averlo nel Torino. Domani sera dimostrerà quello che vale». Il bavaglio per Heynckes è pronto. Domani sera, Mozzini giocherà con una carica in più, derivantegli dall'avventura in maglia azzurra. Cosa succederà Salvadori, sia pure per il motivo opposto: deve essere viverla, l'avventura azzurra. Sarà bene che Beatot lo tenga d'occhio. Lui potrà farlo dallo stadio, molti altri tifosi seguiranno la partita alla televisione. Il Torino ha riscosso per questa concessione i consensi di tutti gli sportivi. Sul primo canale alle ore 20,25.

La Juventus in volo verso l'Inghilterra

BETTEGA-BONINSEGNA GOL AL MANCHESTER

"Se ci riesce il colpo – dicono i bianconeri – al ritorno li eliminiamo"
Scirea è molto ottimista: "Sessanta probabilità a noi, quaranta a loro"

ANGELO CAROLI

Uscita indenne dalla tempesta di critiche che si è abbattuta sulla Nazionale, la Juventus si rilancia in zona europea volando a Manchester. Ancora gli inglesi sulla strada della Vecchia Signora. Un confronto che va analizzato e presentato con ottica dilatata, poiché può servire da paragone abbastanza attendibile, anche se a livello di club, fra le condizioni calcistiche attuali dei Paesi. Tanto più l'evento acquista rilievo se si pensa al match che Italia ed Inghilterra sosterranno il 17 novembre all'Olimpico di Roma. Il football italiano attraversa un periodo alquanto grigio, di transizione, ma anche quello britannico non riesce a sottrarsi, come la sterlina, ad una preoccupante svalutazione.

L'aeroporto di Caselle, rimodellato nelle strutture, abbellito ma con esiguo movimento di passeggeri, si raveiva improvvisamente con l'arrivo della comitiva juventina guidata da Giampiero Boniperti e da Giovanni Trapattoni. In attesa dell'o.k. per il volo su Manchester fissato per le 9,15, mentre si sbrigano le formalità doganali e ci si sottopone agli scrupolosi controlli aeroportuali, i bianconeri entrano nella sostanza del match da giocare domani sera all'Old Trafford contro lo United di Docherty. Si discute sulla sua sconfitta subita sabato dal West Bromwich Albion, si commenta l'infortunio di Macari che però dovrebbe ricuperare, e su quello, ben più serio, denunciato dal torsino Buchan che sarà controllato ad un sicuro forfait. Naturalmente, non si può sottrarre ai fascini, molto matematici, della tattica.

Trapattoni, ricevendo il rapporto di Romolo Bizzotto e quello personalmente redatto sabato a Birmingham, ha costruito un quadro abbastanza chiaro del Manchester United. Di conseguenza ha già deciso in che modo arginerà le folate offensive di Docherty. L'elemento più pericoloso, l'ala sinistra Hill, verrà affidato a Cuccureddu, il quale attraverso un periodo di forma eccellente. Tardelli verrà dirottato a sinistra, su Coppel, elemento molto rapido ma abbastanza fumoso: in tal modo Trapattoni intende evitare che Tardelli operi da secondo stopper. Di conseguenza, Mc Ilroy verrà preso in consegna da Gentile, abituato per doti naturali a giostrare con buoni risultati anche in zona centrale. Marini farà la guardia ad un altro uomo molto pericoloso, Pearson, contraventi ex «nazionale» di Don Revie.

A centrocampo, presumibilmente Macari si opporrà a Bonetti mentre Furino si accoppierà in zona con l'altro centrocampista Daly. Il Manchester United ha più fantasia del City. Gioca un 4-2-4 in fase di attacco e un 4-4-2 al momento di difendersi. Sono le due ali Hill e Coppel a conferire elasticità al modulo.

Trapattoni sorride con una punta di preoccupazione: «Per superare il turno occorre la migliore Juventus. Con Boninsegna e Bettega in stato di grazia avremo le carte per segnare. Dovremo sbagliare il meno possibile, non dovremo lasciarci vincere dall'orgasmo neppure per un attimo. Guai a distrarsi o rilassarsi, si corre il rischio di essere travolti dal loro asfissiante pressing a tutto campo. Se usciremo dall'Old Trafford con il minimo danno potremo farcela, perché al ritorno, in trasferta, questi inglesi rendono il 50 per cento di meno».

Tardelli farà praticamente terzino d'ala, *operante molto largo e con compiti abbastanza precisi, cosa che gli consentirà di dare un certo ordine alla sua manovra. E' in forma, lo ha dimostrato sabato in Lussemburgo e vuole confermarlo domani sera. Dice:*

«Sono rimasto impressionato da Hill e da Pearson. E gli altri sono delle furie scatenate. Il 4-0 di Birmingham non conta. Sono cose che succedono soltanto in Inghilterra. Uno attacca e resta infinito. La classifica comunque parla chiaro. Il Manchester United è secondo dietro al Liverpool ed al Middlesbrought».

L'Old Trafford, lo stadio della violenza come viene definito in Inghilterra, farà tremare anche la Juventus?

«Non giocheremo contro lo stadio. Siamo ormai abituati ai clamori, non ci faremo intimidire. I miglioramenti fatti registrare dalla squadra sono incoraggianti. Possiamo fare risultato. Ma anche se perdiamo 1-0 il risultato è utile».

Gaetano Scirea, apparso e *taciturno come al solito, fa sfoggio di una calma olimpica, che denuncia un equilibrio interno inoppugnabile. Fatto contingentemente fuori da Bearzot e da Bernardini, sta preparando la rivincita in Coppa. Tanto più che ad osservarlo ci sarà il D.T. in persona.*

«In casa — assordisce il libero bianconero — sono tremendi, non li battono, non concedono tregua. Non hai tempo neppure per una boccata d'aria. Fanno cross anche da metà campo per metterti in difficoltà. Ed a quel punto dovremo amministrare la partita senza getiare in tribuna il pallone. Un 3-1 sarebbe risultato ideale. Ma anche lo 0-1, come dice Tardelli, ci starebbe bene. Un gol, al ritorno, lo ricuperiamo. Stiamo crescendo: la carica ce l'ha data il Manchester City che eliminammo nel "trentaduesimi". Ora siamo meno timorosi, sappiamo che il passaggio del turno è alla nostra portata. Diciamo che 60 probabilità su cento sono da scommettere a noi. L'esperienza, fra l'altro, ci obbligherà ad evitare quei famosi dieci minuti di sbandamento che il 15 settembre per poco ci costarono un passivo più pesante».

L'altoparlante annuncia il volo per Manchester. Comincia la trasferta della Juve, una Juve ambiziosa e coriacea.

MILAN A SOFIA

GIORGIO GANDOLFI

SOFIA — Dal quasi sole di Milano alla pioggia: viaggio bagnato, viaggio fortunato si potrebbe azzardare se alla partenza dalla Malpensa il pilota del Tupolev non avesse dato un po' di suspense alla comitiva italiana fermando nel bel mezzo del decollo e ripetendo la manovra della partenza. Cosa che capitano quando si noleggiano aerei un po' spompati tanto per risparmiare qualche milione.

Il Milan dunque è in Bulgaria sotto una pioggia battente. Domani, alle 17 affronterà l'Akademik, la squadra più antipatica del paese, come l'ha battezzata un collega di Sofia: in campionato reclamia appena 500 spettatori, nella coppa arriva a 2-3 mila, specie se sono di scena squadroni come il Milan. Fabio Capello, reduce dalle fatiche azzurre, diceva: «Per carità, non fatemi parlare della Nazionale oppure del Milan, questi sono i miei momenti di riposo, quando attendo cioè un aereo fra un aeroporto e l'altro».

Poi, però, si è fatto furtivo quando ha saputo che la moglie di un suo collega aveva escluso ad un giornalista di essere stata la sua... amante. Ha voluto sapere i pettegolezzi che corrono a Torino, si è divertito un mondo e si è ripromesso il più presto possibile di precisare con gli interessati alcune cosucce. «A Torino — ha commentato — ho sempre evitato di frequentare le case dei miei compagni appunto per evitare qualsiasi chiacchiera. Al massimo mi trovavo con loro al ristorante Due Mondi. Proprio alcuni giorni fa mi sono incontrato lì con Pietro Anastasi. C'era anche la signora. Non ho avuto difficoltà a spiegare alla signora Anastasi che con suo marito avrei potuto continuare a fare bella figura all'infinito».

E' stato deciso un consulto

PER FERRINI ORE D'ANSIA

(Segue dalla 1ª pagina)

ancora. «*Ho sentito parlare di un medico canadese che sarebbe il più bravo al mondo in questo campo. Mi hanno parlato bene anche di Maspes. Con Fasano, sarà possibile un consulto chiarificatore. Non bado a spese pur di salvare la vita a Giorgio. Non so più neanche se è il caso di aggrapparmi alle speranze, ma devo sperare*».

Le notizie sul conto di Ferrini sono le solite: il centro di rianimazione lo tiene in vita, anche perché la pressione arteriosa è sotto controllo, l'effetto dei sedativi tiene in stato di semincoscienza il paziente che non deve agitarsi. I medici ancora non si pronunciano ufficialmente ma dai primi esami si fa sempre più chiara l'ipotesi che si tratti di una emorragia cerebrale. Tutto sta a vedere se si è ripetuta nel punto sul quale Fasano era già intervenuto oppure su un altro.

All'epoca del primo intervento l'arteriografia non era stato bloccato con le clips, stando a quanto il stato dichiarato ai parenti, ma con uno speciale bendaggio che era stato ritenuto sufficiente per bloccare il pericolo di altre emorragie.

Oltre che a Bologna, risulta ci sia un altro centro molto conosciuto per esami completi in simili casi, più propriamente riassuntivi da un nome il Cat «smiscanner», ed è a Verona.

Ferrini era stato dimesso dall'ospedale Molinette, apparentemente guarito, con la consegna di rispettare alcune precauzioni. Gli era stato raccomandato di limitare al massimo alcuni sforzi, di non bere, di non fumare, di non guidare la auto. Ma il carattere di Giorgio è noto a tutti, non è il tipo che accetti di vivere a mezzo servizio. Si guardava le gambe, lui che le aveva così poderose quando giocava, erano diventate piccole. Allora, sia per le strade del Pino, camminava rabbiosamente e se la moglie non gli stava dietro la sollecitava ad affrettare il passo. Guidava l'auto con la consueta disinvoltura.

Quindici giorni fa, a casa, dopo uno sforzo, aveva accusato un fortissimo mal di testa. Allarmata, la moglie, aveva subito chiesto aiuto al reparto neurochirurgico. La professoressa Urciolli, anestesista, era intervenuta con una visita durante la quale non aveva accertato nulla di preoccupante. La moglie stamane ha dichiarato che due giorni dopo Ferrini, per ulteriore controllo, si era sottoposto anche ad un elettroencefalogramma con risultato rassicurante. Potrebbe essere un segno premonitore il quanto si è verificato, in misura più grave domenica. Nel tardo pomeriggio Ferrini ha avvertito il raccutimarsi dei mal testa, un malessere generale e uno starnuto ha determinato la crisi, cioè la probabile nuova emorragia. Ora la sua vita è di nuovo in pericolo.

Franco Costa

PALLAVOLO

Klippan nuova formula

Superato in qualche modo lo choc olimpico, la pallavolo italiana rialza la testa e riprende il cammino. Sabato parte intatti il campionato, una lunga corsa per cercare di scucire lo scudetto dalle maglie dei modenesi della Panini, che l'ha conquistato nello sparareggio milanese coi torinesi della Klippan.

Proprio quella partita ha chiuso un ciclo per la pallavolo torinese. Partito Karov, inseguibile fantasista, tornato Pilotti ad Alessandria, caduto Nannini al Gonzaga Milano, la Klippan si è rinnovata, con tutti i rischi (ma anche i vantaggi) che ne deriveranno. Sarà una Klippan meno forte? Lo pensa forse Gian Andrea Carabelli che ha rinunciato però di buon grado la sponsorizzazione sul Cus, non certo invece il nuovo giovane trainer Silvano Prandi, subentrato a Franco Leone, ora direttore sportivo, che, fatto il pieno di sconfitte (otto in questa prima fase) punta alla qualificazione alla poule finale.

La vera novità è rappresentata comunque dall'arrivo di Jiri Svoboda, cecoslovacco di 34 anni, l'uomo che dovrà prendere il posto di Karov non solo in squadra, ma anche nelle simpatie del pubblico torinese. f. v.

una forte rivale

LA NUOVA PICCOLA FORD LA NUOVA PICCOLA FORD

Ford
FIESTA

PROVATELA PRESSO I CONCESSIONARI
Ford

TORINO - AUTOSTADIO
Corso Agnelli 22 - Via Nizza 68
TORINO - EUROMOTOR
Corso P. Eugenio 11 - Corso Grosseto 318
ALESSANDRIA - TANARAUTO-TRAVERSA
Piazza Genova
ASTI-ACQUI-ALBA - GIOVANNI PEROSINO
BIELLA - ASSAUTO - Via Roma 14
CASALE MONFERRATO - CASALAUTO s.p.a.
Via Gonzaga 85
COLLEGNO - CO.AUTO - Corso Francia 94
CUNEO - Autorimessa ITALIA - Via B. Bruni 4
IVREA - AUTODORA - Strada Lago di Viverone
NOVARA - CORRENTI C. - Via Verbano 140
PINEROLO - SARA - Bivio Frossasco
ST. VINCENT-AOSTA - FABRIS
SAVIGLIANO - MARIO DELLA VALLE - V.le Marconi 1
TORTONA - RIVA A. - Via Baxilio 13
VERCELLI - MODAUTO
Villaggio Concordia - Via Leoncavallo

L'Autogiro al finale

Fuori Pinto Facetti fa scongiuri

Stasera a Parma e domani l'ultima tappa - Piloti indisciplinati e attaccabrighe

DALL'INVIATO
CRISTIANO CHIAVEGATO

PARMA — Si viaggia verso la conclusione della terza tappa del Giro d'Italia. Facetti e Sodano con la Lancia Stratos-Marlboro «Turbo» sono [illegible] incontrastati della classifica. La battaglia, al momento, si è sviluppata accanitissima nelle posizioni di rincalzo. «Le Picche di Borodini-Borgia, Pittoni-Bersoli, lo «De Tomaso-Pantera» di Micangeli-Pietromarchi e Giovanni Galboni, le «Ford-Escort» di Ghilotti-Camatthias e Russo-Salvador si contendono il secondo posto, lasciato libero da Pinto, messo fuori gara ieri ad-inizio da una diagnosi «amicchiata» che lo vede irrevocabile le sua «Stratos». In corsa c'è un nervosismo incredibile. Episodi in-cui sono volate parole grosse fra i vari teams non si contano più. In alcuni casi si è addirittura sfiorata la rissa.

Il protagonista [illegible] dei più clamorosi è stato Ghilotti. Fermato in [illegible] commissari sportivi perché era sotto il parabrezza (perduto durante il giro di ricognizione) è adesso turbolento dalla vettura per insultare tutti. È stato trattenuto con la forza dagli amici mentre aveva [illegible] scagliarsi [illegible] commissari stessi. Il pilota lombardo [illegible] è poi caduto con una multa di cinquantamila lire «per [illegible] aver rispettato immediatamente l'ordine di fermare al box per sostituire il vetro, impertinenti con l'espositore della bandierina [illegible] con disco arancione». Tutto poi [illegible] accomodato ma il clima non è tornato sereno.

Le gare, tappa e impegnative, si fa sentire sui nervi e tutti. Gli unici che sembrano aver conservato una certa calma pelo no essere, almeno apparentemente, proprio Facetti e Sodano che [illegible] trovano al comando della corsa.

«Io — dice il pilota della Stratos — devo correre con la testa ed accettare anche gli ordini [illegible] scuderia. In questo caso mi [illegible] detto che si deve arrivare in fondo e farò [illegible] tutto per obbedire. Sono un professionista che vive del [illegible] lavoro. Non ho i soldi per comprarmi una macchina e fare quello che voglio. Di conseguenza [illegible] aspettavo che faccia presto. La macchina va benissimo, mi auguro che vada così fino in fondo».

Le parole di Facetti trovano pienamente d'accordo Piero Sodano: «Mi sono spostato 20 giorni fa — afferma Sevanese — e desidero portare la vittoria al Giro d'Italia come regalo di nozze a mia moglie. Perderla, a questo punto, sarebbe un colpo basso. Mi pare [illegible] siamo già stati abbastanza sfortunati in passato perché la storia si ripeta. No, [illegible] convinto che a Torino saremo noi i primi».

Da stasera, dunque, all'arrivo del Giro a Parma, speremo se Facetti e Sodano saranno riusciti a mantenere la parola. Domani, per l'ultima tappa, è in programma una sola prova a Varano dei Melegari, che non dovrebbe più avere un peso determinante sulla classifica finale.

Quelli dei Rododendri

PARMA — *Un pulmino [illegible] rico di adesivi colorati [illegible] gli sponsor, la Fapa, Magazzini dell'auto e la «Klipan», una lunga roulotte e [illegible] gente sempre attorno. Amici, curiosi, piloti, navigatori. Di notte vegliano [illegible] tamente, spostandosi dietro il Giro, rimuginando insieme [illegible] e domani per rappiombare gli equipaggi in gara e prepararsi la «assistenza». E' il clan della scuderia torinese dei Rododendri. Un nome che viene sempre più alla ribalta nel mondo delle [illegible] soprattutto nei rallyes. [illegible] Saremo in squadra è stata ottima terza, dietro al «team» ufficiale della [illegible] una modernissima Alfetta [illegible] ipirae meno veloce ma [illegible] tamente più completa. Peccato aveva già entusiasmato il pubblico in scorsa [illegible] e anche ora da spettacolo, soprattutto nelle corse notturne, che sono le sue specialità. «Mi diverto molto — afferma — a mettermi in mezzo a Porsche e Pantera. C'è festa, gioia curve è un rischio».*

Il terzo equipaggio ancora in gara è quello composto da Angelo Pischedda e Elio Baldi, che partecipa alla prove del gruppo 1 [illegible] pre con un'Alfa Romeo Giv. Angelo Pischedda è torinese [illegible] è nel mondo dell'automobilismo [illegible] una quindicina d'anni, [illegible] partecipato a parecchie gare motoristiche, il [illegible] del Marocco, [illegible] Montecarlo e della Turchia, e a qualche gara in pista e in salita. Ha corso quattro-cinque anni su una «500» gruppo due, e tre-quattro anni con una Abarth 1000 gruppo 4, in gara è calmissimo, e prende la sua attività agonistica [illegible] un divertimento. Ha vinto un campionato italiano lo scorso anno e questo è il suo quarto giro d'Italia.

Elio Baldi è toscano: [illegible] nato a Siena nel '51) ed ha iniziato relativamente da [illegible] tempo la [illegible] attività [illegible]: quattro anni. Anche Baldi è una persona calmissima, [illegible] risente per nulla del nervosismo in gara. Si rende perfettamente conto che ci sono altri che vanno più forte di lui e non fa parole. Ha avuto comunque una valanga di incidenti in gara, nessuno dei quali provò, il più brutto è stato quello con Nello [illegible] risi, due anni fa, alla Coppa Liburna. Hanno sbagliato la macchina ma nessun danno per l'[illegible]peggio. Lo scorso anno con Franco Milano, su una Alpine-Renault, si è ritirato a Imola.

c. ch.

CALCIO DILETTANTI, PRIMA CATEGORIA

Girone A

Galliate passa a Borgoticino

[illegible] a Meina hanno confermato la [illegible] posizione in classifica [illegible] entrambe [illegible] trasferta. La formazione del lago Maggiore diretta dal giovane Podestà è passata sul terreno della Fontanetase per il rotto della cuffia e grazie ad un arbitraggio contestatissimo dai giocatori e tifosi locali. Più agevole la vittoria dei «galliatesi» contro i neogromesi dell'Iris Borgoticino che possiedono il polor confermare sul proprio campo i [illegible] conquistati sette giorni prima a Bellinzago. Il Galliate in questo inizio di campionato sta andando al sodo e continua imbattuto la marcia [illegible] ritorna nelle zone superiori.

Al secondo posto, dietro alla coppia Galliate-Meina, si è piazzato un terzetto ad un punto di distacco: Sizzano, Fontana e Bavano. Gli sizzolani hanno battuto il Bellinzago per 3 a 0 e sembravano avviati sulla strada buona; lo stesso discorso si può fare per la formazione del «vinicolli» di Fara: hanno battuto il Camerì per 3 a 0 ed il risultato non lascia dubbi sul valore della formazione che ha avuto in Mossetti l'eccezionale goleador.

l. l.

IRIS BORGOTICINO-GALLIATE 1-2 — Iris Borgoticino: Tagnaro; Pantaza, Ghidoni; Sigismondi, Boca, Giuliano; [illegible]feca, Bonini, Baldone, Broglia, Rossi. Galliate: Airoldi; Carnago, De Valli; Zanodolini, Fugiesi, Durini; Nicosino, [illegible]oni, Bellosso, Brustia, Fregonara. Reti: Bonini al 35'; Fregonara al 75'; fognara (aut.) all'80'. Arbitro: Ulio.

STRESA-BELLINZAGO 1-3 — Stresa: Pagliarini; Cenaghi, De Luca; Mingrino, Novelli, Pivanti; Ramoni, Lagarano, Gini, [illegible] Giovannini, Ferri. [illegible] Lamberti; Bonazzi, Tinelli; Della Pia, Brunetti (dal 46' Bongelli); Arnizzoni, Lorenzini, Marelo, Bevio, Manfredda, Gavinelli. Reti: al 23' Ferri. Arbitro: Trentalangbe.

[illegible] - CARPIGNANO 0-2 — Gravellona: Como; Isella, Cagnoli; Chiò, Azzoni, Mariani; Festinoni, Zanardini, Pastello, Mastrio, Galabiotto, Carpi. [illegible] Rocca; Accala, Frassi; Quaglino, Bertinotti, Troccelli; Quaregna, Torricona, Crozzolaro, Felice, Franchini. Reti: Franchini al 70'; Crozzolatto all'83'. Arbitro: Maria di Ivrea.

Pi[illegible] 3-1 — Pinerolese: D'Acquino; Baldocci, Contis; Fantone, Bonzio, Bussi; Milani, Donati, Carenza, Borino, Volo; Olimpia: Cavallari; Polera, Lima; Cavalli, Monteggia, Lavia; Arbieni, [illegible]ia, De Pala, Hofer, Monchiatto. Reti: De Pale [illegible] 30'; Milani al [illegible]; Fantone al [illegible] e 85'.

[illegible] — Varesa: Mambro; Portigliotti, Brignoni; Mariuto, Saponaliati, Migliarini; [illegible]lo, Raia, Ferraris, Rossi, Mossetti. Cameri: [illegible]chelli; Milani, De Paoli; Miglio, Gratton, Paggi; Belani, Bertolino, Felloppi; Fabbrini, Maurilli. [illegible] Mossetti al 15', 27' e 75'. Arbitro: Porzio.

FONTANEBE-MEINA 0-1 — Fontanese: Federici; Dho, Cerruti; Pelosi, Grason, Picchiarelli; Simonetti, Cattaneo, Cerri, Ghislani, Allava. Meinese: Tonini; Paris, Loregiola; Binda, Bastiana, Gattico; Giorcelli, Bertieri, Marchini, Viconti, Thiella. Rete: Giorcelli al 79'. [illegible] Scarso.

SAZZESE-BAVENO 1-1 — Sazzese: Fedeli; Giuliri, Francola; Farnesi: Milanesi; Gioleli; Prada, Martignoni, Sala, Matelia, Santagostino. Bavenese: Bonetti; Brocca, Contessa; Renzo, Centadora, Trisciani; Poli, Rovelli, Montanari, Campi, Pedretti. Reti: Montanari al [illegible]; Giuliri all'85'. Arbitro: Pedroni.

Girone B

Seo Borgaro in palla bloccato il Settimo

Tre squadre alla guida del girone. Al [illegible]sole, costretto al pareggio nell'incontro interno con la Strambinese, [illegible] sono allineati il Caluso, vincitore sul Pontestura, e il Seo Borgaro, che ha liquidato il Settimo [illegible] un sacco e a 0.

Con nove reti all'attivo, il Seo Borgaro dimostra di essere allo stato attuale, [illegible] squadra più regolatrice del girone. Al pareggio esterno con il Pontestura, [illegible] seguite due vittorie: 3 a 0 con la Strambinese e 2 a 0 [illegible] con il Settimo. I bianchi di Benedetto hanno raccolto applausi anche se l'incontro è stato spigoloso. Al 32' viene espulso il centravanti Sternieri per un fallo di reazione. Un minuto dopo il Settimo colpisce il palo con Francesa. Il risultato [illegible] sbloccato al 25' su azione Crivellari-[illegible]ni, ed è rete. Nella ripresa anche Franzese finisce anzitempo negli spogliatoi e il Seo Borgaro passa una seconda volta con Treviso su contropiede [illegible] Patrilli che fa tutto da solo, dribblando anche il portiere e preferendo, all'ultimo momento, passare al compagno.

Si riprende il Trino e incanaglia due punti superando l'Aregliese con un gol di Rosetta e una doppietta di Caramaschi. Da notare che i bianchi dell'Aregliese erano undici per primi [illegible] vantaggio.

E. D.

SALUSSOLA-STRAMBINESE 1 [illegible] 1 — [illegible]unole: Pietrobon; Zoglio, Sorra; Verzella, Davito, [illegible]ini; Daniell, Biasia, Costa, [illegible] Bernardi, Rigazio (dal 46' Barbertel, [illegible]. Cignetti; Falotti, Valfrè; Carenado, Gantu, Faccio; Ferrari; Serino, Donato, Orengio, Nicola. Reti al 75' De Bernardi, all'85' Donato.

TRINO-AZEGLIO 3-1 — Trino: Peiona; Teviano, Deanga; Gallo I, Flora, Gallo II; Caramaschi, Ferracotti I, Irico, Bellan (dal 70' D'Andrea). Azeglio: Arabiani; Avellona; Albiani, Golga; Grasso, Mellano; Franzanti; Fasolda, Corrazo, Fornero, Manca, Ferraro. Reti: Manca [illegible] 10', Rosetta al 25'; Camaraschi al [illegible] e al 50'. Arbitro: Graziano.

SEO BORGARO-SETTIMO 2-0 — Seo Borgaro: Righi; Domina, Guoli; Crivellari, Amerio, Secco; Treviai, Manias, Sternieri, [illegible]o, Fava (dall'59' Petrilli). Settimo: [illegible]: Furbatto, Bocchiochio; Cumiotti, Kuckich, Perazzolo; Gerbo, Agostero, Franzese, Lanzoni (dal 25' Calcaterra), Garziano. Reti: Manasso al 25'; Treviai all'87'. Arbitro Tedesco.

TRONZANESE - SANDIGLIANO 1-1 — Tronzanese: Saraseo; Girardini, Menegatti; Sasco, Mozza, Songiannino; Avignone, De Asti, Bonglovanni, Cupella [illegible] (dal [illegible] Albergoni), [illegible]. Sandigliano: [illegible]li; Armani, Ramella; Formagnana, Mallini, Rosino; Marchisi, Cosmo, Code [illegible], Reali, Ghertelli. Arbitro: Spinello. Reti: Reali al 65', Avignone all'80'.

PRO ROASIO-VIGLIANO 0-1 — Pro Roasio: Zanolla; Benedetti II, Marcello; Cometta, Peron, Delponi; Bandelati I, Zanone, Ravigliano (dall'80' Candelloni), Lunardi, Buonamici. Vigliano: Rota; Coda, Romagnolo I; Guarnieri, Comotto; Cenedese; [illegible] Piano, Pondrano, Lanza (dall'85' Pini), Barbieroto, Romagnolo II.

CHIVASSO-PONDERANO 2-1 Chivasso: Parisi; Grazzi, Picchiura; Marchese (Morazzo), Zuccolo, Portelli, Ciluffo, Graziano; Barone, Tatti, Punderano; D'Eugelio; Sacco, Brocca; Bochiatti, Bottamini, Caramatore; Parini (Mariolli), Ferraris I, Borri, Ferraris II, Benfatti. Reti: Bonfatti all'8'; Graziano all'80' e all'88'.

CALUSO-PONTESTURA [illegible] — Caluso: Antonioni; Capone, Lauricella; Di Natale, Triona, Tallon; Moretto, Arino, Riccardino II, Gallicchio, Rolfo. Pontestura: Lamanier; Sinopoli, Pastello; Mesarza, Spinoglio, Colvo; Chiavetti, Casalone, Lombardi, De Ambrogio, Vergnasco. Reti: Moretto al 9'; Rolfo al 51'; Spinoglio al 77'; Riccardino II al 80'. Arbitro: Crosenchino.

Girone C

Cenisia rilanciato Borgofranco crolla

Alla terza giornata del girone C della prima categoria [illegible] sono disputati i derbies [illegible] Chieri-Cambiano e Rivara-Valdorco. Nella prima gara non ci sono [illegible] né vincitori né vinti, e il risultato di uno a uno ha accontentato un po' tutti. Sono stati i padroni di casa ad andare in vantaggio per primi con un rigore realizzato da Sasso, mentre gli ospiti dal presidente Federotti che l'ex portiere Vincenzi dirige dalla panchina, hanno ottenuto il pareggio al 4' minuto dalla ripresa con Calcedonio. Sul finire [illegible] poco è mancato che i locali di Giuliotti non andassero a segno con Moschian.

Nell'altro derby tra Rivara e Valdorco la vittoria è andata agli ospiti del presidente Bussi che hanno [illegible] con [illegible] reti di Salvato (finale) facile alle prime armi sul proprio terreno di gioco. I padroni di [illegible] hanno tentato una reazione che non è valsa a riequilibrare [illegible] sorti della gara.

A Torino il Cenisia, dopo la deludente prova della settimana, si è rifatto a [illegible] del Borgofranco reduce per 4 a 1. L'unica rete degli ospiti è stata un'autorete di Zattola. Ad Asti l'Ampi Elter è stato costretto al pareggio dal Caselle nel non più giovane Porta, mentre la Robur ha avuto ragione dello Châtillon superato per 2 a 0.

n. c.

AMPI ELTER-CASELLE 2-2 — Ampi Elter: [illegible]: Lain, Perruquet; Nogara, Bisnquin, Serravalle, Pilon, Perruquet. [illegible]dano, Todeasco, Perruquet; [illegible]selle: Porru Ruggero, Longo; Petracchini, Puglisei, Juliano, Pezzato (Florio), Lopez, Allvieri, Sorriente, [illegible]orio. Arbitro: Fornaro.

ROBUR-CHATILLON 2-0 — Robur: Perrumma; Daniell, Mattio; Guiliano (Marchiandi), Gulchardaz, Bisnquin, Neu, Borra, Starnini, Piccoli, Riva. [illegible] Marcellan, Freydaz, Dellamico, Chabod, Dujany, Ciri, Fosak (Grancoccio), Lavoyer, Vasar, Siciliano, Zigiotto. Reti: Piccoli al 30' e Neu al 40'.

RIVARA-VALLORCO 0-1 — Rivara: Barbagallo; Marietti, Salma; Cortino, Battaglia, Maffiatia, Scanavino Corrado, Catugno, Fenoglio, Bertot, Scanavino Filippo (Ottmari). Vallorcar: Campasso; Ponsetto, Povero; Accornero, Paggi, Mordenti, D'Errico, Salvino, Ippolito, Mattioda, Massera. Rete: Salvato al 50'. Arbitro: Fassona.

CENISIA-BORGOFRANCO 4-1 — Cenisia: Pironi; Rancone, Sassolini; Verduci, Zottola, Fiorati, D'Agostino, Cucchi, Felicin, Mura, Ciurli. Borgofranco: Mordenti; Verdolin, Orzel-Ballot, [illegible], Guglielmetti, Laffani, Panachelo, Perotti, Gionvilla, Danlotti. Reti: Zottola (aut.), Decoli al 20' Felicin al 28' Fioreti al 60' D'Agostino all'85'. Arbitro: Bischeria.

VILLANOVA-QUINCINETTO 0-1 — Villanova: Davidi Savaso (Magnetti), Satta, Legatta, Griglione, Richiardi, Lutto, Castellini, Bertarelli, Casale, Abela. Quincinetto: Platono; Enfietti, Monatta, Monetta, Zoppo N., [illegible]ermoz, Zoppo, Bosonin, Monte-Fre, Chiarello. Rete: Bosonin al 5' di gioco.

CIRIE-MATHI 1-1 — Ciriè: Calvevaro; Aragno, Gardano; Cre[illegible] Vigna, De Angeli, Sterza 70' Molloi, Maschin, Buglio, Basso, Ala. Mathi: Gallo; Lotito, D'Alessandro, Manera, Camosso, Rocchetti, Bonadonna, Bussonera, Vermiglio, Calcedonio, Viola (Franco dal 55'). Reti: Basso (rig.), Calcedonio.

LEYNI-JOLLY - BARCANOVA 1-0 — Leyni: Lonati; Berio, Fernando (Marino), Bertone, Ballesio, Boccia, Carriori, Valcasaar, Bruno, Basolno. Pignatta. Barcanova: Rusconi, Casarin, Rombini, Gambino, Micallo; Chiarato; Cipso, Drei, Ferro, Brid. Rete: [illegible] al 35.

Girone D

Segusia già al comando

Tre giornate di campionato [illegible] bastate al Segusia per balzare [illegible] al comando della classifica nel girone D. Due vittorie ottenute ed un successo interno contro acquisire vetranna del torneo hanno messo l'accento sulle reali intenzioni delle formazione: ne animate dai fratelli Siciliano, che si [illegible] trasformata a tempo di record da materiale outsider in favorita.

Alla [illegible] della compagine valsusina, che è andata a vincere a Borgo [illegible] Dalmazzo contro il Pedona, si è fatto nuovamente sotto l'Olimpic, che ha battuto di misura il forte Nichelino, conquistando il secondo posto in [illegible] graduatoria. Le «grandi», in leggera ritirata sulla [illegible] cedono il passo a [illegible] di primato, hanno però dato evidenti segni di ripresa.

Il Vigone ha superato il Moncalieri e il Susa ha vinto alla grande contro il Lucento. L'undici di Peyrani a quello di Lichieri sono ormai sulla strada giusta per diventare i campionati del campionato: domani la loro prova è stata positiva sotto tutti gli aspetti.

Deludente invece la seconda partita casalinga del Lucento. Opposta ad un all'avvenzante Millefonti, a cui «Gianlo» De Mesatri ispira miracoli.

j. l.

OLIMPIC CUNEO-NICHELINO 2-1 — Olimpic: Revelli; Martini, De Stefanis; Righetti F., Busi, Ballario; Fea Fantini. Gastino (Altigiardi), Alfasia. Righetti R. Nichelino: Coviello; Taurisano, Michelotti; Siviero, Accantalupo, Brino; [illegible], D'Amico (Moratta). Bertero, Morando, Raviola. Reti: 10' Bertero, 24' Righetti R., 68' Alfasia (rig.).

PEDONA-SEGUSIA 1-2 — Pedona: Cerato; Giordano, Gasbarro (Gallone); Sapula; Culpo; Piano, Romano; Assetta, Traverso, Moscatelli; Siciliano G., Colfo, Siciliano E., Montaldo, Siciliano M. [illegible] Siciliano G. al 6', Viale al 20', Siciliano M. al 70'.

SUSA-LUCENTA 3-1 — Susa: Martelloaia; Princi, Pellerano; Centola, Agus, Mantabona; Bent, Tua, Di Giovanni, Calbonoli, Tignin. Lucenta: Musso; Reccardi, Imperato; Bergna, Gaydou, Cacliani; Bollati, Rolando, Gervoletto, Barbera, Salvai. Reti: Tignin al 25', Peni [illegible] 30', Bergna al 65', Calanghi all'83'. Arbitro: Boglioto.

LASCARIS-MILLEFONTI 6-1 — Lascaris: De Maria; Cassano, Alstero; Dilda, Pinton, Venini (Sequano dal 65'); Vidal, Vacca, Ronchia, Mancini, Lionello. Millefonti: Casale; Pasqua, Papolo; Errico, Lanini, Rigallo; De Bernardi, Bortolina, [illegible]illa, Nigro, Lazzarin (Grazzi dal 70'). Reti: De Gernardi al 52'. Arbitro: Pellegrino.

CORNELIANO-PRO DRONERO 0-0 — Corneliano: Mazzei; Verze (Nespi 70'), Bagnaso; Farinetti, Corino, Fenocchio; Pirisi, Grande, Pasquero, Sandri, Pezzato. Pro Dronero: Davidi; Bottini, Aliadio; Chirio, Lerda, Alessano; Perotti, Peren, Capra, Landra (Olivero 75'). Brignone.

VIGONE-MONCALIERI 3-2 — Vigone: Magnarini Gili, Vernagallo; Tognolo (Boccardi dal 50'), Cimolino, Gilio; Olivero, Florentini, Lopacco, Schirr, Dabbene. Moncalieri: Bosbolo; Da Marico, Pavan, Pistone, De Re; Donadio, Leva, Sorce (Incaquito dal 68'), Savastio, Neri. Reti: Donadio al 3', Neri al 10', Losacco al 38', Florentini all'80', Losacco all'85'. Arbitro: Palle.

SACIGALUPO-CUMIANA 0-0 — Sacigalupo: Nota; Villa, Cammaro; Avanto, Raimondi, Bini; Gargiulo, D'Angelo, Rosso, De Masi, Girardi (Russo dal 60'). Cumiana: Capelo; Grosso, Ardito; Pizzolo, Prato, Monnanni; Tamburella (Silenus dall'80'), Poli, Viale, Boccio, Centola. Arbitro: Gobbo.

Girone E

Chieri e Cambiano derby della paura

Cassino solo al comando e a punteggio pieno, recupera il Carmagnola, pari nel derby. Chieri-Cambiano mentre [illegible] Bellante viene sconvolta battuta dal Monferrato; la Fiumana, alla terza sconfitta consecutiva, resta fanalino di coda.

Netto successo del Cassino, che ha già all'attivo [illegible] reti, il grigio-blu di Crevino [illegible] ha avuto difficoltà a battere la Fiumana. Sono andati a segno all'8' con un'azione personale di Cu lotti partito da centrocampo, hanno raddoppiato al 70' con un tiro al volo di Campo, siglando il 3 a 0 con Lombardi II a due minuti dal fischio [illegible] chiusura.

Settecento persone, un vero record per una partita di dilettanti, favorite dalla splendida giornata di sole, hanno assistito al derby fra il Chieri e il Cambiano, concluso[illegible] con un giusto pareggio. In fondo il risultato è stato condizionato [illegible] paura di perdere. Il Cambiano è andato per primo in vantaggio al 29' con Bosco che, su punizione [illegible] due metri dalla linea dell'area, ha risolto una mischia insaccando. Gli azzurri del Chieri hanno dovuto lottare non poco per aggiudicarsi il sospirato pareggio, realizzato a cinque minuti dalla fine da Stefani. Su calcio d'angolo, l'ala sinistra ha centrato d'effetto la palla, schizzata in rete fra lo stupore di Moscatelli e compagni.

Secca sconfitta degli uomini di Fudila [illegible] opera d'uno scatenato Monferrato. La Bellante è inoppugnata in una giornata abulica e inconcludente.

E. D.

CH[illegible] 1-[illegible] — Chieri: Odasso: Ficarri, Di Beri; Pavan, Ronco, Farotti; Lovecchio, Ferrachino, Casella, [illegible]ni. Cambiano: Moscatelli; Viola, Giombini; Pinasso, Santilippo, Talpo; Migliore, Barbierato, Faiola, Foglietta, Bosco. Reti: al 74' Bosco, all'82' Stefani. Arbitro: Carassino.

ASCA [illegible] G.B.-MESONI CASCINE VICA 1-0 — Asca: Bruno; Ferrari, Muredor; Bovera, Derollito, Bruschetto; [illegible]vini, Galliano, Nordio, Castaldi II, Zarri (dal 60' Albertario). Meroni: Cirasa; Cuozzo, Fiandalia; Di Natale, Veronese, Bandi; Maggiolano; Mandia, Venturini, Corallino, Rosso. Reti: Bovera all'83'.

FELIZZANO-QUATTORDIO 1-1 — Felizzano: Chiesa; Polastri, Giorcelli; Pasero, Berta, Cocito; Boggio, Gardin, Zanoletti; Sali, Borghi, Chiabrando; Pia, Brussasco, Franchia; Musso, Maccarone, Pizzamiglio; Devin, Ingrassi, Polastri, Vannicola, Da Cesare. Sett. Gardini al 31', Cavin al [illegible].

VICTORIA IVEST-CASSIGNANA 1-1. — Victoria: Di Lella; Cunavese, Congiunti; Franzolio, Specchio, Calle II, Di Falco II, Lambiase, Calle I, Di Falco I, La Mattina. Cassignana: Beretoi Ruggerini, Spigariol; Pretto, Coppiano, Belardi; Carbarino, Simone, Cremonte, Bruse, Zamponi. Reti: Di [illegible] al 19'; [illegible]o all'85'. Arbitro: Schelin.

[illegible] 2-0. — Monferrato: Petrin; [illegible]dracchio, Benetti; Palazzotti, [illegible]di; Margiglio; Carlevaro; Corbellini, Trisoglio, Vitrone, Gasparini. La Bollente: Miraglia; Rolando, Scovazzi; Mazzone, Gogna, Parodi; Catrano (dal 60' Biorci), Levisolo, Bozzo, Picollo, Facelli. Reti: Trisoglio al 10' e al 33'. Arbitro Colombotto.

CARMAGNOLA-SAN CARLO 1-0 — Carmagnola: Bertolan; [illegible], Mochini; [illegible] Lacca, Bocalo, Cravero; [illegible], Barbera, Sale (dal 62' Bitonto), Oncrati, Cassco, [illegible] Carlo; Giacchino Andreone, Mainati (dal 70' Allara); Ghiglione, Perrollo, Balbi; Tondolo. Carla, Tartara, Spampinato, Dall'Agnol. Reti: Mainati al 30'. Arbitro: Combo.

CASSINE-FIUMANA 3-0 — Cassine: Brunetti; De Michali, Giulatto; Maccario, Lombardi I; Cunietti; Parodi, Malvicino, Campo, Lombardi II, Lorusso (dal 55' Burotto). Fiumana: Andriani (dall'87' Ferrara); Franchi (dal 73' Franzolino), Morain; Francisconi, Mercurio, Berardi; Pintus; Dal Giudice, Pappagallo, Pedrotti; Taddonio. Reti: Cunietti all'8', Campo al 70', Lombardi II all'86'. Arbitro: Righetti.

Girone F

RISULTATI — Rivoli Rivoleso-Madonna Campagna 5-2; Borgaro-Venaria 0-0; Venaria-Leva Sele 3-0; Giaveno-Rivalta 6-0; Polisana S. S. Reno-Druglasco 2-0; Sant'Antonino-Pinerese 2-3; S. Ambrogio-Cromodora 4-1; Armentina-C.M.L. Collegno 3-1.

CLASSIFICA — Pinerese e S. Ambrogio p. [illegible] Borgaraverse, Giaveno e Venaria 5; Drisenlia, Juve Sole, Polisana [illegible] S. Reno, Rivalta e Sant'Antonino [illegible] 1; C.M.L. Collegno, Druglasco e Cromodora 0.

Girone I

RISULTATI — Scarnafigi-Manta 1-0; San Casiano-Olimpic Savigliano 4-1; Clavesanese-Ama Breata 5-1; Bovea-Villafranca 1-1; Cuneese-Senmarivese 1-3; Acaja-Narzole 1-0; Virtus Carmagnola-Saluzzo 1-0.

CLASSIFICA — Senmarivese e Virtus Carmagnola p. 4; Manta, San Casiano e Clavesanese 3; Ama Breata, Cuneese, Saluzzo e Acaja 2; Olimpic Savigliano, Bovea e Villafranca 1; Scarnafigi e Narzole 0.

Girone L

RISULTATI — [illegible] Sestrieres-Cantalupo 1-0; Don [illegible] Artanti-Roncaglia 2-1; Castelceriolo-Arcos [illegible] 1-1; Argentera-Bellaviata 1-0; S. Giuliano Nuovo-Saja 0-1; Pro Futura-Ozzano 2-2; Dip. Comunali Asti-Vignosio 4-0.

CLASSIFICA — Dip. Comunali Asti, Argentera e Ozzano p. 4; Arcos Villanova e Don Bosco Artanti 3; Audace Boschese e Sale 3; Bellaviata, Castelceriolo, Pro Molare e Vignosio 1; Cantalupo, Roncaglia e S. Giuliano Nuovo 0. Roncaglia e Castelceriolo una partita in meno.

Girone G

RISULTATI — Orbassano-Pinerolese 1-1; Villar Perosa-Solari Testona 1-0; Social C.R.O.-Il Clan 0-0; Whisky Lido-Emilio Mazza 3-3; Perosa-Lea Scala 1-0; Virtus Bricherasio-Vinovese 0-0; Silvori-Lanzi 2-3.

CLASSIFICA — Lanzi, Villar Perosa e Vinovese p. 3; Emilio Mazza, Orbassano, Pinerolese, Silvori e Virtus Bricherasio 2; Il Clan, Social C.R.O. e Whisky Lido 1; Lea Scala, Solari Testona e Whisky Lido un risultato in meno.

Girone H

RISULTATI — Bussolano-Borgaretto 0-0; Venaria-Leva Sele 3-0; Giaveno-Rivalta 6-0; Polisana S. S. Reno-Druglasco 2-0; Sant'Antonino-Pinerese 2-3; S. Ambrogio-Cromodora 4-1; Armentina-C.M.L. Collegno 3-1.

CLASSIFICA — Pinerese e S. Ambrogio p. [illegible] Borgaraverse, Giaveno e Venaria 5; Drisenlia, Juve Sole, Polisana [illegible] S. Reno, Rivalta e Sant'Antonino [illegible] 1; C.M.L. Collegno, Druglasco e Cromodora 0.

Girone I

RISULTATI — Scarnafigi-Manta 1-0; San Casiano-Olimpic Savigliano 4-1; Clavesanese-Ama Breata 5-1; Bovea-Villafranca 1-1; Cuneese-Senmarivese 1-3; Acaja-Narzole 1-0; Virtus Carmagnola-Saluzzo 1-0.

CLASSIFICA — Senmarivese e Virtus Carmagnola p. 4; Manta, San Casiano e Clavesanese 3; Ama Breata, Cuneese, Saluzzo e Acaja 2; Olimpic Savigliano, Bovea e Villafranca 1; Scarnafigi e Narzole 0.

Girone L

RISULTATI — [illegible] Sestrieres-Cantalupo 1-0; Don [illegible] Artanti-Roncaglia 2-1; Castelceriolo-Arcos [illegible] 1-1; Argentera-Bellaviata 1-0; S. Giuliano Nuovo-Saja 0-1; Pro Futura-Ozzano 2-2; Dip. Comunali Asti-Vignosio 4-0.

CLASSIFICA — Dip. Comunali Asti, Argentera e Ozzano p. 4; Arcos Villanova e Don Bosco Artanti 3; Audace Boschese e Sale 3; Bellaviata, Castelceriolo, Pro Molare e Vignosio 1; Cantalupo, Roncaglia e S. Giuliano Nuovo 0. Roncaglia e Castelceriolo una partita in meno.

Girone A

RISULTATI — Fontanetese-Meina 0-1; Sizzese-Bellinzago 1-0; Sazzese-Baveno 1-1; Iris Borgoticino-Galliate 1-2; Pievese-Olimpia 3-5; Gravellona-Carpignano 0-2; Fornese-Ideale-Cameri 3-0.

CLASSIFICA — Galliate e Meina p. 5; Bavano, Fornese e Stresa 4; Carpignano, Iris Borgoticino e Pievese 3; Bellinzago, Fontanetese, Gravellona, Ideale-Cameri e Olimpia 2; [illegible] 1.

Girone [illegible]

RISULTATI — Chivasso-Ponderano 2-1; Trofarello-Sandigliano Cadore 1-1; Pro Roasio-Vigliano 0-1; Salussola-Strambinese 1-1; Trino-Azeglio 3-1; Calcio-Pontestura 2-1; Seo Borgaro-Settimo 2-0.

CLASSIFICA — Caluso, Salussola e Seo Borgaro p. 5; Trino e Vigliano 4; Sandigliano e Settimo 3; Pro Roasio, Chivasso, Strambino e Tronzano 2; Azeglio, Ponderano, Pontestura 1. Chivasso e Azeglio hanno giocato una partita in meno.

Girone C

RISULTATI — Ampi Elter-Caselle 2-2; Robur-Chatillon 2-0; Rivara-Vallorco 0-1; Cenisia-Borgofranco 3-1; Villanova-Quincinetto 0-1; Ciriè-Mathi 1-1; Leyniese Jolly-Barcanova 1-0.

CLASSIFICA — Leyniese Jolly p. 5; Mathi, Quincinetto, Robur e Vallorco 4; Caselle, Ciriè, Chatillon, Cenisia e Rivara 3; Ampi Elter e Villanova 2; Borgofranco e Barcanova 1.

Girone D

RISULTATI — Pedona-Segusia 1-2; Olimpic-Nichelino 2-1; Lascaris-Millefonti Traco 6-1; Vigone-Moncalieri 3-2; Bacigalupo-Cumiana 0-0; Susa-Lucenta Vulpe 3-1; Corneliano-Pro Dronero 0-0.

CLASSIFICA — Segusia p. 5; Olimpic e Bacigalupo, Lascaris, Susa e Vigone 4; Millefonti e Pro Dronero 3; Cumiana, Corneliano, Nichelino e Pedona 2; Lucerna 1; Moncalieri 0.

Girone E

RISULTATI — Asca Valle S. B.-Meroni Cascine Vica 1-0; Felizzano-Quattordio 1-1; Victoria Ivest-Sassignana 1-1; Monferrato-La Bollente 2-0; Carmagnola-S. Carlo S. S. M. 1-0; Cassine Roving Fiat-Fiumana 2-0; Chieri-Cambiano 1-1.

CLASSIFICA — Cassine Roving Fiat p. 5, Chieri e Carmagnola [illegible] Asca Valle S.B., [illegible] Bollente, Cambiano, Monferrato 4; Meroni Cascine Vica e Quattordio 3; Sassignana e Felizzano 2; S. Carlo S. S. M. e Victoria Ivest 1; Fiumana 0.

Perché non dici [illegible] tua moglie "vai [illegible] Rinascente a vedere le Grandi Firme?"

Si tratta di pellicce, è vero! Ma per te [illegible] un grosso vantaggio.

Non siamo contro di te. È una mossa strategica che ti consigliamo.
Dopo tutto si tratta di un pensiero gentile nei confronti di tua moglie.
Non pensi che lo sappia già?
Perché rimandare... dopo tante promesse che hai fatto.
L'occasione, quella offerta dalla Rinascente, è davvero unica;
e i vantaggi sono tanti.
Prima di tutto si tratta [illegible] una delle più importanti collezioni di pellicce disponibili sul mercato. Poi, alla Rinascente, parli [illegible] persone competenti, obiettive; raccogli informazioni precise e ti fai un quadro esauriente del settore.
La scelta di tua moglie sarà una scelta oculata, e una spesa ben ragionata.
Pensa anche agli altri vantaggi!
La Rinascente ti offre [illegible] acquisto assolutamente sicuro. Ogni pelliccia è accompagnata da un certificato qualità e da una perizia tecnica.
Inoltre c'è l'assistenza [illegible] un laboratorio per eventuali adattamenti (oggi e domani), e il servizio custodia estiva gratis per [illegible] anno.
Per non parlare [illegible] facilitazioni di pagamento.
Ecco perché la Rinascente pone accanto alla firma d'autore, la propria.

fassino v.le m. cristina, 129 torino tel. 694180/694870

CAPANNONI INDUSTRIALI

In AVIGLIANA. Costruzione del 1946. Diversi locali per complessivi mq 8000 circa coperti. Altezze varianti da mt 4 a mt 7. Pavimenti in battuto di cemento con portata industriale. I locali necessitano di ristrutturazione. Richiesta in blocco: 350.000.000 oppure consideriamo vendite frazionate.

Stabilimento industriale

Torino [illegible]. Costruzione 1962. Mq.: 4100 con uffici alloggio custode servizi. Cortile mq. 850. Area esterna mq. 2000. Altezza mt. 4,50 - 6. Accessi carrai per autotreni, riscaldamento gasolio per uffici. Adatto qualsiasi attività. Vende: 800.000.000 compreso mutuo S. Paolo 90.000.000.

Terreno industriale

[illegible] di VOLPIANO. Situato in ottima posizione. Area netta: [illegible] 39.000, costruibilità mq. 12.200. Progetto approvato con licenza edilizia: capannone mq. 90.000, uffici mq. [illegible] Vende: 280,000,000.

STABILIMENTO INDUSTRIALE
Sopraelevato c.so Grosseto: 2500 mq. luminosissimo, cortile 1100 mq., uffici con 3 linee telefoniche, mensa servizi cabina elettrica riscaldamento. Vende: 430.000.000.

STABILIMENTO INDUSTRIALE
MONCALIERI. Mq. 1400 fronte strada, recente costruzione, altezza mt. 5,50 pavimenti portata industriale, uffici, servizi, riscaldamento. Vende: 135.000.000.

CAPANNONE INDUSTRIALE
LA LOGGIA. Terreno [illegible] mq. 5000 (1500 coperti), altezza 6,50 filocatena, portata industriale, accessi [illegible], uffici. Affitto: 1.600.000 mensili.

CAPANNONE INDUSTRIALE
Caselette: mq. 1000 ca., altezza mt. 9 filocatena, totale terreno cintato mq. 2250. Uffici mensa servizi riscaldamento. Vende: 180.000.000. opp. affitto 1.000.000.

CAPANNONE INDUSTRIALE
MAPPANO. Recente [illegible]zione mq. 450, cortile mq. 300, altezza mt. 6, carroponte 2 ton., ufficio, riscaldamento, ingresso carrale. Affitto: 5[illegible] mensili.

CAPANNONE INDUSTRIALE
Givoletto: mq. 420, palazzina 90 mq., terreno 1500 mq. asfaltato e cintato. Altezza mt. 5; carroponte da 2 ton., riscaldamento. Libero 1° gennaio. Affitto: 500.000.

BASSO FABBRICATO
MIRAFIORI: mq. 160 uffici, seminterrato mq. 150 deposito - laboratorio. Riscaldamento geotermi - radiatori, condizionatore per uffici. Affitto: 300.000 mensili.

LOCALI COMMERCIALI
CASCINE VICA sul corso Francia: muri negozio diverse metrature con seminterrato mq. 370. Vende a partire da L. 150.000 il mq. Mutuo e dilazioni.

MURI NEGOZIO
[illegible] Marconi. Solida costruzione: ingresso vetrina negozio [illegible] interni, riscaldamento centrale. Attualmente affittato 70.000 mensili. Vende: 15.000.000.

MURI NEGOZIO
Corso G. Cesare. Recente costruzione: ingresso vetrina retro servizi interni, riscaldamento centrale. Attualmente affittato « Lavasciugatoria ». Vende: 13.000.000.

FORNITURE PER SARTE
Ottima zona commerciale, pluriennale avviamento. Incasso mq.: 150.000 dimostrabile, elevatissima utile. Cede: 60.000.000 compreso merce. Eventuale acquisto immobili.

LAVANDERIA A SECCO
Zona Nizza. Grandioso locale in posizione commercialissima fronte mercato, modernissima attrezzatura. Elevati incasso-reddito dimostrabili. Cede: 11.000.000.

SALUMERIA - GASTRONOMIA
Invidiabile posizione commerciale, 12 anni stesso proprietario, attrezzatura completa tradizionale, affitto modesto. Incasso giornaliero: 160.000. Cede: 7.500.000.

[illegible] industriale

[illegible] Faldella 64 a [illegible]

Terreno [illegible].700 mq di cui 12.700 recintato, stabilimento moderno di 8200 mq. 2 carroponte 2-5 [illegible]. cabina elettrica, impianto forza motrice. Verniciature a tunnel con forno - aria compressa, ecc. Palazzina uffici mq 436, alloggio custode. Richiesta 650.000.000, Mutuo 57.000.000.

Informazioni tel. 0161/843.450

IMMOBIL S.p.A.
Centro Finanziario Immobiliare
Piazza Statuto, 15 - TORINO - Tel. 546.486

Acquistate il [illegible] alloggio dove volete, [illegible] finanziatevi con la Fin Immobil [illegible]

Rimborsi a rate costanti crescenti e decrescenti

[illegible] rimborso [illegible] rate crescenti e decrescenti è [illegible] esclusiva FIN IMMOBIL

Nessuna spesa è richiesta per l'assunzione della proposta di finanziamento

AUTOPORTO di TORINO
Zona Industriale PESCARITO
S. MAURO TORINESE
Tel. (011) 240.142 - 530.127

[illegible]
[illegible]
CAPANNONI
INDUSTRIALI
RIBALTE
MAGAZZINI
UFFICI
RISTORANTE-BAR
MUTUI 15-20 [illegible]
[illegible] RISPARMIO
DI [illegible]

AMBOSESSI CERCASI
da addestrare [illegible] un corso teorico pratico ed inserire quali:
PERFORATRICI
VERIFICATRICI
OPERATORI
PROGRAMMATORI
[illegible] apparecchiature IBM
Registratrici M.D.S.
TEL. 548.981

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua da pag. 8)

A Pinerolo, ridente cittadina alle porte di Torino, appartamenti nuovi, prima collocazione, alle ultime finiture anche cucina pronta L. 13 milioni 400 mila più eventuale L. 6 milioni 200 mila. Ediltecnica telefono 943.154.

A Settimo in un'oasi di verde vendiamo in palazzina completamente recintata e circondata da alberi alloggi nuovi 2 camere cucina cucinino bagno L. 23 milioni 500 mila mutuo mutuo 20-40% pensioni via V.A. Settembre 64 tel. 313.638.

ARITABILE subito zona Crocetta 3 camere cucina bagni, eventuale (box) riscaldamento a metano 300 mila contanti, 19 milioni dilazionabili Union Case 349.777.

ARITABILE subito Crocetta ultimo piano 3 camere cucina bagni mansarda cantina ripostiglio ascensore 4 milioni 700 mila contanti 7 milioni dilazionabili Union Case 349.777.

ADIACENTI corso Ulpio Traiano via Reiss 32 in stabile ristrutturato quattrocamere cucina servizio 2 milioni contanti 4 milioni 500 mila dilazionabili personale vari posti Union Case 349.777.

AFFARE unico miliardario zona Crocetta 3 camere cucina servizi 4 milioni 600 mila milioni 7 milioni 850 mila, Da non perdere! Tel. [illegible] 313.449.

ALBA via Vittorio 10, recente costruzione, 4 vani più cucina e servizi e soffitta 18 milioni ed a vani più bagno vendesi soffitta 12 milioni 300 mila; box 2 auto 4 milioni 700 mila. Geometri Torino 011 9767.

ALLOGGIO libero subito zona Madonna 2 camere cucina bagno. Tel. 831.340 855.570.

ANGOLO via Lagrange via Gramsci 12 salendo camera cucina servizio 13 milioni soffitta 3 camere cucine 20 milioni sufficienti 30% contanti rimanenti dilazionati Union Case 349.777.

APPARTAMENTO nuovo piano salone 3 camere cucina doppi servizi palazzo Via Sly 30 finestre doppi finestre 222 Regina Margherita Collegno vendesi direttamente proprietario 121.456.

APPARTAMENTO signorile stupendo stabile panoramico zona Mirafiori 4 camere salone cucina doppi servizi vendo tel. 332.501.

CASA rustica collina Asti 4 vani terreno 3500 mq terreno acqua luce vendesi L. 10 milioni 500 mila. Tel. 40141) 555.051 Asti.

CASCINE Vica in edificio signorile vendo alloggio disposto su due piani per complessivi mq 200 finiture lusso ampi terrazzi panoramico libero subito mutuo. Tel. 510.250.

CASETTA rustica da ristrutturare collina Cellarengo diritto luce servizio vendo 6 milioni 500 mila tel. 559.314 dalle 19 alle 21.

CASETTA rustica ristrutturata 6500 mq terreno acqua luce riscaldamento collina Arignano Asti vendo 6 milioni 500 mila. Tel. 940.050

CASETTA rustica indipendente stupenda posizione panoramica valle Po Cambiano 1500 mq terreno acqua luce vendesi lire 7 milioni 500 mila. Telefonare 516.642.

CORSO Airaudi riceve piano alto soggiorno 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento 7 milioni 500 mila contanti, 19 milioni dilazionabili Union Case 349.777.

CORSO Cairoli 3 camere ingresso cucina doppi servizi vendesi 75 milioni Matera S.p.A. tel. 750.022.

CROCETTA zona Re Umberto ottima 4 camere cucina ottimi 3 servizi doppi interni ristrutturazione cucinotto 1972 cortile S. Paolo. Telefono 781.973.

CUMIANA alloggio libero cortile pianta rialzata e mansarda 3 camere servizi cantina mansarda vendo lire 14 milioni 500 mila. Telefonare 22 155 Pinerolo.

FRONTE Piaz Mirafiori vendo alloggio ristrutturato cucinare libero piano quinto composto soggiorno due letto cucina servizi. Tel. 510.960.

IMPRESA costruttori Re-Da vi invita a visitare le vostre residenziali sulla collina Superga-Vinovo disposta permettere vostro alloggio condominiale. Tel. 011 880 835.370.

IMPRESA vende alloggi signorili 2-3 camere servizi box mutuo dilazioni via Ogliari. 2. Telefono 599.501.

INV. IMM. vende sopra Gassino in residenze doppio di campi da tennis, nuoto, piscina, 4 vani, grande salone 2 servizi, mansarda, garage. L. 39 milioni. Tel. 519.283 518.983.

INV. IMM vende a Bibiana casa recente 6 vani, vani 1500 mq di terreno piano [illegible] 11 milioni 500 mila. Tel. 519.283 518.983.

INV. IMM. vende a Lu Monte casa rustica di 5 vani utili, servizi, 2000 mq di terreno L. 9 milioni 500 mila. Tel. 519.283 518.983.

IPI vende, libero subito, appartamento zona centrale, prezzo affare signore, 2 camere cucina legno ingresso 3a ristrutt. Informazioni piazza 4 marzo uffici. Tel. 511.383.

IPI vende in piazza zona S. Salvario, signorili appartamenti con camere molto spaziose, camera, tinello, cucinino, bagno da 12 milioni 400 mila; due camere, tinello, cucinino, bagno da 16 milioni; soluzione, 3 camere, cucina, bagno 17 milioni 800 mila, zona molto tranquilla. Via Belfiore 12b, informazioni telefonare 511.567.

IPI vende centralissimo, completamente signorili salone 3 camere cucina camere di servizio ripostiglio 45 milioni. Via A. Albertina 3 bis. Informazioni, tel. 511.383 537.046.

IVREA

libero in nuova e signorile palazzina soleggiatissima 3 camere cucina legno 2 bagni ripostiglio 14 milioni 600 mila contanti 20 milioni mutuo + dilazioni Union Case 511 349.777.

LIBERA casetta indipendente con giardino, ideale come fabbrica, laboratorio ecc. 4 piani collegati 3 camere tinello cucina, no bagno salone 35 milioni contanti 50 milioni dilazionati Union Case 349.777.

LIBERABILI a Valentino via Cagliari 2 camere cucina bagno con balcone ristrutturato con cantina nuova, portoncino pedonale privato e cancello carraio, ascensore, riscaldamento autonomo, 2 camere, cucina doppi servizi, 4 balconi, 2 cantine, box auto, 19 milioni dilazionabili Union Case 349.777.

LIBERO zona Stadio 2 camere cucina 85 mq zona tranquilla pieno giardino privato vende 18 milioni tel. 520.648.

LIBERO corso Roma (piazza Bengasi) 2 camere tinello servizi 21 milioni 700 mila facilitandi tel. 537.513 547.980.

LIBERO ricchissimo recente camera cameretta ingresso cucinino ingresso bagno 1 milioni 800 mila cucinare 4 milioni dilazionabili Union Case 349.777.

LIBERO S. Paolo via Caraglio soleggiato 2 salone tinello cucinotto bagno 7 milioni 700 mila contanti 15 milioni dilazionabili Union Case 349.777.

LIBERO appartamento in villa Pianezza Regnolo Portanza soleggiato 3 camere cucina doppi servizi ampia mansarda box giardino 30 milioni contanti 17 milioni mutuo + dilazioni Unioni Case 349.777.

LIBERO corso Vercelli appartamento ristrutturato metà 3 camere tinello cucinotto bagno 19 milioni contanti 14 milioni 500 mila mutuo + dilazioni Unioni Case 349.777.

LIBERO via Pagno 5, ristrutt. soleggiato camere cucina servizi box posti recente costruzione mutuo. Tel. 842.562.

MONCALIERI alloggio libero nuova costruzione 2 camere tinello cucinetta bagno. Tel. 831.581 835.570.

PINEROLO Viale San Difnico - via S. Pietro, via Sommariva, vendiamo negozi di 25 e 120 mq. Gabetti 3747.

PRIVATO vende alloggio 3 camere più salotti L. 23 milioni zona piazza Bengasi. Tel. [illegible]827.

RIVOLI Cascine Vica alloggio libero ultimi soleggiati 3 camere cucina servizi terrazzo. Tel. 831.580 835.570.

STUDIO [illegible] signorile, libero, ristrutturato zona Corso Vittorio e D'Azeglio, circa 100 mq vendesi. Tel. 536.345, ore pasti.

USAV tel. 771 809 vende libero zona Piazza Cernaia tinello servizi soffitta 21 milioni 500 mila, box 3 auto 4 milioni 700 mila. Geometri Torino 011 9767.

UTIP 510.334 547.828 vende via C. Capelli libero 3 camere tinello servizi ristrutturato, mansarda 19 milioni 200 mila rateabili.

VIA Nizza/Lingotto alloggio libero piano alto soleggiato 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 831.580 835.570.

VIA Ricasoli 8 alloggio libero 3 camere cucina servizi prezzo asta. Tel. 831.580 831.570.

VILLA centro residenziale 7 km da Savigliano vasti ulr. 223 mq e 113 completamente rifiniti (600 mq giardino 80 metri) tel. 493.771.

VILLA Moncalieri (strada Revigliasco) splendida 4 camere cucina doppi servizi garage taverna giardino mq 1900 vendesi 115 milioni Natura S.p.A. tel. 770.621.

VILLA (autentico rustico) Valsalice ristrutturata giardino 3000 mq 170 milioni Tel. 882.931, ore pasti.

20 Domande affitto

ABBISOGNA alloggi vuoti o ammobiliati massima riservatezza. Agenzia Rubiolo tel. 278.731 781.826.

ABBISOGNA alloggio vuoto o ammobiliato qualunque zona e pianerottoli uffici, negozi, laboratori. Tel. 760.990 532.519.

BONDINO ricerca appartamento da 3 a 4 vicinanze anche vecchiotto Torino. Tel 351.695.

CERCASI alloggio qualsiasi zona 1-2 vani, urgentissimamente servizi massima referenze tel. 544 4b1.

DISPONENDO
signorile villa ed alloggetto cercasi locali bar abitabile magazzini e capannoni per affitto. Telefono 472.042.

GABETTI ricerca alloggi 3-4 camere signorili zona Crocetta Torino tel. 3767.

FROSASINI apprezzamenti ufficiali vicendevole appartamento valutazione gratuita. Tel. 237.665.

Offerte affitto

A.A.A. ADRIANO in zona residenziale alloggi nuovi di due camere salone angolo in stabile 2 servizi videocitofono box in stessa casa. Tel. 441.474 ore ufficio.

A. ADRIANO alloggio vuoto 2 camere tinello cameretta cucina bagno con telefono lire 140 mila. Telefonare 772.355 ore ufficio.

AFFITTASI a prossimi anni 45 mila camera cucina 13 mila 2 camere. Tinello 150 mila 4 cantina e cucina strada sterrata. Telefonare 213.971 ambulatorio.

AFFITTASI a prossimi anni ristrutturati 2 camere cucina terrazzo 50 mila. Tel. 331.495 ambulatorio.

AFFITTASI ammobiliato 2 camere tinello cucinino, servizi libero subito, Telefonare 745.720.

AFFITTASI c. P. Regolo alloggio-mansarda vuota camera cucina servizi lire 95 mila più spese. Telefonare 547.601.

AFFITTASI 1-2-3 camere tinello servizi zona [illegible] (privatim) sposi. Tel. 511.417, mobilificio.

ALLOGGIO ammobiliato 3 camere cucinotto Venerdì ultimo 200 mila. Tel. 512.401.

CROCETTA ufficio in casa padronale composta di 5 vaschi salone cucina 2 servizi box. Tel. 441.474 ore ufficio.

PENSIONATI 1-2 persone offresi alloggio moderno in villa Pianezza Leloi. Tel. 510.301.

Traslochi

AUTOTRASLOCHI servizio presti mobili autocarro camioncino mobili garage bagagli. Tel. 857.051, Montello via Nizza 23.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali 220 mila, cucine componibili 135 mila - Rateazione mobili via Lagrange 29 (corso fe).

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO vende pastori tedeschi bella cucky boxer setter schnauzer nani barboncini. Telefonare 946.8097.

46 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-cond.

A. VENDERE nuova a 30 minuti da Torino in zona collinare da L. 7 milioni 500 mila a L. 30 milioni, [illegible] pianerottolo. Telefonare 530.016 - 537.128.

A. Rubiana via Della Vigna zona panoramicissima vendo villa di mq 210 da rifinire con stupenda cantina in pietra locale in 6 L. 45 milioni dilazionabili tel. 910.5864.

A Sanzeno Sanlo Stefano Torinese Gleisambrano e Rivoli vendo direttamente proprietario alcuni prezzi e la costruzione da L. 9 milioni 500 mila, villa tipica, giardini privati, contratti singoli per finiture, prezzo e acqua cotta. Mutuo fondiario e dilazioni. Ufficio vendite: Torino, corso Francia 91, telefono 011 445.307. Alberga, via Trieste 41/3, telefono 0187 51.779 - 51.332. Aperto anche festivi.

ACQUISTO contanti da privato casetta con 10-20 giornate di terreno distante massimo 50 km da Torino. Tel. 510.357, ore ufficio.

BUCHE, cercasi una vecchia villa con parco via Cherio zona 4 camere, ottimo possibile ai piedi della montagna. Telefonare 638.750.

CASETTA rustica indipendente ottima fabbricato collina Vinchio, acqua luce terreno vendo 9 milioni 400 mila, Telefonare 0141 [illegible]

CASTIGLIONE Torinese villa in posizione di particolare panoramica circondata da 4 mila mq di terreno con diritto di accedere di vasi più servizi, alloggio custode. Ristrutturata, completa 340 milioni trattabili 5762.

FINALE Ligure per una vacanza esclusiva splendida mai condotta veramente di S. Remo/Nizza il vostro appartamento in villa sopra giardini privati ottimo specchio. Vendiamo nostra proprio appartamento indipendente con vista dominante il mare. Gabetti 3767.

FONDO Cuneese appartamenti avori recentissimi subito abitabili e proprio da 1 milione mutuo e dilazioni Matera S.p.A. 755.899.

GABETTI ALESSANDRIA
vende S. Salvatore Monferrato in prima collina ottimo sito ottima esposizione libero soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno cantina box terrazzo 20 milioni sufficienti 5 milioni contanti. Telefonare 0131 33.809 60.589.

GABETTI ALESSANDRIA
vende via Pollenzo zona Orti appartamento libero in costruzione recente composto di: ingresso 2 camere tinello cucinotto grande terrazzo 26 milioni 800 mila in due possibilità forse mutuo dilazioni. Telefonare 0131 33.809 60.589.

GABETTI RIMINI VENDE
Montecchio, zona centralissima e tranquilla due mq 81 mila lordissimi. 39 milioni. Telefonare 0541 32.003.

GABETTI RIMINI VENDE
via Goldoni ottimo sito, ideale mercato, in costruzione con vendita vastissima soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo 35 milioni; ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi terrazzo grande garage 20 milioni. Telefonare 0541 32.003.

GABETTI RIMINI VENDE
via Polo splendida nuovissima soluzione ultimi 2 appartamenti con terrazzo vastissimo (mq 150 cad) stupendo in palazzina recente finitissima ingresso salone 2 camere cucina ottime tripli servizi cantina posto auto coperto vista mare 37 milioni pronto mutuo finanziario. Telefonare 0184 [illegible].

RUSTICO tra Alba e Barbaresco, 4 vani ott. stalla, fienile, 450 mq terreno pianeggiante, 4 milioni più mutuo. Telefonare 519.094.

RUSTICO tra Alba e Barbaresco, 4 vani stalla fienile 800 mq terreno pianeggiante, 4 milioni più mutuo. Telefonare 519.094.

SAINT-TRAND in prestigiosa villetta vendo alcuni appartamenti di cinque cucina servizi e box a posti ventiquattro. Orlandini 545.900.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indirizzi, consulti, infodossier corso Vittorio Emanuele 102, telefono 011 624 218.583.

51 Occasioni

OCCASIONE tappeti orientali persiani con certificato di garanzia, ogni tipo e misura vendesi. Montalenti, via Incoronata Moncenisio 34, Arenzano (Genova).

52 Varie

ACQUISTIAMO articoli mobili oggetti vari provenienze svizzere piuma d'oca impermeabili cashmir. Telefono 485.642 - 530.012.

DA vero falegname vendesi soggiorno angolare 4 elementi legno 4 sedie L. 150 mila apparecchiature. Mobilificio 2 corso Siracusa 92.

DIVISETTE in serie pieghevoli originali «Diabolo» varie produzioni e vendesi pelli di via Denisi 23 (angolo corso Vittorio 27), lasciar recapiti tel. 761.671.

ESPORTAZIONE mobili originali tipici, libretti assegni imposti pieghevoli antiquari, Montalbano Alfredo via Monviso, corso Mortarola 24 telefono 0824.9319 (compatibilmente pasti) orario e date partenza verranno comunicati.

freddo...

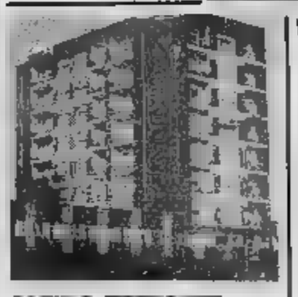
....in casa vostra
il calore
di un sorso di
VECCHIA ROMAGNA
etichetta nera
il brandy che crea
un'atmosfera

Ascolta la voce del cuore
ASCOLTA RADIO EUROPA 3 (FM 89,750)
alle 9: GLI AFFARI DEL CUORE
alle 10:15 GIOCO DEL CUORE
alle 12:15 PREZZI "ULTIMA ORA"
FARAI BUONI AFFARI
Gli annunci del cuore e i prezzi dell'ultima ora, alle 9 e alle 17, anche a Radio ABC (FM 97), Radio Genova Uno (FM 102,700), Radio Reich (FM 104), Radio Venere Azzurra (FM 106), Radio Torino Centrale (FM 94), Radio Torino Express (FM 103), Radio Torino Internazionale (FM 103,300).
CONTI

INGLESE TEDESCO FRANCESE
CON IL METODO
WALL STREET INSTITUTE
Libera scelta dei giorni ed orari di frequenza durante l'intero corso ● Insegnanti madrelingua ● Ripetizione settimanale delle lezioni per recuperare o accelerare ● Modernissimi audiovisivi ● 2 o 3 settimane finali di corso all'estero o in Italia ● 3 LEZIONI DI PROVA GRATUITE
TORINO
Piazza Cesare Nita - Tel. 349.368
via Ribotta 11 - Tel. 744.626
NOVARA
Corso XX Settembre 36 - Tel. 39.007

CENTRO COMMERCIALE INTERMEDIAZIONE CASA
compra vendita immobili

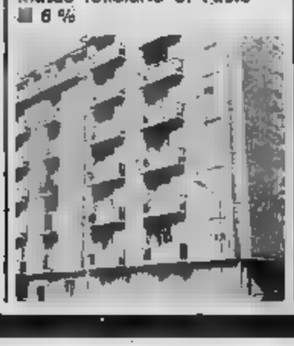
Via BOBBIO
SPAZIOSISSIMI
1-2-3 [illegible] cucina in- [illegible] bagno [illegible] L. [illegible] milioni e L. [illegible]
Ufficio [illegible] 130
L. 28.500.000



Corso Trieste 39
ang. via Bosso 20
Dove la città assume quei toni dilettevoli che è sempre più raro trovare. Uno stabile recente e signorile con alloggi veramente spaziosi e ben rifiniti.
Prezzi a metà [illegible] nuovo!
Camera cucina bagno L. [illegible]
Camera tinello cucinino bagno da 12.200.000 a L. 13.400.000
[illegible] cucina bagno da L. 18.900.000 a L. 19.900.000
2 camere tinello cucinino bagno [illegible] L. 18.400.000 a L. 19[illegible]
3 camere tinello cucinino bagno [illegible] L. 21.000.000 a L. 23.000.000
Spaziosi bassa auto e magazzini da L. 3.500.000 a L. 7.500.000
Forte mutuo fondiario

Via Caraglio 73
angolo Via Lanzia
Camera [illegible]na ingresso bagno 8.200.000
2 camere cucina ingresso [illegible] bagno [illegible]

Via M. Pasubio 14
A due passi dall'incrocio tra i corsi Unione Sovietica e Trieste, uno stabile recentissimo e signorile, di ottima e solida fattura, totalmente rivestito in [illegible] e dotato di [illegible] calda centralizzata.
Alloggi [illegible] spaziosi a metà prezzo [illegible] nuovo!
Camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio da L. 10.600.000 a L. 12.500.000
2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio [illegible] L. 15.400.000 a [illegible]
Salone 2 camere tinello cucinino ingresso 2 bagni ripostiglio da L. 21.400.000 a L. 27.800.000
Stupendi attici 1-2-3 camere tinelle, 1-2 bagni, mansarda da L. 14.175.000 a L. 31.200.000
Spazionissimi bassa auto e magazzini [illegible] L. 3.500.000 a L. 7.500.000
Mutuo fondiario S. Paolo [illegible] 6 %



Via Beaumont 46
In commercialissima posizio- [illegible] dove tutti i servizi sociali [illegible] veramente [illegible] portata [illegible] mano.
Uno stabile ultrasignorile dotato di ogni comodità.
ALLOGGI SPAZIOSISSIMI
[illegible] cucina [illegible] bagno L. 10.200.000
3 camere cucina ingresso bagno da L. 13.400.000 a L. 20.000.000
4 camere cucina ingresso bagno da L. 29.000.000 a L. 27.000.000
[illegible] 4 camere cucina ingresso [illegible] bagni [illegible]
Possibilità abbinamenti - Pagamenti agevolati [illegible] forte mutuo San Paolo e dilazioni

Marina Fabbri: la nuova primadonna di Macario

"NON SONO UN BLUFF!„

Ha lavorato con Strehler ma i critici, al suo esordio nel teatro leggero, non sono stati teneri - "Recitai con uno strappo muscolare. Una tortura. Ora il pubblico mi è molto vicino" - Passa le ore libere a studiare

GIANNA BALTARO

«Quando ho ricevuto l'offerta di Macario non ho avuto esitazioni. Un genere nuovo, un palcoscenico e un pubblico diversi sono cose che una giovane attrice non può rifiutare. Però mi sono distaccata dal teatro di Strehler con le lacrime agli occhi».

Vista da vicino Marina Fabbri è anche più graziosa di quanto appaia sul palcoscenico: carica di vitalità, curiosa di tutto. Quando parla del suo lavoro l'entusiasmo le fa brillare gli occhi e movimenta l'espressione del viso. Macario l'ha scoperta a Milano, durante un recital dedicato a Brecht, e l'ha voluta con sé nella commedia *«Anche le figlie di Maria portano i jeans»*, in programma all'Alfieri.

Che cosa ha significato Strehler nella sua vita d'attrice?

«La più grande esperienza che si possa desiderare. Quando sono approdata a Milano per affrontare la carriera non conoscevo le mie possibilità. Avevo studiato danza classica e moderna e recitazione all'Accademia d'arte drammatica del teatro stabile di Genova ma era tutto da sperimentare...».

Ha subito puntato in alto.

«Ho seguito l'incitamento del maestro Marino Marini che aveva molta fiducia in me. Ho fatto domanda per ottenere un provino con Strehler e quando l'ho ottenuto ho cercato subito il repertorio: ho ballato, cantato, recitato. Strehler mi ha proposto un secondo provino con un monologo difficilissimo di Pirandello: ho superato la prova e ho avuto una parte nell'Opera da tre soldi».

Non considera di aver fatto un passo indietro passando dal teatro impegnato a quello leggero?

«Assolutamente no. Cosa vuol dire teatro impegnato? Tutto il lavoro è impegno quando è fatto con dignità e volontà di far bene. Non si può dire che una cosa sia meno importante di un'altra e un artista deve prepararsi per affrontare qualsiasi ruolo, anche per acquistare popolarità fra un pubblico più vasto».

Il suo personaggio le piace?

«Sì. Mi consente di fare molte cose: oltre a recitare, ballo e canto. Inoltre è una figura abbastanza complessa perché è sdoppiata in due personaggi che richiedono una misura diversa di recitazione».

La critica, però, non le è stata molto favorevole, come lo spiega lei direttamente interessata?

«Avevo proprio voglia di parlare di questo. A parte il fatto che, per varie ragioni, prima del debutto ho avuto pochissimi giorni per prepararmi, la sera della prima ho avuto un'infortunio che non tutti i giornali hanno riportato. Nel primo tempo ho fatto un passo falso che mi ha procurato uno strappo muscolare. Sono andata avanti per forza di volontà ma mentre cantavo mi scendevano le lacrime. Durante l'intervallo il medico mi ha fatto una iniezione di novocaina ma, nonostante questo, anche la seconda parte è stata una tortura».

Ritiene che il pubblico la apprezzi personalmente?

«Mi sembra di sì. Incomincia a conoscermi. Ricevo l'applauso quando faccio l'entrata in scena e la domenica, dopo lo spettacolo del pomeriggio, c'è qualcuno che mi aspetta e mi fa i complimenti».

Con tutto questo amore per l'arte, le rimane qualche spazio per la vita privata?

«Ho molti amici, anche se li vedo poco perché occupo le ore libere leggendo libri di teatro o ascoltando le registrazioni della commedia che effettuo ogni sera per riascoltarmi e correggermi. Non potrei, però, fare a meno del calore dell'amicizia».

Sugli schermi il film dell'artista scomparso

Così se ne andò Visconti con l'ultimo Innocente

IL ROMANZO — Luchino Visconti per il suo ultimo film, «L'innocente», si è ispirato al romanzo di Gabriele d'Annunzio. Anche se l'ambiente è diverso e alcuni personaggi non ricopiano il modello dannunziano, anche se la conclusione della storia è un'altra, Visconti si è tenuto quanto più possibile vicino al testo.

Questa la trama del libro: Tullio Hermil, il protagonista, è un ex diplomatico, ricco agrario «avido di piacere». E' sposato da 7 anni con Giuliana, dalla quale ha avuto due figli. Inquieto, senza di fuggire lontano, Giuliana però si ammala. Tullio assiste anche all'intervento chirurgico sulla moglie. Il successivo forzato periodo di castità lo turba. Ha lunghe peccaminose assenze. Al ritorno trova Giuliana molto cambiata e lontana. Non basta: è l'amica dello scrittore Filippo Arborio. Tullio cade preda di sentimenti elementari: si manifesta in lui il senso della proprietà invasa e nello stesso tempo sente una malsana fascinazione verso la moglie adultera. Ne deriva un rapporto ambiguo. Quando il bambino nasce, Tullio decide: lo uccide, d'accordo con Giuliana. Il crimine è reale, ma fatto in modo che nessuno lo scopra.

I protagonisti

«L'innocente» cioè Giuliana, moglie di Tullio Hermil, è la Antonelli: un ruolo che sembra quasi un risotto dai personaggi di «Malizia» e «Peccato veniale». Si può immaginare che Visconti, il primo e forse ultimo regista che si sia occupato di rivestire Laura Antonelli, davesse pregustare, vedendola attraversare il set coperta di bustini e trattenuta da gonne e maniche lunghe, il brivido d'erotismo che la sua conosciutissima e dirompente bellezza, apparentemente così mortificata, poteva comunicare agli spettatori.

Come regista inequivocabilmente misogino, Visconti ha avuto vittoria facile in questo suo ultimo film. Attrice di non eccelso temperamento, dotata di un fisico strepitoso, modellato con armonia rarissima, mai volgare, la Antonelli ha un viso delicato che, se rifiuta di accendersi per grandi passioni, possiede però una malinconica espressività nel rendere sentimenti più sottili e semplici e una certa naturalezza che le rendono simpatica al pubblico.

Nonostante le dichiarazioni fatte con convinzione e vanità nel periodo della lavorazione («Sono bella ma anche brava») è difficile immaginare che la Antonelli lascerà di sé, attraverso le immagini dell'«Innocente» altro ricordo che quello di un bel dipinto.

Più interesse e attesa circondano l'interpretazione di Giancarlo Giannini, l'ambiguo e tormentato Tullio. Da anni si parla di lui come di un attore di grande talento, ricco di capacità interpretative, pronto a intervenire nei personaggi con intelligente vitalità, ma le sue innumerevoli caratterizzazioni nelle commedie all'italiana, a cominciare da «Mimì metallurgico» fino a «Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto», hanno lasciato l'impressione che Giannini sia stato sottoposto a pesanti forzature che ne hanno maturato la genialità e forse corroso la sensibilità. La guida rigorosa di Visconti e la malia del romanzo dannunziano possono aver operato il miracolo: dare al cinema italiano il primo attore che attende da anni.

d. giac.

Il regista

Presentato a Cannes fuori concorso, *«L'innocente»* è l'ultimo film di Luchino Visconti. Il regista morì mentre montava l'opera, nel marzo scorso. Ai critici *«L'innocente»* non è piaciuto. La grande produzione di Visconti si conclude con «Ludwig». Poi la malattia, l'ostinata presenza sul set, la voglia disperata di lavorare. Ma come bisogna giudicare i lavori di un uomo che lotta contro la morte? E' forse possibile ignorare, nel momento del giudizio, che quel regista, più grande maestro di attori, più dominatore assoluto, con una personalità inconfondibile, dell'operazione cinematografica, in ogni suo aspetto, stesse non poteva più muoversi, sussurrava le direttive che poi altri dovevano comunicare a interpreti e tecnici? Visconti ormai lavorava per contrastare il male. Ma il male, suo malgrado, esisteva, imponeva le proprie regole.

Visconti non era entusiasta de *«L'innocente»* come opera letteraria. Diceva: *«E' un mediocre romanzo però è un eccellente copione cinematografico».* E ancora: *«Se davvero potessi, invece che D'Annunzio farei un altro Rocco».* E' probabile che *«L'innocente»* vada visto soprattutto come l'ultima opera di un grande maestro. L'ultimo saluto, il commiato.

e. rz.

REGIONE SPORT

CALCIO FEMMINILE

La Juventus è seconda

JOSE' LEVA

Grazie alla franca vittoria sul Rodengo (2-1) la Juventus ha chiuso la propria stagione con un onorevolissimo secondo posto nella classifica finale del massimo campionato di calcio femminile. Con un poco più di fortuna e arbitraggi meno pardiali le bianconere avrebbero anche potuto — come abbiamo già scritto altre volte — conquistare addirittura il titolo. Quel titolo che è stato appannaggio del fortissimo Valdobbiadene che, nella giornata conclusiva, ha trionfato (3-2) contro il G.B.C. Milan.

Il torneo, bellissimo, combattuto e pieno di «suspense» sino alla penultima giornata, è stato ricco di gioco e reti. In centotrentadue partite ne sono state messe a segno trecentoottantuno con una media di 2,8 gol per gara. Un vero record che fa capire come le donne non indugino a tatticismi sul campo, ma diano sempre spettacolo affrontandosi a viso aperto.

Oltre alle campionesse venete e alla Juventus, si sono ben comportate il Milan, la Lazio, la Norda e il Sissi Piacenza. Hanno invece avuto sfortuna la Roma ed il Perugia che si sono classificate ultime in graduatoria e retrocedono nella serie inferiore.

La «Coppa delle Alpi - trofeo Falchi» è giunta alle semifinali. Vi si sono qualificate Bognanco e Biella nel girone A. Alta Italia Cuneo e Cori nel girone B. Escono battute dalla competizione ma a testa alta Olma Piacenza e Mobili Nota Carmagnola che hanno onorato con il loro comportamento il calcio minore (serie B) regionale.

Risultati (serie A Nazionale, ultima giornata): Juventus-Rodengo 2-1; Piacenza-Bologna 0-0; Tepa-Norda 3-2; Padova-Lazio 1-1; Roma-Perugia 0-1; Milan-Valdobbiadene 2-3.

Classifica finale: Valdobbiadene punti 38; Juventus e Milan 33; Lazio 30; Norda 25; Piacenza 22; Bologna e Rodengo 17; Padova 16; Tepa 16; Perugia 13; Roma 5. Il Valdobbiadene è campione d'Italia 1976; Roma e Perugia retrocedono.

Coppa delle Alpi (girone A): Olma Pianezza-Bognanco 0-3; riposava Biella. *Classifica*: Bognanco punti 6; Biella 4; Olma Pianezza 3; *Girone B*: Cori-Mobili Nota Carmagnola 0-0; riposava Alta Italia Cuneo. *Classifica*: Alta Italia Cuneo punti 5; Cori 4; Carmagnola 3. Bognanco, Biella, Cuneo e Cori accedono in semifinale.

CICLISMO

Santamaria sprinta a Favria

RIVAROLO CANAVESE — (n. c.) Rocco Santamaria, della Società ciclistica Fossano-Magnilex, si è aggiudicato allo sprint sul compagno di fuga Livio Barbierato, del Gruppo ciclistico Rivarolo Canavese, la terza Coppa «Papà Barbierato», abbinata al I Trofeo Arrò, disputatasi a Favria. Alla partenza cinquanta corridori, tutti i superstiti di una lunga stagione ciclistica. Ha fatto eccezione il campione del mondo, Carmelo Donadio, impegnato in una gara in Toscana.

La corsa ha avuto un avvio vivace. Dopo sole tre chilometri di gara si è registrata la fuga che ha dato l'impronta a tutta la competizione. Si sono infatti sottratti alla sorveglianza del gruppo cinque uomini: Santamaria, Barbierato, Graglia, Juso e Alpe, i quali in breve sono riusciti ad ottenere un certo vantaggio. I cinque fuggitivi si sono poi ridotti ben presto a quattro, per il cedimento del valsusino Alpe. A circa venti chilometri dall'arrivo anche Juso e Graglia hanno lasciato via libera agli scatenati Barbierato e Santamaria. Inutile e troppo tardivo il tentativo solitario di recupero di Paolo De Martino, il quale, aveva già però adempiuto in pieno al proprio dovere, coprendo le spalle al compagno di squadra Livio Barbierato.

Volata, quindi, a due, con Santamaria (sulla carta nettamente il più veloce), che ha superato Barbierato allo sprint.

Ordine d'arrivo: 1) Rocco Santamaria (Magnilex Fossano) in 3 ore 38', alla media di km 41,042; 2) Livio Barbierato (Gruppo ciclistico Rivarolo Canavese) a 0"; 3) Francesco Graglia (Unione ciclistica Langhe di Alba) a 4"; 4) Giuseppe Juso (Unione ciclistica Bertino di Borgaro) a 4'10"; 5) Paolo De Martino (Gruppo ciclistico Rivarolo Canavese) a 6'10"; 6) Andrea Benedetto (Ucai Torino) a 6'15"; 7) Gino Spallacci (U.C. Loanese) a 6'15"; 8) Mario Cerutti (Magnilex Fossano) s.t.; 9) Tonino Cravero (G.S. Ferrando Chirié) s.t.; 10) Giuseppe Ronzi (U.C. Loanese) s.t.

KARATÈ

"Piemontesi" a Verbania pro Friuli

VERBANIA — (a. c.) La Federazione piemontese di karatè ha affidato alla palestra Nanryu di Verbania l'organizzazione dei Campionati individuali piemontesi della disciplina sportiva. La manifestazione è in calendario per domenica nella palestra del Collegio Santa Maria di Pallanza. Per desiderio del presidente della Nanryu, Gruppo Carlo Henke, l'intero incasso della manifestazione verrà versato al fondo de «La Stampa per i terremotati del Friuli.

TRIAL

Teobaldi leader vince a Verbania

VERBANIA — (a. c.) *Albino Teobaldi, su Ossa 350, del Motoclub Gentleman di Pinerolo, vincendo a Verbania l'ultima prova del campionato piemontese di trial, ha conquistato il titolo regionale 1976 della specialità. La manifestazione, organizzata dal motoclub Montesca di Verbania, ha richiamato una cinquantina di partecipanti.*

Queste le classifiche. Categoria nazionale: *1. Teobaldi Albino (Ossa 350) motoclub Gentleman Pinerolo; 2. Tosco Giovanni (Ossa 350) motoclub Jolly Torino; 3. Baldini Ettore (Montesa 350) motoclub Domo 70;* Categoria regionale: *1. Gai Cesare (Montesa 350) motoclub Jolly Torino; 2. Bodro Almir (Bultaco 350) motoclub Valle d'Aosta; 3. Dalla Villa Gianni (Montesa 350) motoclub Jolly Torino.* Categoria amatori. *1. Galeazzi Danilo (Montesa 125) motoclub Domo 70; 2. Pinella Teresio (Montesa 350) motoclub Jolly Torino; 3. Malaspina Tommaso (Bultaco 350) motoclub Valle d'Aosta.*

BASKET — Risultati della prima giornata del campionato di serie C, girone A: Vibac Alessandria-Olimpo Alba 104-83; Auxiliamo Milano-Aurora Desio 91-88 dopo un tempo supplementare; Ivisa Pavia-Seregno 85-80; Loano-Magnano 75-84; Ginnastica Torino-Corona Cremona 74-83; Omega Busto Arsizio-Basket Rho 86-77.

"Hai notato? Si vedono in giro sempre più Renault."

Come mai?

È una domanda che molti si fanno o si sentono porre. In effetti, un sempre maggior numero di automobilisti decide di acquistare una Renault devono esserci dei motivi. Ecco i principali:

Gamma - Renault ha una automobile per ogni esigenza.
La gamma Renault comprende 14 modelli e 37 versioni: dalle piccole cilindrate - ma vere automobili - alla prestigiosa berlina 2600 a 6 cilindri, la Renault 30.

Economia - Se acquistare una Renault è conveniente, usarla lo è ancora di più. I costi di manutenzione sono ridotti al minimo: niente ingrassaggio, niente antigelo, cambio olio ogni 5 mila chilometri, motori a lunga durata, ricambi originali Renault a prezzi allineati. E consumi sempre contenuti a ogni velocità, su qualsiasi percorso e con qualsiasi carico, cioè nelle reali condizioni d'uso.
L'economia Renault si apprezza proprio nell'uso quotidiano, chilometro dopo chilometro.
E continua nel tempo, anno dopo anno.

Servizio - La Rete Renault è estesa capillarmente a tutto il Paese: Filiali, Concessionarie, officine e carrozzerie autorizzate sono sempre vicine a chi ha una Renault.
E ogni Concessionaria è dotata della Stazione Diagnosi e Manutenzione, in grado di effettuare 96 operazioni di controllo: in meno di un'ora, senza sviare un bullone e a prezzi fissi particolarmente convenienti.

Confort - Il confort Renault è garantito da un equipaggiamento completo e da un insieme di soluzioni tecniche d'avanguardia: trazione anteriore, sospensioni a grande assorbimento, sedili studiati da un'équipe di fisiologi, sterzo dolce e preciso, ottima insonorizzazione.

Sicurezza - La soluzione dei problemi relativi alla sicurezza è un obiettivo perseguito da anni dai tecnici della Renault.
Una dimostrazione di questo impegno è il BRV (Basic Research Vehicle), un prototipo sperimentale Renault di vettura sicura che ha fornito preziose indicazioni sulla sicurezza attiva e passiva utilizzate nella normale produzione di serie.

Trazione anteriore - Tutte le Renault sono a trazione anteriore, perché la soluzione "tutto avanti" della Renault assicura maggior confort e una migliore tenuta di strada, soprattutto in curva e sui percorsi più difficili.
E Renault è il più grande costruttore al mondo di automobili a trazione anteriore.

Prezzo - I prezzi di acquisto sono un altro grosso punto a favore della Renault.
Considerando l'alto livello qualitativo e tecnologico, infatti, le automobili Renault sono più competitive anche nel prezzo.

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

Renault, la marca estera più venduta in Italia, è sempre più competitiva

Come tutte le Renault, la Renault 20 ha il confort e la sicurezza della trazione anteriore.

Una 1300 tutta da scoprire: la nuova Renault 12.

La "cittadina del mondo": giovane e inconfondibile.

Le Renault consumano poco, anche in città (in primo piano, una Renault 5 e un Coupé Renault 17).

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1332: 1. Dc3 / sc 1. ... Tg6 / Txe3 / Axe3 2. D xh6+ / Cf6 / Af6.
N. 1333 (5+4)

Lo studio
V. e M. Platov (1° Pr. «Rigaer Tageblatt», 1909). Il Bianco muove e vince.

Miniature

Seidler-Cardona (Buenos Aires 1976). Difesa Caro-Kann: 1. e4, c6 2. d4,d5 3. Cc3,d x e4 4. C x e4,Cd7 5. Cf3,Cgf6 6. Cc3, Dc7 7. Ad3,e6 8. 0-0,Ad6 9. Te1,c6 10. Dc2,0-0 11. Ce4,Af4 12. c4,A x c1 13. Tx c1,C x e4 14. D x e4,Cf6 15. Dh4,c5 16. Te5,c x d4 17. A x h7+,C x h7 18. Th5,Dd8 19. Cg5,f6 20. T x h7,f x g5 21. Dh8. Il Nero abbandona.

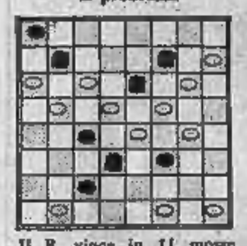
Sveshnikov-Reikowsky (Manoscritto Cigorin, Sochi 1976). Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. c3,Cf6 3. e5,Cd5 4. d4,c x d4 5. Cf3,Cc6 6. c x d4,e6 7. Ae4,e5 8. 0-0, Ae7 9. De2,0-0 10. Cc3,C x c3 11. b x c3,d5 12. Ad3,Ca5 13. h4,A x h4 14. g3,Ae7 15. Rg2, f5 16. e x f5e.p.,A x f5 17. Th1, g6 18. Ce5,A x e5 19. d x e5, Tf7 20. De4,Cc6 21. A x g6,h x g6 22. D x g6+,Tg7 23. Dh5, Df8 24. Th4,Ce7 25. Ad3,. Il Nero abbandona.

Reykjavik — Classifica finale del torneo internazionale: 1-2. Olafsson e Timman con punti 11 su 15; 3-4. Najdorf e Tukmakow 10,5; 5-6. Antoscin e Sigurjonsson 9; 7-8. Westerinen e Kavalek 8,5.

f. p.

DAMA

Il problema



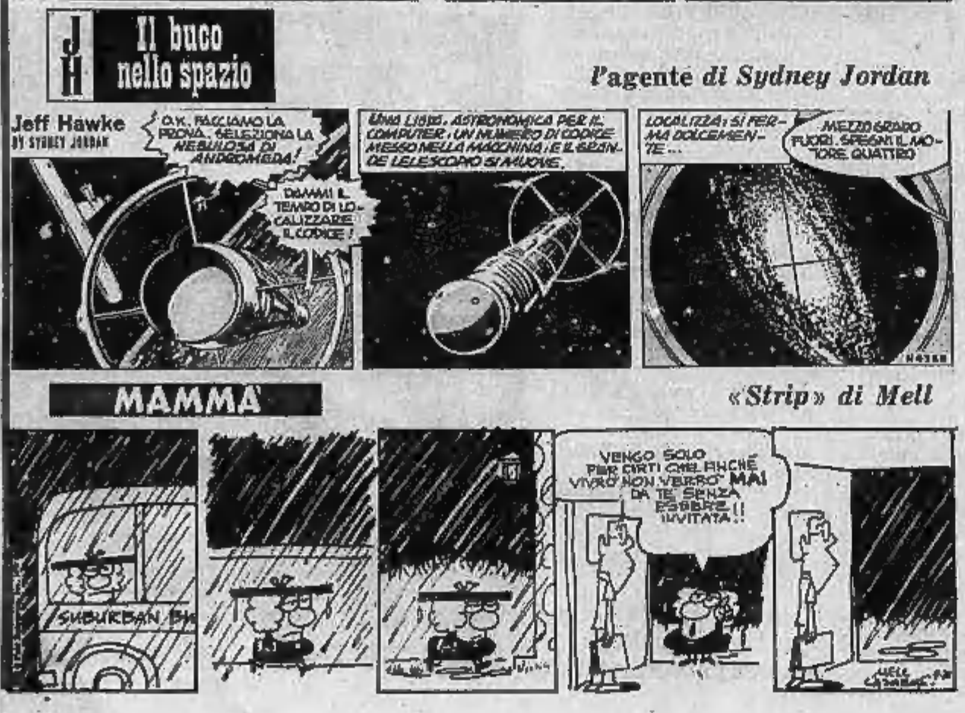
Il B. vince in 11 mosse (R. Frangioni) - Soluzione: 10-6, 7-16 (11-2); 13-10, 11-2; 10-6, 2-11; 14-10, 5-14 9-5, 1-10; 31-27, 22-31; 29-6 11-2; 32-28, 31-24; 15-12, 24-22; 8-4, 16-7; 4-20, B+.

c. b.

DICK TRACY — *il "detective" di Chester Gould*

QUELLE TRE L'INCENDIO — *le gemelline di Homero*

J H Il buco nello spazio — *l'agente di Sydney Jordan*



MAMMA — *«Strip» di Mell*

CAROLINA INVERNIZIO

GIALLO A TORINO
ovvero "L'angelo d'oro"

20

— Ugo, non permetto...

— Non occorre. Dal momento che sei venuto qui a farmi le tue confidenze, io sono in diritto di aprirti gli occhi. Fosca ha trovato l'uomo che le conviene; sei giovane, [illegible] ricco, [illegible] bello, hai molto cuore ed è sicura che la rispetterai finché [illegible] vorrà, e sarebbe capacissima anche d'indurti un giorno a sposarla.

Gerardo ebbe una [illegible].

— Sei pazzo.

Ugo a poco a poco si esaltava.

— Ti ripeto che con te una ragazza di quello stampo può giungere a tutto. E poi, che direbbe tua madre [illegible] sapesse che ti ergi a paladino della virtù di una di quelle ragazze che frequentano i circoli degli studenti?

L'effetto di questa frase fu potente. Gerardo divenne pallido come un morto.

— Spero bene — balbettò, — che non ti uscirà una sola parola di bocca riguardo a questo.

— Se non dai retta ai miei consigli, non prometto nulla.

Gerardo era spaventato.

— Che debbo fare? Ormai ho promesso a Fosca di trovarle una [illegible], del lavoro.

— Io non ti dico di non mantenere la promessa — interruppe Ugo, — ma non prendere troppo sul serio la parte di protettore. Pensa che, oltre tua madre, hai anche una fidanzata che ti ama.

La voce di Ugo si era leggermente velata e un attento osservatore avrebbe scoperto una ruga improvvisa sulla fronte del giovane.

Ma Gerardo non vi pose mente.

— Mia cugina — egli rispose — è una sciocchereila che ignora l'amore; mi sposerà perché io zio lo desidera, così come io la sposerò perché mia madre lo vuole.

Ugo sorrise, ma l'odio più atroce lampeggiava nei suoi occhi. Tuttavia, mercé uno sforzo della sua volontà, soggiunse con accento sarcastico:

— Non ti farebbe piacere, peraltro, che Alina sapesse che ti atteggi a redentore di belle fanciulle con le quali hai passato la sera cenando.

30

Via, non arrossire di nuovo; sei venuto a chiedermi consiglio ed aiuto e me ed io sono interamente a tua disposizione. Il consiglio te l'ho dato; l'aiuto consiste nel far sì che tu possa mantenere la promessa fatta a Fosca e nel nascondere a tutti i tuoi di ossa le tue nuove tendenze apostoliche. Adesso, lascia che io mi alzi.

II

La casa dove abitava Fosca accoglieva tipi di ogni genere: dal più onesto al più furfante.

Ad ogni ora del giorno e della notte si incontravano per le scale operai che andavano e tornavano dal lavoro, ragazzi, ubriachi e sgualdrine.

Fosca, dopo aver lasciato Gerardo, si inoltrò nell'andito [illegible] e acceso un cerino incominciò a salire la scala sudicia.

Nell'oscuro pianerottolo del secondo piano dovette fermarsi per accendere un altro cerino, [illegible] parole [illegible] le giunsero all'orecchio, seguite da uno sbattacchiare di usci e finestre. Quel baccano veniva dal quartiere di una donnaccia che faceva tutti i mestieri, compreso quello di manutengola.

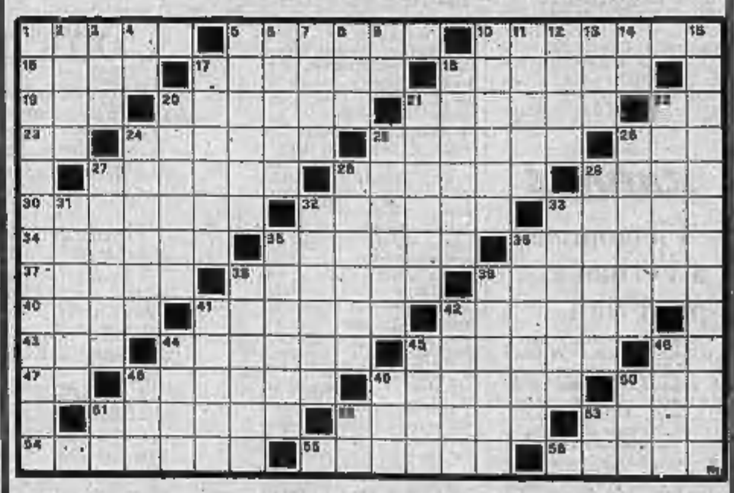
Fosca non stette ad origliare, anzi si mise a salire più in fretta, finché giunse all'ultimo piano. Un terzo cerino rischiarò un corridoio angusto, nel quale il silenzio era perfetto. Allora camminando con maggior precauzione si avvicinò all'uscio di fondo e, tratta di tasca una chiave, aprì, richiudendo appena che fu entrata, e abbassandosi per prendere una candela di sego, che era sicura di trovare dietro l'uscio.

Il lume acceso rischiarò un bugigattolo largo un metro nel quale due usci spalancati mettevano in due miserabili cameratte: in quella di destra dormivano il padre e la madre di Fosca ed il maggiore dei fratelli; in quella di sinistra la piccola Tea, di due anni e mezzo, e Mignolino lo suppetto, che aveva allora cinque anni.

Fosca entrò nella cameretta di sinistra e, prima di spogliarsi e coricarsi, si chinò a guardare i piccini.

Per gentile concessione della Casa Editrice Lucchi - Milano. Copyright Italia - press. (continua)

ECCO IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Varia secondo la latitudine; 5. Il nome di Reagan; 10. Soggetti assai poco raccomandabili; 16. E' occupata da scolari; 17. Comune alla Lees e alla Baroni; 18. Ha cura di anime; 19. Una delle Cicladi; 20. Stella con la coda; 21. Frutti di mare; 22. Particella pubiliare; 23. Come sopra; 24. Il fiume di Londra; 25. Giovanni e Sebastiano, navigatori italiani; 26. Isola dell'Egeo; 27. Squadra di Serie B; 28. Fondo rustico; 29. Diva assai affascinante; 30. Lo era Stradivari; 32. Goffredo, poeta e patriota genovese; 33. La sorella prediletta del Pascoli; 34. Sacerdote dell'antica Israele; 35. Fante, cavallo e re; 36. Tipico gunellino polinesiano; 37. Cattura il bottone; 38. Nome di donna; 39. Grande lago ungherese; 40. Scrisse «Nanà»; 41. Ricorda una avventurata Francesca; 42. Compagnia aerea belga; 43. Verde rapanello; 44. Testimoniano il passaggio della guerra; 45. Ben determinato; 46. Iniziali di Bartali; 47. Farina assai raffinata; 48. Precede il dì festivo; 49. I discendenti degli antichi Reti; 50. Siede sul trono di Francia; 51. Una ricchezza dell'Egitto; 52. E' bagnata dall'Arc; 53. Il vestibolo dell'albergo; 54. Il dominio di Feisal; 55. Bacinella; 56. Si sediva al bar.

VERTICALI: 1. Annulla l'iscrizione; 2. Luigi a Madrid; 3. Fondò Troia; 4. Confini della Mancuria; 5. Nome spagnolo d'uomo; 6. Lettera greca; 7. Figurano nel bollettino demografico; 8. Altare bifronte; 9. Nota musicale; 10. Hanno cura delle loro pupille; 11. Infiammazione oculare; 12. Sentinella ladresca; 13. Figlio mito di Creso; 14. Principio della Costituzione; 15. Dicesi di fortezza imprendibile; 17. Parte della calzatura; 18. In coppia con Asti; 20. Impegna il suonatore; 21. Pregiato vino iberico; 22. Gioco con le tessere; 24. Illustre re astrologo; 25. Si unirono nella Lega Lombarda; 28. Si usa il bastone; 27. Oscura il sole; 28. Si sfogliano leggendo; 29. Esotico lucertolone; 31. In provincia di Venezia; 32. Lo traguarda il tiratore; 33. I fedeli di Sandokan; 35. Maisano incitamento; 36. Subirono una storica Ratio; 38. Si accompagna con le poltrone; 39. C'è anche quello di carteggio; 41. Uomo meccanico; 42. Vide il tramonto di Napoleone III; 44. Si paga alla scadenza; 45. Li inventò Palamede; 49. Uno sport con tante... buche; 48. Signore a Trastevere; 50. Nipote di Abramo; 50. Il nome di Vallone; 51. A noi; 52. In fondo all'anima; 53. Al centro del Sahara.

L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Favoriti in giornata, ma solo sotto il profilo sentimentale: avrete infatti l'occasione ed il modo per chiarire con voi stessi i limiti di una relazione che in fondo non vale la pena di essere vissuta. Legatevi piuttosto maggiormente alle persone care. Nel lavoro difficoltà e impedimenti.

TORO (21 aprile - 21 maggio) La giornata si prospetta [illegible] fortunata ed intensa. Sia nel lavoro che nell'ambito degli interessi, infatti, avrete modo di stringere relazioni di amicizia con persone di una certa importanza che vi saranno di grande aiuto. Negli affetti abbiate la prudenza necessaria e attenete il massimo dalla persona cara.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Periodo fortunato ed intenso. Nel lavoro soprattutto riuscirete a gettare le basi per un futuro migliore. Infatti migliorerete notevolmente sia nel prestigio che dal punto di vista economico. In amore decidetevi: è il momento di prendere una decisione.

CANCRO (23 giugno - 22 luglio) Siate più disponibili con le persone care; ho infatti bisogno del vostro aiuto e delle vostre comprensione nonostante accenni di impatto. Ottimi incontri per le persone sole. Nel lavoro miglioramenti ma solo momentanei; diffidate e non fatevi illusioni per promesse che vi verranno fatte [illegible] certezza [illegible] nulla.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso R. Teiseio 93

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto) Giornata ottima e ricca di soddisfazioni, soprattutto le persone che svolgono una attività in proprio o che operano nel campo delle letterature saranno favorevolmente investite dai benefici influssi di Giove e Mercurio in aspetto favorevole. Serata interessante in compagnia di persone simpatiche. Maggior affiatamento con la persona cara.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Ricordate che la prudenza non sarà mai troppa: sia nell'ambito del lavoro e degli interessi che in quello della vita sentimentale infatti, dovrete stare attenti a persone false che tentano di manovrarvi per il proprio interesse.

BILANCIA (23 sett.-22 ottobre) Miglioramenti nei rapporti sentimentali; mentre si delinea qualche difficoltà negli [illegible] e nelle questioni di lavoro. Soprattutto in quest'ultimo vi dovrete difendere da persone negative che potrebbero nuocervi in qualche modo. Miglioramenti [illegible] nei rapporti con la persona cara.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Buone le questioni di lavoro. Favorevole Mercurio a vostro vantaggio ed avrete modo di ottenere risultati di una certa importanza. Nel lavoro qualche soddisfazione. Negli affetti, al contrario, vi troverete a dover affrontare qualche difficoltà e qualche contrasto.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.) Siate prudenti nelle questioni sentimentali. Sono infatti previste rotture o comunque contrasti di una certa gravità. Negli interessi e nelle questioni di lavoro agirete sempre per una certa decisione. Un amico vi farà delle confidenze: sappiatelo accogliere con simpatia.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Nel lavoro avrete modo di vedere con quanta serietà di una persona che fino ad ora avete preso scarsamente in considerazione. Nelle questioni affettive abbiate maggior decisione nell'azione ad evitate che fatti di lavoro e questioni di interesse possano in qualche modo ledere la vostra vita privata.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Agendo con maggiore serietà, soprattutto nell'ambito della vita privata, avrete modo di contribuire un miglioramento nelle questioni di fondo. Nel lavoro siate più pronti ed attenti alle manovre di un collega che, per propria tornaconto, tenderà a nuocervi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Una interessante novità vi ritempra di entusiasmo e vi darà quindi l'energia necessaria per superare alcune questioni scottanti di lavoro. In amore siate più decisi perché la vostra lealtà e sincerità [illegible] vi diventare contagiosa e mettere in brio anche il vostro partner.

BRIDGE

Problema della settimana — Dichiarazione (tutti in seconda). Ovest: 1 S.A.; Nord: passo; Est: 2 Fiori; Sud: passo; Ovest: 2 Cuori; Nord: passo; Est: 3 Fiori; Sud: passo; Ovest: 3 Quadri; Nord: passo; Est: 4 Fiori; Sud: passo; Ovest: 4 S. A.; Nord: passo; Est: 5 Cuori.

Il 2 fiori e il 3 fiori di Est sono interrogativi distribuzionali e la risposta Ovest ha mostrato la carta di cuori o 4 carte di quadri; 4 fiori è interrogativa degli Assi e 4 S.A. mostra il possesso di 3 Assi.

Nord attacca con la Dama di fiori, il giocante fa la presa con l'Asso della mano, batte 3 giri di atouts finendo al morto quando Nord risponde al primo giro e in seguito scarta una piccola fiori e una piccola picche. Poi il giocante prosegue con una piccola quadri [illegible] la mano.

Come può pensare Sud di riuscire a battere la slam a cuori?

La soluzione nella rubrica di domani.

A cura di Piero OASCO e Rodolfo PEDRINI

In forse la trasmissione tv del sabato

Pier Carpi denuncia per plagio Durbridge e «Dimenticare Lisa»

"Non è la prima volta – dice lo scrittore e regista – che fanno man bassa sui miei testi" - Come sarà la sua azione legale

Marilù Tolo al centro dell'interesse nel giallo del sabato

Lo scrittore e regista Pier Carpi, che sta realizzando i questi giorni il suo nuovo film «Una ombra nell'ombra», tra Roma e Zagabria, ha annunciato di aver incaricato il proprio legale di sporgere denuncia per plagio contro Francis Durbridge, i realizzatori italiani, la Rai-Tv e quanti coinvolti nell'attuazione dello sceneggiato giallo «Dimenticare Lisa», di cui andrà in onda sabato prossimo l'ultima puntata.

«Non ho visto la prima puntata dello sceneggiato — ha dichiarato Pier Carpi — ma solo la seconda, e casualmente è stato plagiato un mio racconto apparso anni fa su un grande settimanale italiano (la "Domenica del Corriere"), raccolto anche in volume, con una serie di racconti del mistero e pubblicato anche all'estero».

«Il nucleo centrale della seconda puntata, infatti, basato sulla scomparsa di Lisa, sul ritrovamento della sua foto che la riguarda e tutta la chiave narrativa del lavoro televisivo, è preso di peso dal mio racconto "La modella invisibile" e non c'è nessuna possibilità di coincidenze. Purtroppo — prosegue Carpi — non è la prima volta che la Televisione fa man bassa di miei testi: in passato sono stato accomodante, ma stavolta il plagio è tanto plateale da costringermi ad agire senza mezze misure.

«Ho chiesto al mio legale di intimare alla Rai, attraverso gli opportuni canali giudiziari, di mettere a mia disposizione, per una visione privata, anche la prima puntata del teleromanzo, che non ho visto, e l'ultima, che non potrò vedere, dovendo trasferirmi a Zagabria per le riprese in esterno del mio film. Dopo aver constatato il plagio citerò senza la questa puntata, debbo presumere che la stessa cosa sia avvenuta per tutto il resto dello sceneggiato».

Rimane pertanto un dubbio sulla trasmissione di sabato prossimo, per quanto in questi casi non sia previsto il procedimento direttissimo. Un piccolo batticuore dunque per chi si accinge a seguire le vicissitudini di Ugo Pagliai, Marilù Tolo, Yanti Somer e della piccola Daniela Guzzi. Ricordiamo che, nella finzione, Peter, giovane antiquario inglese, si innamora di un'americana, Lisa Carter, il cui marito è morto cadendo in mare da una nave. La donna, che dopo il primo incontro era scomparsa, confesserà poi a Peter di essere terrorizzata dal ricordo di una bambola che ha visto galleggiare nel bagno sulla nave dopo la scomparsa del marito. Di lì a poco Lisa scompare un'altra volta. Il giorno dopo la polizia ritrova la macchina che Peter aveva prestato alla donna per raggiungere un certo sir Wyatt. All'indirizzo, però, dove Peter subito si reca, nessuno la conosce. Intanto, in mare, viene trovato il cadavere di un'amica di Lisa: nella borsetta ha le chiavi della macchina di Peter. Questi, tornato a casa, trova nel suo bagno una bambola che galleggia uguale a quella che ha già visto in braccio alla nipotina di sir Wyatt. Seguiranno complicazioni internazionali, con il probabile intervento della Cia.

r. s. s.

Milva a Parigi successo con Brecht

PARIGI — Milva e Strehler hanno presentato ieri sera con successo all'Odeon di Parigi il loro recital «Io Bertolt Brecht», noto in Italia dal '67. Lo spettacolo, che durerà fino al 28 ottobre, s'inserisce nel quadro d'attività del Piccolo Teatro di Milano, che ha già presentato quest'anno «Il giardino dei ciliegi» di Cecov e che concluderà la sua stagione parigina con «Il campiello» di Goldoni.

Accanto a Francesca R. Coluzzi

Rascel in scena con la gigantessa

Quattro farse per Foà e la Saltarini

ADELE GALLOTTI

MILANO — «Saprà il vostro piccolotto innestare la marcia indietro e tornare ad un tipo di comicità "naif", quella della vecchia farsa?». *Così scrivevo Renato Rascel alla Terrazza Martini dove è stato presentato lo spettacolo che andrà in scena al Teatro Nuovo di Milano il 29 ottobre in anteprima nazionale per girare poi tutta Italia.*

Farsa d'amore e di gelosia *di Amendola e Corbucci ruotano una strana miscellanea di attori: Renato Rascel e Giuditta Saltarini, Arnoldo Foà, Francesca Romana Coluzzi, Augusto Bonardi, Zoe Incrocci, Dico Filippo Crivelli. Il regista:* «Vogliamo far vedere come ridevano i nostri nonni e per far questo abbiamo riunito quattro farse più un frammento. Le abbiamo pescate nel vasto repertorio ottocentesco, adattate e corrette in un unico canovaccio tanto da ricavarne uno spettacolo composto in due tempi». *Si tratta proprio della vecchia farsa con la classiche situazioni degli equivoci, della sedia levata da sotto il sedere, non botte in testa, mobili che si sfasciano, porte che sbattono.*

«Ma — *avverte Rascel* — bisogna stare attenti. Non è affatto facile far ridere, bisogna fare le cose molto seriamente, perché basta spostare un accento, sbagliare una sfumatura e si cade nel dramma. Insomma bisogna essere molto seri per far ridere. Io credo in questo farse, perciò la faccio volentieri. Eppure sono stato io tanti anni fa a inaugurare un genere di comicità rarefatta, surreale, molto lontana da questa».

Naturalmente il più perplesso appare Arnoldo Foà. Compassatissimo. Eppure ci vuole provare: «Ai tempi dei nonni la farsa seguiva la tragedia, noi abbiamo fatto il contrario e probabilmente l'anno venturo faremo la tragedia. Io ho accettato senza neppure leggere il copione. In fondo per me è una esperienza nuova, non priva di difficoltà. E' difficile anche fare i buffoni».

La trama è semplice: Rascel è il servitore di un nobile decaduto (Foà) che vuole sposare una creditrice per tornare all'antico decoro. Le trova nella lunga (metri 1,88) Francesca Romana Coluzzi che non può ereditare se non sposa un nobile. Nel castello circolano la cameriera dall'ereditiere, Giuditta Saltarini, suo padre (Bonardi), la governante (Zoe Incrocci), un sciantoso e tanti altri personaggi. Non mancherà lo spogliarello dell'ereditiera che si fa prestare gli abiti della serva per conoscere meglio il futuro sposo, ma è uno spogliarello all'acqua di rose, ci assicura Francesca Coluzzi.

«Io sono assolutamente incapace di spogliarmi. Nel film *Venga a prendere un caffè da noi* dovevo apparire col seno coperto dalle mani, ebbene sono addirittura riuscita per l'emozione». *La Coluzzi è considerata la più eccitante delle nostre attrici: laureanda in psicologia, ha cominciato nella scenografia e nella pittura (ha già fatto 5 personali). Nella prosa ha debuttato da poco, finora in lavori impegnati.* «Ma una compagnia di giro può sopravvivere solo con spettacoli di largo consumo. Gli italiani non leggono e non vanno a teatro. Per far loro digerire certi spettacoli impegnati ci vorrebbe il metodo Montessori: mettarci dentro dei pupazzi e degli spogliarelli».

Molto e non solo invece Giuditta Saltarini che si è divertita a lanciare le sue battute: «Io non ho fatto scuola d'arte, ma ho avuto la fortuna di avere un maestro privato, che mi dà lezioni di giorno e di notte, in tutti i sensi».

Ha vinto «Quota-50», un documentario

Ecco i cineamatori premiati al concorso «Filma l'estate»

Manifestazione conclusiva al Nuovo la mattina del 7 novembre

ANGELO ARPAIA

Il concorso cinematografico «Filma l'estate con "Stampa Sera"», realizzato in collaborazione con il Teatro Erba, si è concluso il 30 settembre scorso. In considerazione del livello amatoriale e dell'ambiente del concorso, i soggetti inviati sono stati numerosi e di pregevole fattura. Quest'anno, per molti appassionati, le scene familiari e documentaristiche si sono trasformate in una bella occasione per diventare registi. In compenso, forse, sono mancate le riprese spettacolari.

Tutti i lavori presentati, come da regolamento, sono stati giudicati da una giuria composta da un regista, uno scenografo e due giornalisti e visionati con un proiettore Bauer T 80 stereosound, per ottenere la migliore riproduzione del sonoro e l'incisione più cromatica del film. Sono state premiate direct opere a pari merito, oltre alla prima assoluta. Nel formulare il suo giudizio, la giuria ha tenuto conto della regia, delle qualità tecniche e dell'abilità dimostrata dall'operatore nelle riprese, nel montaggio di titolazione e sonorizzazione.

I classificati sono: 1° premio assoluto a «Quota - 50, coralli e gorgonie» di Ugo Albertini, via S. Marino, 30, Torino, il quale vince un libro d'arte e la coppa di «Stampa Sera». Questo breve soggetto documentaristico non è straordinario, e tantomeno originale, ma tecnicamente e qualitativamente è rimasto il migliore. Gli altri premiati (con un libro d'arte e una targa ricordo) sono: «America, un grande paese» di Renzo Tagarelli, via XX Settembre, 1, Torino; «Torino senza auto» di Lino Ciocarese, via S. Giovanni Bosco, 27 bis, Torino; «Correre per vivere» di Antonio Maggio, via Pomba, 14 bis, Torino; «Kenia, Tanzania» di Silvia Armanni, via Massena, 11, Torino; «Una delle cinque» di Vittorio Bovo, via Dante, 3, Vigliano Biellese; «Vacanze 1976» di Antonio Conte, via Ogliaro, 42, Torino; «Exingomagus, breve storia di Exilles» di Riccardo Humberi, via Regina Giovanna, 7, Regina Margherita; «Accadrà e pomeriggio in piscina» di Carlo Bonadeo, via Stefano Canzio, 3, Genova Sampierdarena; «Sardegna» di Leo Bini, via P. Cossa 15, Torino; «Peter Cirini Superbello» di Pietro Zuppello, via Tripoli, 39 bis, Torino. Fuori concorso è stato premiato, con targa ricordo, il soggetto «Vacanze a Torre Ruffa» di Livio Vasini, strada Lanca Revigliasco, 35, Torino.

Gran parte dei lavori pervenuti, filmati e realizzati con l'abituale cura e passione del dilettante cineamatore, non hanno rappresentato immagini inconsuete e particolari osservazioni inedite, ma normali scene documentaristiche e semplici episodi di vita familiare.

Tutti i partecipanti e famigliari sono invitati alla premiazione e proiezione delle loro opere domenica 7 novembre alle ore 9,30 nella Sala Petrarca, gentilmente concessa dal Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio, 17 (Torino Esposizioni). In questa occasione tutto il materiale inviato verrà restituito.

OLIMPIA

4 PREMI OSCAR
BARRY LYNDON
STANLEY KUBRICK
"RYAN O'NEAL
MARISA BERENSON"
Inizio film: 15; 18,30; 22

Nel tormentato film di Thorsen

Diventa guerrigliero il Cristo pornografico

Il polemico Thorsen

GIUSEPPE SCIMONE

LONDRA — *Pierrot, guerrigliero di sinistra, è il capo. Il suo seguito è costituito da Maria Maddalena, a stento sfuggita alla polizia durante il maggio parigino nel 1968; Simone, che a New York ha pestato un poliziotto durante disordini razziali; Tom, disertore dal Vietnam, sostenitore di Castro fino a che non si è stufato e, al momento, detentore di passaporto canadese. Giovanni e Ruth invece sono arcicanvinti trotskisti tedeschi. Il gruppetto, senza dubbio anticonformista, non è protagonista dell'ultimo sequestro aereo, né del più recente attentato a personalità politiche di spicco. Secondo il regista danese Jens Thorsen invece rappresenta la combinazione ideale per impersonare sui set Cristo (Pierrot) e i suoi discepoli, nella pellicola che si ripromette di girare sulla vita di Gesù.*

Il primo colpo di manovella dovrebbe esser dato in Gran Bretagna, dopo che la produzione ha subito parie traverse. Le cause delle difficoltà però non sono state, come di solito avviene in questi tempi di crisi galoppanti, di natura economica. Anzi, i finanziatori non si conterebbero. Ad un giornalista del londinese Sunday Telegraph, il regista, che risulta anche produttore, nonché autore dei testi, ha precisato di essere stato costretto a fissare una quota minima di partecipazione (sui cinquanta milioni di lire) per evitare di aver a che fare con troppa gente. Nessun problema quindi per raccogliere il miliardo circa di lire occorrenti a mandare in porto il progetto. Mecenati svedesi, tedeschi e danesi sarebbero anzi ben lieti di sostenere un film che sta facendo già storia senza che ne sia stata girata ancora una sola scena.

A intralciare l'avvio della produzione è semmai l'insolita angolatura da cui viene considerato il passaggio del Messia su questa terra. «Le vicende sono interpretate molto liberamente, con una spiccata propensione per digressioni pornografiche di dubbio gusto», è stata la reazione di un noto critico alla lettura della sceneggiatura.

Ora la troupe intende emigrare verso i lidi inglesi, dopo le pessime accoglienze in Italia e in Prussia. Da noi la protesta giunse fino al lancio di una bomba molotov all'ambasciata danese, mentre, nella patria di monsignor Lefebvre, gruppi di suoi fedelissimi minacciarono azioni ancora più energiche. Non è ancora detto che in Inghilterra il clima sarà migliore. Fin qui hanno preso posizione dichiarando il proprio sdegno il primate cattolico dell'Inghilterra e del Galles, quello della chiesa anglicana e lo stesso premier laburista James Callaghan. Persino un portavoce di Buckingham Palace ha espresso la riprovazione regale per il progetto. Elisabetta II ha ricevuto del resto in pochi giorni 156 lettere dai suoi sudditi sollecitanti il suo personale intervento. Infine, la deputatessa Mary Whitehouse non si limita a una protesta generica. Ha chiesto al ministro degli Interni di interdire ai temerari l'ingresso nel Paese, applicando in merito le norme in difesa dell'ordine pubblico e addirittura della sicurezza nazionale.

Una relazione del ministero Poste

Raggio di 15 chilometri è il limite per le tv locali

Alcune novità nella relazione inviata dal ministero delle Poste alla Commissione parlamentare di vigilanza che precisa, finalmente, le caratteristiche dell'«ambito locale», ossia l'area di diffusione per un'attività riconosciuta legittima dalla recente sentenza della Corte Costituzionale. Ed è alla luce appunto di questa definizione che il fenomeno delle televisioni locali, sinora esploso senza alcun ordine e fonte di indiscutibili disturbi, viene disciplinato per svolgere compiti riconosciuti dalla Suprema Corte.

«*L'ambito locale* — si dice nella relazione — *è stato definito come area di servizio di ciascun impianto, avente un raggio non superiore a 15 chilometri comprendente di regola un centro abitato di un capoluogo di provincia, ovvero un centro abitato con popolazione complessiva superiore a 100 mila o 50 mila abitanti*». Come si vede, la definizione di ambito locale trova nelle distanze un limite invalicabile, che le riacquistare alle reti televisive nazionali la loro importanza integrale. Quindi, niente più impianti in concorrenza con la Rai, ma realizzazioni locali che vengono identificate in quattro categorie di distanze in relazione all'altezza dell'antenna dalla quota zero. Per la prima categoria il raggio dovrà avere il massimo di quindici chilometri, per la seconda il raggio medio sarà di otto chilometri, per la terza un raggio medio di tre chilometri e la quarta categoria con un raggio medio di un chilometro.

Ed ecco l'ultima polemica. La Rai ogni anno incassa miliardi di canone da chiunque acquisti o abbia acquistato un apparecchio radio. Il possessore di una radio, però, non ascolta solo i programmi Rai, specie ora che in Italia trasmettono centinaia di stazioni libere. Sarebbe quindi giusto che una parte dei proventi del canone radiofonico venisse tolta alla Rai e usata per sovvenzionare con contributi statali le radio libere. Questo è uno dei punti più interessanti del documento col quale si è conclusa l'altro ieri a Bologna una riunione della segreteria del Fred (Federazione radio emittenti democratiche, l'associazione che raggruppa tutte le stazioni libere che, per il loro carattere politico e di servizio pubblico anziché spiccatamente commerciale, non entrano nel novero di quelle che aderiscono all'altra associazione, l'Anti) alla quale hanno partecipato tutti i rappresentanti.

Jazz club

FRANCO MONDINI

La Rai ci ripensa e scrittura il Gato

Anche la televisione italiana, forse sull'esempio di quella svizzera, dedica un certo spazio al jazz. Per ora la musica afroamericana viene centellinata, ma i primi approcci — come rilevo — è giusto che siano dosati, valutati, approfonditi. Ciò che più conta è che anche il monopolio radiotelevisivo si sia reso conto che esiste un vasto pubblico, con nuovi gusti, nuove esigenze. I festival estivi, le grandi manifestazioni al chiuso e all'aperto, il successo di musicisti oscuri fino a pochi anni fa, hanno dato finalmente ragione a chi ha sempre creduto nell'attualità del jazz, una musica erroneamente ritenuta elitistica, difficile, alienata.

Il jazz è ora una realtà come dimostra il suo crescente successo presso i giovani che ormai hanno superato la fase «beat», «pop» e «rock» per inserirsi nel nuovo (per loro) filone.

A questo punto ci voleva tempestiva la trasmissione dedicata al sassofonista argentino Gato Barbieri, in onda giovedì alle 22,30 sulla Rete 2 televisiva. Gato si è fatto un nome componendo la colonna sonora del film Ultimo tango a Parigi di Bertolucci. Una buona musica che gli valse fama e denaro. Ma Barbieri è ben altro che un uomo di successo. Prima di dedicarsi allo stile, da lui reinventato, latino-americano (tango, samba e «revolution'n'), il sassofonista e compositore ha vissuto per anni una fervida esperienza puramente jazzistica durante la quale ha sperimentato tutti gli stili contemporanei, dal «bebop» tradizionale di Charlie Parker a quello d'avanguardia di John Coltrane, fino a diventare uno dei più pugnaci alfieri del «free».

Autore intuitivo e solista torrenziale, Gato, nel suo modernismo, ha tuttavia mantenute inalterate quelle qualità di immediatezza che hanno sempre caratterizzato i suoi grandi predecessori, da Coleman Hawkins, a Ben Webster, Illinois Jacquet ecc. Inoltre, superando atteggiamenti snobistici e sterili, il jazz di Barbieri ha saputo recuperare una delle prerogative essenziali della musica cui si dedica: l'immediatezza, il contatto con il pubblico.

OGGI al Cinema CORSO

Parigi sotto l'incubo della più grande rapina del secolo

MARC POREL
IL COLPO GROSSO DEL MARSIGLIESE

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

2000 anni di storia del Circo nelle 3 piste del favoloso

«CIRCO AMERICANO»

DAL 22 OTT. AL 14 NOV. AL PARCO RUFFINI

E' certo che il Circo Americano dopo anni di assenza da Torino nei prossimi giorni si ripresenterà con uno spettacolo completamente rinnovato rispetto alle precedenti edizioni.

Oltre a 50 numeri di altissimo livello artistico, quasi tutti inediti per il pubblico italiano, ai 25 elefanti ed agli oltre 100 cavalli, fanno spicco soprattutto due stupende parate sceniche alle quali prendono parte oltre 150 artisti.

La prima è dedicata ai personaggi di Walt Disney con Dumbo, l'elefante volante e la seconda è una autentica apoteosi degli spettacoli circensi intitolata «2000 anni di storia del circo».

Questa grandiosa produzione inizia con la storica corsa delle bighe romane nell'arena del Circo Massimo e, attraverso i vari periodi e continenti, culmina con il circo del 2000, cioè il circo nello spazio, dove tre astronauti eseguono il loro numero su un gigantesco disco volante.

A questo punto la sorpresa che prova lo spettatore è quella di essere tra gli UFO. Anche questa volta il Circo Americano porrà allietarci con i suoi spettacoli, grazie anche alla benevola considerazione delle autorità comunali, che hanno concesso l'area del Parco Ruffini con tutti i vari spazi per la sistemazione dello zoo, scuderie e tutte le attrezzature compreso il grande tendone.

TEATRO ALFIERI: ore 21,15
MACARIO
Anche lo «Figlio di Mata» portano I Jaap

TEATRO ERBA: ore 21,15
GIPO
"Giromin e vaul marisse"
Prenot. tele'. 600.467

CARIGNANO: ore 21,15
CAMPANINI
PUCCINI BARBERO
«Anche gli angeli tirano barbera»
Dipt. via Roma 49, tel. 544.502

TEATRO STABILE TORINO
Al GOBETTI stasera e domani, ore 21 LA RELIGIONE DEL PROFITTO di Sermonti
Regia Missiroli
Gruppo T. S. T.
Spettacolo in abb.

danze LA PERLA
Ore 15,30 MATINEE
Domani ore 21
BALLO LISCIO CLASSICO
danze CLUB 84
Domani ore 21 inizio
1° TORNEO REGIONALE di BALLO LISCIO e STANDARD

Teatro ALCIONE
"MONDO NUDO"
CHRISTINE - H. SUMMER
presenta GIANNI SERRA
Tivendezo
Serata a sorpresa
VENIERO

RISTORANTE DANCING
MACUMBA
di Pinerolo
Cena danzante a menù del tempo 5000
Originale locale per banchetti e matrimoni aperto tutti giorni sino alle 3
ARCO
"Porcile"
di P. P. PASOLINI

LE PRIVE'
Via Cavour 11, telefono 539.332
Ore 22 CABARET con
I GATTI di VICOLO MIRACOLI
Serata riservata ai Soci

TEATRO REGIO
UNIONE MUSICALE
Domani ore 21 (diretta)
CORO e ORCHESTRA della FILARMONICA di POZNAN
MOZART:
Messa K 317
Requiem K 626
Biglietti p. Castello 29 - 544.323

STAMPA SERA TORINO

Dove andiamo stasera

- **TV RETEDUE - Alle ore 19 "Drops" antologia di disegni animati**
- **FILM - Al Movie Club "Sogni proibiti" con Danny Kaye**

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Buono	○○○○
Favorevole	●●●	Consenti	○○○
Discusso	●●	Mediocre	○○
Mediocre	●	Sconsigliato	○

E' NATA
MULTI CREME CONCENTRATE
LA CREMA "REGINA" DI
MARBERT
Omaggi alle gentili acquirenti
PROFUMI da Servetti

cinema prime visioni

AMBROSIO c. V. Emanuele 32 Tel. 547.907
Stasera sapete di un tipo formidabile, di Kathrin Hung, con Robert Hoffman, Brenda Vaye (Usa - Colori). — In questo paese c'è di tutto, stupri e scorpioni incredibili, battaglie a colpi di lucertola fra clowns e giapponesi. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Ore 14,40 - 17,15 - 19,50 - 22,30 — Ingresso L. 2000

ARDUINO c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.622
Partita, di Pier Paolo Pasolini, con Pierre Clementi, Nino Pavoni, Ugo Tognazzi, Alberto Lionello (Italia - Colori). — Don aiuta pazzitrie, una troilo di un giovane che vive isolato alla Valle. Ci un vulcano e vive da cannibale; l'altro del Ruhr di un paese industriale che ha rapporti con i poteri che ci vengono nel presente. Vietato 18. ★ Drammatico
RIEDIZIONE 1969 — Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 31 Tel. 546.147
L'amante e il denti, di François Bel e Gérard Vienne (Francia - Colori) — Dopo lenta ferocie fra gli amanti, vione ironia illustrata quelle immensità, lottata dall'istinto e dal bisogno e dalla bella della grande savana. Non vietato. ★ Documentario
Critica Pubblico — Orario 14,40 - 16,30 - 18,20 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 367.199
Lavoro e uomo con delitto, di Robert Mulligan, con Alec Guinness, Peter Falken, Davis Niven (Usa - Colori). — Estrose un'ex Babbo cheste alla prova cinque famosi politicanti invischiandoli in una cena durante la quale avverrà un delitto di uno di ravvedimento. Vietato minori anni 14. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

ASTOR v. Vittorio 8 Tel. 218.910
Agente provocateur, di Richard Heffron, con George Peppard, Roger Rodriguez, Eugene Roche (Usa - Colori) — Agente segreto che ha la caccia di rifugio nell'ambiente violento di Los Angeles ma controspionaggio e tanti nuovi ne guadra senza interno. Vietato m. a. 14. Ultimi giorni. ★ Poliziesco
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

AUGUSTUS piazza C.L.N. Tel. 590.734
Bentornato, di Pupi Avati, con Luigi Proietti, Christian De Sica, Tanya Pozzer, Vincent Gardenia (Italia - Colori) — Un milano con i soldi guadagnati in America ripercorre in Italia un tragitto per ritrovare con spenati sodalizzazioni e guadagni. Vietato minori anni 14. ★ Satirico
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Orario 14,40 - 16,35 - 18,35 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.908
Paura in città, di Giuseppe Rosati, con Maurizio Merli, Silvia Dionisio, Fausto Tozzi (Italia - Colori) — Commissario fantasmale cerca di disfarsegare un gruppo di criminali che ha seminato la paura nella città, lasciando al suo posto le sue armi di vendetta. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco
PRIMA VISIONE non recensita — Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.119
Spiragliu Ground, di Jerry Paltland, con Sonjana, Frank Floyd, Soli Marlene (Usa - Colori) — Portato sullo schermo l'ultimo festival rock con i fantasmi dei «leggendari» e degli anni '60 della musica underwa. Vietato minori anni 14. ★ Musical
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Or. 10,30 - 15 - 19,30 - 18,40 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 1500

CORSO v. V. Emanuele 50 Tel. 310.700
Il colpo grosso del maniglione, di Pierre Granier, con Marc Porel, Nieda Arnò (Francia - Colori) — Nel corso di una rapina un fotografo che passa per caso riprende alcune scene da quel momento viene ricercato sia dai banditi che dalla polizia. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco
OGGI LA PRIMA — Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Giolo 5 Tel. [illegible]
Novecento - Atto secondo, di Bernardo Bertolucci, con Robert De Niro, Gérard Depardieu, D. Sutherland, Laura Betti, Stefania Sandrelli, Dominique Sanda, Alida Valli, Romolo Valli, Donald Pleasence (Italia-Francia-Germania - Colori) — Famiglia emiliana in mezzo secolo di conflitti fra generazioni. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○○ — Orario 17,30 - 18,40 - 19,25 - 22,15 — Ingresso L. 3000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.442
Taxi Driver, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jodie Foster, Albert Brooks, Peter Boyle (Usa - Colori) — Storia di un duro metropolitano che ha la piccola ribellione antisistema odiarn. segna e cerca di diventare «qualcuno». Vietato minori anni 14. ★ Drammatico
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○ — Orario 14 - 16,05 - 18,15 - 20,20 - 22,30 — Ingresso L. 3000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.786
Tutti possono perfettibile crearsi i poteri, di Mauro Severino, con Barbro Magnusson, Barbara Scaglioni, Anna Mazzamauro (Italia - Colori) — Divertenti episodi di una comune per svuotarsi il denaro chiesto rubare e per i poveri non ci sono più possibili. Non vietato. Ultimi giorni. ★ Commedia
Critica ● — Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

IDEAL v. Saluzzo 4 Tel. 541.523
Novecento - Atto secondo, di Bernardo Bertolucci con Robert De Niro, Gérard Depardieu, D. Sutherland, Laura Betti, Romolo Valli, Dominique Sanda (Italia-Francia-Germania - Colori) — Famiglia emiliana in mezzo secolo di conflitti fra generazioni. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Orario 14,25 - 17,10 - 19,45 - 22,30 — Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 547.385
Cobra, di Sidney Lumet, con Sophia Loren, Rod Steiger, Raquel Welch, Harvey Keitel (Usa - Colori) — Un affabulatore con ex interessi a Napoli e il lungo fa ed il passato e attendono un incredibile avventure fra Los Angeles e Napoli. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Orario 16,40 - 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.5470
Nessun parco oggi (Produzione internazionale a colori). — Interessante documentario sulla condizione giovanile di oggi, su «lì nei night-clubs del mondo. Vietato minori anni 18. ★ Documentario
PRIMA VISIONE non recensita — Or. 16,30 - 18 - 17,40 - 19,10 - 20,40 - 22,30 — Ingresso L. 1500

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 318.850
Il pistolero, di Don Siegel, con John Wayne, John Carradine, Lauren Bacall, James Stewart (Usa - Colori) — Il celebre interprete di sempre, nella parte di un pistolero ormai vecchio e stanco impegnato nella sua ultima lotta. Non vietato. Ultimi giorni. ★ Western
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 21 Tel. 537.468
Rosa Luxemburg, di Stanley Kubrick, con Ryan O'Neal, Maritz Hermann Patrick Magee (G. B. - Colori) — Fantasia e decadenza di un avventuriero mandato dal '700 prima durante dopo la guerra dei 7 anni. Non vietato. ★ Drammatico in costume
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○ — Orario 15 - 18,30 - 22 — Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 571.400
e.r. di rilievo, di Philippe Labro, con Jean-Paul Belmondo, Mimsy Farmer, Joel Neglesco (Francia - Colori) — La coscienza di polizia è qui al servizio della politica per dar la caccia a un pericoloso criminale. Non vietato. ★ Avventuroso
PRIMA VISIONE — Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Cari Michele di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli, Lou Castel, Auguste Cheverot (Italia - Colori) — Dal romanzo di Natalia Ginzburg, il film vincitore dell'Orso d'argento a Berlino che narra la vicenda di una famiglia borghese immersa in disgregazione. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Villa Regina ang. v. Assisi Tel. 830.531
L'ultima donna, di Marco Ferreri, con Gérard Depardieu, Ornella Muti, Michel Piccoli (Francia - Colori) — Un'ironia spietata inesorabilmente delle sue condizione ribelle sul nuovo proposta inquietudine e l'uomo eterno drammatizzano il problema. Vietato anni 18. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Orario 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 1500

TORINO v. Bucchi 6 Tel. 530.351
Matia (Una vergine si nome Maria), di Sergio Nasca, con Turi Ferro, Andrea Ferreol, Mariapo Maci, Tino Carraro, (Italia - Colori) — Ambientato in certo a Torino è il nuovo film, in lingua napoletana dalla maniera, del regista del «Decameron» vietato ai minori di 18 anni. ★ Drammatico
Critica ● — Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Nizza 336 Tel. 311.769
Il presagio di Richard Donner, con Gregory Peck, Lee Remick, Harvey Stephens (Usa - Colori) — Il figlio dell'ambasciatore americano a Londra presenta strani poteri demoniaci. Dopo varia sorpresa è l'interrogativo sul l'esercito con i suoi non meno consueti. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Orario 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30 — Ingresso L. 2000

teatri danze ritrovi

ALCIONE « Mondo nudo » con Cleristine, fr. Sommer, Prenotte Gianni Sera. Vietato 18. Orario: (n.15 - 21,30.

ALFIERI Il: riposo per 21,15 Stasera la «Antigone» di "Figlia di Maria" cantano J. Jenna, con Marina Fabbri. Pian. sono molto informati., 5011 535.460.

CARIGNANO questa sera ore 21,15 Compagnia con C. Puccini e F. Barbero in «Anima gli angeli legano barbecue». Prez. e vendita biglietti: v. Roma 40, tel. 546.562.

ERBA stasera ore 21,15 Gino Pernaspino nella farsa comicissima «Circonflu a vent sostenere». Prenotazioni telefono 690.467.

GOBETTI - TEATRO STABILE stasera ore 21 «La relazione del profitto» di V. Sermonti, regia M. Mantelli. Gruppo T.S.T. Spettacolo in abbonamento. Sono validi i taglianti n. 1 stanno 26-27 e 7 e 9 febbraio. Giov.) della stagione 75-76. Telefono 878.455 - 876.369.

TEATRO STABILE Stagione 1976-77 quadrila abbonamenti presso biglietteria via Rossini 8, tel. 839.455 876.369 dalle 9 alle 19 oppure in via Cherubini 215, tel. 539.707-539 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

SWING (Galleria 15): Sergio Bandrini.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): ore 21.
CASTELLINO: ore 21: Gigi e S.
LA PERLA: ore 13,30 Lovers.
TROCADERO: ore 21 Venturo.

INDIE-PIANO BAR (Venti 10, 657340): al piano G. Palumbo.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante - Cenare, Orch: I Vagabondi.
SHAKER - PIANO BAR (v. Bertola) 31, Whisky e Canto (a Camera).
VILLA GAY [illegible] 31.

gallerie

CASSIOPEA: Chiosca Dosio.
CITTADELLA (Bastia 30): E. Salardi.
DORIA (c. Duca 31): C. Giacomo.
ESKENAZIARTE (v. Massena 19): grande collettiva nella.
IL QUADRIFOGLIO (Re Umberto 10, tel. 530.618) Dipinti della fantasia.
L'IMPRONTA - Bistac personale Pasquale Pillo.
LA CLESSIDRA: Pasquale Barberis.
LA COLOMBA (v. Mirabello 20, tel. 650.218): Alice Felice - Grafica (espressionista).
LA NUOVA ALBERTINA (v. C. Alberto 17 - tel. 545.802) Pers. Giuseppe Cagliavoli.
LA SEMANTICA - Chiara Parravani.
MADIMAWA CENTRO (P. Tommaso 2 - tel. 80.2.222): « O mon fraulein » di Domenico Chiadenero.
NARCISO (P. Carlo Felice 18 - tel. 541.235): Aldo Rasso.
NUOVA MELA VERDE (Don Ambrosio 4) Vari pittori 1850-1930.
PIERRA (v. Cottolli 33, tel. 877.344): «I pittori della Osteria».
PIERRA (Rivoli 43): Franco Ciapori.
TUTTAGRAFICA (P. Carlina): Abacot.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Carlo Isgrò.
APPRODO (Bastia 37): Bermanarner.
BERNARDI: E. Falco - Alegnani.
GALLERIA CAVOUR (P. Montelliori) personale: Decelago.
GALLERIA DAVICO (C. Subalpina 30): I Maestri: Nicolo merla.
LA GIOSTRA - ASTI: Giuseppe Motti.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Mostra di Maestri contemporanei.
MARIANO: Sebino Martini.
QUAGLINO: Luciano Massimo.
TAVOLOZZA (Via Gaspare Alfe Alma.
VIOTTI: I Bertolini di Bernalini.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablonesi 16-17): 15-18.

oggi festeggiamo

S. Laura, S. Pietro d'Alessandria, S. Lucio, S. Aquilino.
Oggi martedì 19 ottobre: il Sole è sorto alle 6,48 e tramonta alle 17,36. Tempo pieno dopo l'ultimo quarto.
Domani Transgiovanni Capriglio; Irene, Andalico, Aurelio.

seconde e altre visioni a Torino

Vittoria Lottero nella caricatura di Ghia all'Erba

A.B.C. c. Regina 26 Tel. 859.465
« Divagazioni della signora in vacanza ». Vict. 18. ★ Commedia

ACADEMIA CINE v. Duca degli c. Verona 7 Tel. 883.432
« Prima pagina », di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Walter Matthau. ★ Drammatico
■ Segnalati dalla critica cinematografica italiana

ACAPULCO v. Donizetti 46 p. Nizza c. 651.364
« I sopravvissuti delle Ande ». Vict. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico

CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 667.066
« Quel movimento che mi piace tanto ». Vict. 18 ★ Commedia

EDERA CLUB c. Madonna di Campagna 1
« Lassi qualcuno col mio ». ★ Drama. - Sportivo

FARO v. Po 30 Tel. 812.256
« L'Urlo », Alain Delon, Ottavia Piccolo, Non vietato ★ Drammatico

FIAMMA c. Cravanzana 57 Tel. 572.057
« Appuntamento veneziano », Florinda Bolkan, Tony Musante. Vietato 14 ★ Drammatico

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106 Tel. 831.904
« Fairyl vivi: la polizia non interviene ». Non viet. ★ Drammatico

PIEMONTE v. Nizza 45 Tel. 650.758
« Violenza sull'autostrada ». Vict. 18 ★ Drammatico

PRINCIPE v. P. d'Acaja 43 Tel. 760.951
« Who? L'uomo dai due volti ». Non vietato. ★ Drammatico

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051
« La padrona è servita ». Vict. 18. ★ Commedia

ZONA CENTRO

MILANO v. Milano 4 Tel. 530.255
« Decameron n. 4 ». ★ Commedia
« Il mio corpo con rabbia » ★ Drammatico

MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077
Il comico « Sogni proibiti » di Norman McLeod, con Danny Kaye. Ore 20,30-22,30. ★ Commedia

PO v. Po 21 Tel. 519.496
« Violenza erotiche in un carcere femminile ». Vietato 18 ★ Horror

REGINA c. M. Margherita 125 Tel. 530.885
« La amanti del mostro ». Vietato 18. ★ Horror

VITT. VENETO p. Vittorio 1 Tel. 871.042
« Anatomia segreti » ★ Drammatico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Sarchi 69 Tel. 597.715
« Dec Savage » ★ Avventuroso

MIRAFIORI c. Cosenza 98 Tel. 590.887
« Io, tua figlia, tre vallgie », Louis De Funes. Non vici. ★ Commedia

SMERALDO v. Zumbini 52 Tel. 300.711
Qualcuno volò sul nido del cuculo, di Miloš Forman, con Jack Nicholson. Vict. 14. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica cinematografica italiana

VINZAGLIO p. D. Aboazzi 106 Tel. 556.125
« La mala ordina », A. Celi, H. Silva. Or.: 20,35; 22,30. Vietato 14 ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA v. Feltre 27 Tel. 531.740
« Borgez edizione Gruppo ». ★ Drammatico

ELISEO v. Nizza/nevia 42 Tel. 317.813
« Operazione triangolo d'oro ». Vict. 18. ★ Avventuroso

SAN PAOLO v. Cuneo 80 Tel. 372.637
« Senza redine della giungla ». Non vietato. ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

BERNINI c. Tassoni 5 Tel. 773.843
«Totò e le mistificatore». ★ Commedia

ELIOS v. Val Lagarina 60 tel. 799.149
«La sperculatrice», Al Pacino. Vict. 14. ★ Commedia

STAR v. Diamantocosta 48 Tel. 772.990
« 5 donne per l'assassino ». Vietato 18 ★ Giallo

ZETA D'ESSAI v. Cibrario 80 Tel. 772.901
« Agenzia speciale Mrs. Tetch », di J. Hudson con P. Newman, D. Black, ore 20,30-22,30. ★ Poliziesco

ZONA S. DONATO

DIANA C. R. Margherita 226
«Ky Kung l'imprendibile smascinoa Non vici. ★ Lotta orientale

ROMA-INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.793
Rassegna brividi: «Assassini al palcoscenico», con Marcello Ruffenoni. ★ Giallo da Agatha Christie

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA c. Grosseto ang. v. Strambio
« L'uomo che venne dal Sud ». Non vietato. ★ Avventuroso

AMERA v. Chieri Saluzzo 77 Tel. 297.187
« La terra dimenticata dal tempo », Duke Mc Clure regia Kevin Connor ★ Fantascienza

APOLLO largo Giambico 91 Tel. 215.863
« Calore in provincia ». Vietato 18 ★ Commedia

LUTRARIO v. Saluzzo 10 Tel. 280.702
« Omosessuale sensuale ». Vict. 18 ★ Commedia

ORIONE v.le Mughetti 18
«Ko Fu della Sicilia con furore». ★ Farsa

SPLENDOR v. Brissogne 109 Tel. 290.536
«Il drago di Hong Kong». Vict. 14 ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 273.376
«Carlocchio», non vietato. ★ Avventuroso

ARS c. R. Parco 142 Tel. 305.589
«Tumago», di Ken Russell, con Oliver Reed, Jack Nicholson, Ann Margret. ★ Musical - drammatico
■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana

AURORA c. Brescia 2 Tel. 276.390
« Tutti fidanzati » ★ Commedia

FALCHERA v. Tunisi 30 Tel. 262.1085
«La ragione», Vietato 18. ★ Commedia

MAJOR largo G. Cesare 105 Tel. 287.976
« L'importanza è sposa », Rainy Schneider, Pablo Tinti. Vietato 18 ★ Drammatico

SOCIALE v. Cognevaux 2 Tel. 630.806
« Week-end » Zaytsbove », Jean Paul Belmondo. Vietato 14 ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Regio 37 Tel. 874.177
« Sesso in corsia » ★ Film indiavolato sexy

ARTISTI d'Essai v. G. di Saluzzo 24 Tel. 831.576
«La canzone del Marinaio», di J. Ford 20,30-22,30 ★ Avventuroso

BRIDANO d'Essai c. Cuneo 106 Tel. 833.080
« Noi come del padre » di Mario Bellocchio. Vietato 18 ★ Commedia drammatica

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ITALIA v. Nizza 138 Tel. 664.031
« Lo scopone ». Non vietato. ★ Commedia

SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 695.617
« Domani sera ». Vietato 14. ★ Drammatico

riduzioni enal-agis

CINEMA: Abc, Adriano, Adua, Alba, Alessandria, Arco, Azzurra, Eritreo, Faro, Lavarin, Maroncia, Orione, Orfeo, Principe, Punto Due, Roma Inc, S. Paolo, Semprion, Sociale, Spezia, Zeta, Italia (Moncalieri). Teatri: Alfieri (stagione) Carignano (Campionati) riduzioni all'Enal per stagione Regio: Stagione Concertistica ridotti all'Enal - Stabile: Abc, ridotti a giovani all'Enal - Astoria: 19,15 - 21,30: Enal alla cassa - Cassazioni mensili di bocconi interi e ridotti all'Enal - Juventus: Manchester interi e ridotti all'Enal - Conservatorio G. Verdi: Concerto ordine ridotti all'Enal e alla cassa. - Erba (Carmagnola) ridotti all'Enal per giovani

TV oggi

RETE UNO

19,25 **Amore in soffitta**, telefilm
20,— **Telegiornale**
20,45 **Lezione di tedesco**, dal romanzo di Siegfried Lenz prima puntata
21,50 **Telegiornale**
22,— **Anonima cuori solitari**, telefilm con Rosalind Russell e Douglas Fairbanks
Notizie del Tg1 - Oggi al Parlamento

RETE DUE

19,— **Drops**, disegni animati
20,— **TG2 Studio aperto**
20,45 **Con la partecipazione straordinaria di...**
21,55 **TG2 seconda edizione**
22,05 **TG2 dossier**
TG2 stanotte

TV SVIZZERA

19,30 **Telegiornale**
19,45 **Chi è di scena**
Il Regionale.
20,45 **Telegiornale**
21,— **Protesti** (Znameni raka), film psicologico interpretato da Zora Bozinova, Zdenek Stepanek, Karla Chadimova. Regia di Jiri Herz
22,20 **Telegiornale**
Jazz Club, Thad Jones - Mel Lewis Big Band al Festival di Montreux (seconda parte)
23,05 **Notizie sportive**

TV CAPODISTRIA

20,— **L'angolino dei ragazzi**
20,15 **Telegiornale**
20,35 **Il padre del soldato**, film con Serge Zakarjadze.
22,05 **Cinenotes**. Temi di attualità: «Il muro vivente» e «Berlino»

TV MONTECARLO

19,40 **Shopping**
20,— **Telefilm**
20,50 **Notiziario**
21,10 **Virginia 10 in amore**, film, regia di Gordon Douglas, con Virginia Mayo, Gene Nelson,
22,45 **Oroscopo di domani**

PERCHÈ TV COLOR
TELEFAR?
Perché la Telefar VI DA' DI PIU'
VENITE IN VIA NIZZA 97
VE NE CONVINCERETE!

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 13: Sapere; 13,30: Telegiornale; 18,30: La TV dei ragazzi; 19,25: Amore in soffitta (telefilm); 20: Telegiornale; 20,45: Come si fabbrica un candidato (1ª puntata); 21,55: Telegiornale; 22,05: Mercoledì sport: Notizie del Tg 1; è annunciata anche la partita Torino-Borussia M., con il probabile rivoluzionamento dei programmi.

RETEDUE — Ore 18,30: Rubriche del Tg 2; 19: Il lavoro che cambia (seconda puntata); 20: Tg 2 Studio aperto; 20,45: Tg 2 ring; 21,30: Paura in palcoscenico (film con Marlene Dietrich); Tg 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 18: Per i bambini; 18,55: Incontri (Jorge Luis Borges); 19,30: Telegiornale; 19,45: Argomenti; 20,45: Telegiornale; 21: Medicina oggi; 22,05: Mercoledì sport (differita di un incontro di calcio); 23,30: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 19,55: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: Calcio; 22,10: Jazz festival; 23,50: Tigre inquieta (sceneggiato - 5ª puntata).

MONTECARLO — Ore 18,45: Un pau d'amour; 19,05: Disegni animati; 19,40: Shopping; 20: Telefilm; 20,25: West senza tregua; 20,50: Notiziario; 21,10: Dodici donne d'oro (film); 22,45: Oroscopo di domani.

Radio oggi

radiouno

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23
13,45 Primo Nip
18 — Eterna musica
18,30 Anglingo: due parole e due canzo
19,30 Audiodramma '76: Piccole attività, di Franco Rulfini
20,10 Ikebana
21,15 Per chi suona la campana (speciale)
23,35 Musicisti italiani d'oggi
23,20 Buonanotte della stanza di ascol

radiodue

Giornale radio: ore 12,30, 15,30, 18,30, 19,30, 22,30
15,40 Qui Radio 2
17,50 Per voi, con stile
18,35 Radiodiscoteca
19,50 Supersanto
21,05 «Don Pasquale» di Donizetti

radiotre

Giornale radio: ore 18, 21
15,35 Antologia di interpreti: Quartetto Végh
16,45 Fogli d'album
17,10 Francis Lai
17,40 Concerto da camera
18,30 Jazz giornale
19,18 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21,30 Festival di Schwetzingen 1976: Pro cantione antiqua
22,30 XIII Festival d'arte contemporanea di Royan

montecarlo

18 — Classe di ferro
17 — Dieci domande per un incontro
18,03 Quale dei tre?
19,03 Fate il vostro programma

LE RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 103 MHz) — Segnaliamo ore 13: Controinformazione Tamministe autogestita e ore 19: Revival pop rock.
Radio Monte Bianco (Fm 105,700 MHz) — Ore 14,30: 2ª parte musica richieste; 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Europa 3 (Fm 89,700) — Ore 9: Fatti del giorno; 12: Ultima de «Stampa Sera»; 0,30: Radio Europa, tre-due-una.
Radio Gemini One (Fm 102,720 MHz) — Ore 14: Folk piemontese e ore 22: Woodstock.
RT International (Fm 103,300 MHz) — Ore 13: Anteprima da «Stampa Sera»; 17,30: Top News, «hit parade» della radio libera; 19: Il gancio.
Radio Ebano 2000 (Fm 93,350 e 105,800 MHz) — Ore 12,30: Programma di liscio e musiche popolari; 18: Musica con dediche.
Radio Torino Centrale (1: Fm 94 MHz; 2: Fm 101,4 MHz) — Ore 10: Per i bambini; 21: Discoteca; 23: Jazz Club.
Radio Kitsch (Fm 101) — Servizi sportivi in diretta, ore 15: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 95,600) — Ore 7: Il gallo; 9,40: Folkitalia; 14: Canto e canzoni; 17,40: Conosciamo la musica classica.
Radio Abc (Fm 87 MHz) — Ore 15: International Discotheque; 21: A.B.C. Spry; 3,30-7,30: Nottambuli e mattinieri!
Radio-Tele 2000 (102,800-91,200 MHz) — Progressive-Hard (ai lunedì) e il programmone (domenica).
Giornale Radio Piemonte (Fm 89,350) — 24 ore su 24 musica sperimentale in stereofonia intervallate da notiziari regionali.

film del giorno

Kissinger, l'amoroso presidente

BORDELLA di Pupi Avati, con Al Lettieri, Luigi Proietti, Christian De Sica, Gianni Cavina, Vincent Gardenia — Commedia a colori, Italia 1976 (Cinema Augustus).

TRAMA — *Kissinger in persona ha questa bella idea: creare con una multinazionale denominata «American Love Machine» uno «spaccio di felicità» con diramazioni, ovviamente filiali, in vari paesi. La felicità da elargire ha per ora gusti l'amore, il gioco, la droga. Chips, il capintesta, pensa, per la direzione della succursale italiana con sede in Milano, a un italo-americano da lui conosciuto a New York dove gestiva un'azienda frequentata da signore desiderose di farsi massaggiare da giovanottoni socievoli e indistruttibili. L'italo-americano — che si chiama Eddie Morace ed è pittorescamente interpretato dal sanguigno caratterista Al Lettieri, scomparso qualche mese fa, tant'è vero che il film è dedicato alla sua memoria — si dà da fare a «corso» nella capitale lombarda un elegante ritrovo privato aperto solo alle donne e chiuso agli uomini, salvo quelli che per virili ragioni ne hanno dimora stabile.*

La «cosa» ha successo, madamine e madamaze la frequentano con successo, insieme con zitelle voglioso e inappagate. A tutte procura le richieste soddisfazioni una stuff di prostituti scoppiato da un pupile suonato come attolo ma altrimenti efficiente, di un giovanotto dal nobile passato e dal presente ch'è quel che è, e di un mimico sessuale combinatore di guai.

GIUDIZIO — *Allegra canzonatura dell'americanismo invadente e presa in giro della confusionaria efficienza del celebre personaggio Via promotore dell'iniziativa (che vi vede coi propri connotati in spezzoni inediti da cinegiornali e ridoppiati per adeguarne le battute alla storiella), il film di Pupi Avati ha caratteristiche più goliardiche che incitamente satiriche. Buttato giù alla brava, tira in ballo anche chi non c'entra, da Francis mutato parlante all'Uomo invisibile, e affida a impertinenti battute cabarettistiche lo stimolo per risate, magari con la presunzione di strizzare l'occhio a Mel Brooks.*

a. vald.

Concerto a Ivrea

Gazzelloni nella foto Meoge

Con un concerto di Severino Gazzelloni (flauto) e Bruno [illegible] (pianoforte), si inaugura questa sera a Ivrea la stagione della società musicale. Il concerto è in programma al centro congressi «La Serra», ed è valido per la [illegible] dispari della Società.

Cinema francese

Oggi alle 15 e alle 17,15 al cinema Cravesana, via Avogadro 3, sarà proiettato, per iniziativa del Centro culturale franco-italiano «Le dames du Bois de Boulogne» di Robert Bresson.

Recital di Gagliardi

Oggi alle 17,30 all'Auditorio A della Rai, via Verdi 21, Peppino Gagliardi, presentato da Claudio Lippi, registrerà alla presenza del pubblico invitato, la quarta puntata del programma radiofonico «Recital». I biglietti si ritirano alla Rai, via Verdi 14 e 31.

Cultura grafica

Stasera alle 20,45 presso l'Istituto per le Arti grafiche e fotografiche «Giuseppe Vigliardi Paravia» l'ing. Attilio Cura parlerà su «Registro sulle offset da bobina».

Concerto d'organo

Il secondo dei tre concerti organizzati a favore dei bimbi abbandonati di Torino e del Friuli avrà luogo stasera alle 21,15 al Conservatorio: il maestro Guido Donati eseguirà musiche di Alain, Joplin e Donati.

Unione musicale

Domani alle 21 al Regio in abbonamento dispari, il Coro e l'Orchestra della Filarmonica di Poznan eseguiranno la Messa e il Requiem di Mozart.

Centro Pannunzio

Il Centro Pannunzio di v. Barbaroux 2, dopo otto mesi di attività, «rischia lo strangolamento per mancanza di mezzi economici». Il comitato di solidarietà rivolge un appello all'opinione pubblica e alle autorità «perché non rimangano insensibili di fronte alla possibile scomparsa di un'istituzione che in questi anni ha avuto con serietà e rigore un'azione degna di essere continuata».

Fede Bahà'i

Alle 20,30 nel centro di via Lombroso 6 manifestazione per l'anniversario della nascita del Bab, profeta e precursore.

Film per famiglie

Al Movie club «Sogni proibiti» (con Danny Kaye); al Miraflori «Io, due figlie e tre valigie» (con De Funès); all'Artisti «La carovana dei [illegible]» (western di John Ford).